RIVISTA
DELLE
CALZATURE

17

1939

RIVISTA ITALIANA

Calzature

PUBBLICAZIONE
MENSILE
VIA C. MANGILI 3

ANNO XVII - N. 1
GENNAIO
1939 - XVII

SPEDIZIONE IN
ABBON. POSTALE

PARNIGONI AMBROGIO
BASTIONI PORTA VENEZIA N. 1
TELEFONO N. 265115
M I L A N O

con
CREPE RUBBER
AMBRA
si
CAMMINA
su
UNA
SUPERFICE
RIPOSANTE

CREPE RUBBER
AMBRA

RIVISTA ITALIANA DELLE CALZATURE

MILANO (1) - VIA CESARE MANGILI 3 - MILANO (1)

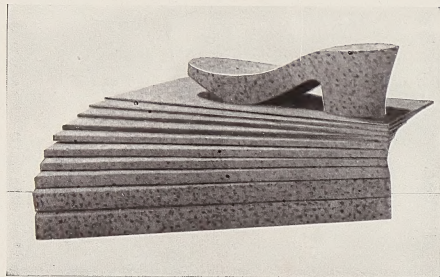
C. C. POSTALE N. 322979 - TELEFONO N. 67-477

ABBONAMENTO SEMESTRALE . . L. 32,—
ABBONAMENTO ANNUALE . . . L. 55,—
ABBONAMENTO RATEALE . . . L. 57,50
ABBONAMENTO BIENNALE . . . L. 90,—

ESTERO, IL DOPPIO

Anno XVII - N. 1 Gennaio 1939-XVII

SOMMARIO

CREAZIONI ESCLUSIVE
PER LA R. I. C. DI
CARLO PETRALIA - MILANO

SCARPE SPORTIVE

CREAZIONI ESCLUSIVE
PER LA R. I. C.
DI ENOTRIO NEMBRO
DI VIGEVANO

Scarpe sportive, massicce e «maschie»: il «900» nella calzatura.

Presentiamo tre nostri modelli, ideati da Enotrio Nembro, che si prestano a diverse combinazioni di çolori.

Il primo in alto incontra successo anche nella interpretazione in rovesciato blu cielo, riporto di vitello rosso e cuciture bianche fini.

Una variante del secondo modello — in pelle uso zebù coloniale — si presenta con riporto di vitello color avorio, chiodi marrone, tacco e piattaforma pure di colore avorio.

Il terzo — che si addice particolarmente alla giovanetta — può anche essere confezionato in vitello verde con applicazioni bianche.

SANDALI

CREAZIONI ESCLUSIVE
PER LA R. I. C.
DI ENOTRIO NEMBRO
DI VIGEVANO

Il sandalo è il modello che attualmente occupa la maggior parte degli industriali della calzatura. Sarà il re della stagione estiva, e la sua voga si protrarrà certamente per diversi anni.

Eccone tre esemplari, creazioni di Enotrio Nembro di Vigevano per la nostra Rivista: esemplari che ammettono eleganti variazioni di colore e di materiali.

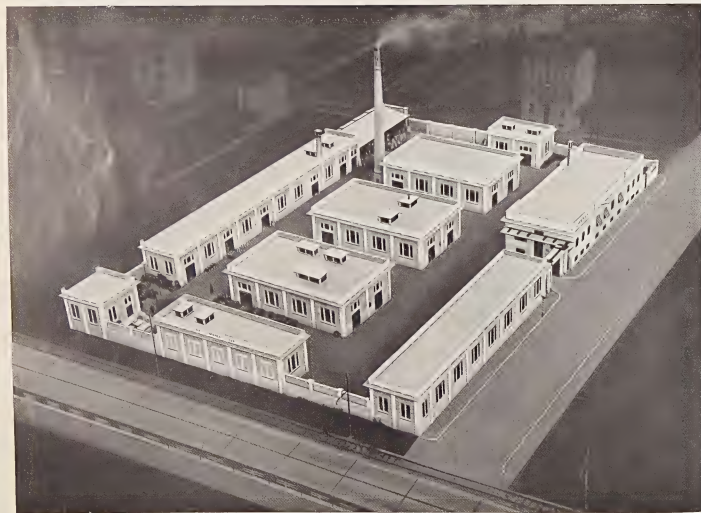
Il primo in alto si presenterà particolarmente efficace confezionato in vitello blu e bianco-cielo, con guarnizioni di chiodi bianchi e piattaforma gialla.

Vitello rosso e nabuk bianco, chiodi neri e piattaforma rossa sono prescrivibili come varianti al secondo modello.

Il terzo presenta una scarpa a sandalo in vitello bianco. La piattaforma e il tacco sono pure bianchi.

Ricchezza e originalità di trovate contraddistinguono questi modelli.

Il fine gusto e la fantasia del modellista hanno saputo creare questi graziosi modelli sobri e nel medesimo tempo di indubbio effetto.

MODELLI DI LA PIETRA CESARE

MODELLI
BERTINELLI
ROLANDO

Riproduciamo dalla rivista « Der Shumarkt » alcuni interessanti modelli di calzature per bambini.

1. - In vitello al cromo color blu con guarnizioni in bianco.
2. - In vitello color grigio con cordoncino rosso.
3. - Verniciato in blu combinato col bianco.
4. - Vitello al cromo grigio.
5. - Vitello rosso con strisce di pelle bianche incrociate.
6. - Verniciato grigio scuro combinato con grigio chiaro.
7. - Vitello grigio al cromo con guarnizioni in color rosso.
8. - Verniciato blu combinato col bianco.

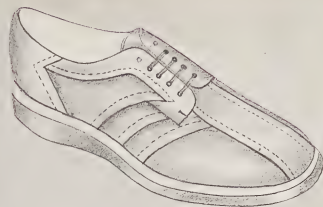
Riportiamo ancora dalla rivista « Der Shumarkt » altri modelli di calzature per bambini. Detti modelli rivelano notevoli qualità di robustezza congiunte ad attraenti doti di finitura, che le rendono singolarmente gradite presso la piccola clientela.

1. - Vitello marrone al cromo con guarnizioni in grigio.
2. - In pelle bianca, adatta per l'estate in combinazione col rosso.
3. - Vitello blu al cromo con gherone bianco e motivi ornamentali in rosso.
4. - In pelle color rosso combinato col bianco.
5. - Verniciato rosso.
6. - Vitello rosso al cromo con guarnizioni in bianco.

Il **Flexilguardolo**

è la nuova lavorazione brevettata dal **CALZATURIFICIO F.LLI MARTINI** di A. G. F.lli Rossi di Verona che può dare la calzatura a guardolo cucito veramente flessibile

In queste illustrazioni è evidente la ricerca di nuove applicazioni per le calzature a sandalo. L'intreccio dei listini e i motivi decorativi danno alla calzatura un tono di sfarzosità non privo di buon gusto.

Le forature e le applicazioni di « rivette » in metallo, le frastagliature e l'elaborata applicazione di intrecci danno a questi modelli la possibilità di essere come spunto a infinite altre creazioni dalle più semplici alle più complicate.

CREAZIONI ESCLUSIVE PER LA R. I. C.
DI BERTINELLI ROLANDO

Creazioni esclusive per la R. I. C.
di A. GRAVEGNA

Il modello in alto è una originale creazione di calzatura a lacci.

L'effetto è dato dal contrasto tra un nero brillante e un grigio classico. L'allacciatura può essere finta e sostituita da un elastico nella parte interna della scarpa oppure i lacci sostituiti da piccoli trattini elastici.

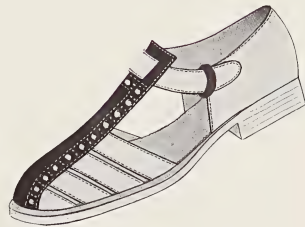
●

Il modello a destra in alto è una semplice creazione di scarpa scollata.

I colori: è consigliabile un rosso in vivo contrasto col nero. La fibbia è composta da piccole liste nere su fondo rosso.

●

Il modello in basso è una leggera variante di un modello classico.

L'allacciatura è finta e la scarpa si può calzare per l'elastico posto sul fianco, reso elegante e originale da applicazioni (sull'elastico stesso) di piccole liste di pelle e in tinta contrastante.

Il bianco e nero è sempre in auge nelle calzature di primavera. Vediamo qui di fianco dall'alto al basso un modello « derby » a linee semplici e armoniose. La vernice nera delle tomaie è in netto contrasto col bianco della mascherina.

Delle cuciture bianche molto marcate danno un tono leggiadro a questo modello.

Pure il sandalo di sobria fattura è un esempio tipico della calzatura che incontrerà un vero successo; la mascherina nera è alleggerita con marcate forature.

In ultimo la calzatura tipicamente sportiva porta la nota originale della linguetta frastagliata che va ad allacciarsi sul collo della scarpa. Forature e cuciture completano questo modello ravvivandolo.

MODELLI PETRALIA

Manifattura stringhe «Strupai» nei tipi comuni e maggiormente di lusso, per ogni tipo di calzatura - Lacci elastici - Lacci imitazione cuoio: piatti e rotondi, piccoli e grossi - Vasta fabbricazione propria ciondolini in galalite nei modelli vari. Accessori vari

FARELLI PIETRO - ALESSANDRIA

CORSO CARLO ALBERTO N. 2 - TELEFONO 15-23

BORRI
BUSTO ARSIZIO
calzature di alta qualità

BORRI e BORRI PIUMA

CAPITALE SOCIALE 5.000.000.-

VIGEVANO

CALZATURE D'OGNI TIPO
UOMO - DONNA - BAMBINO

ITALIA

Salp

Pelli di pesce marca "Sirena"
capretti "Silvania"

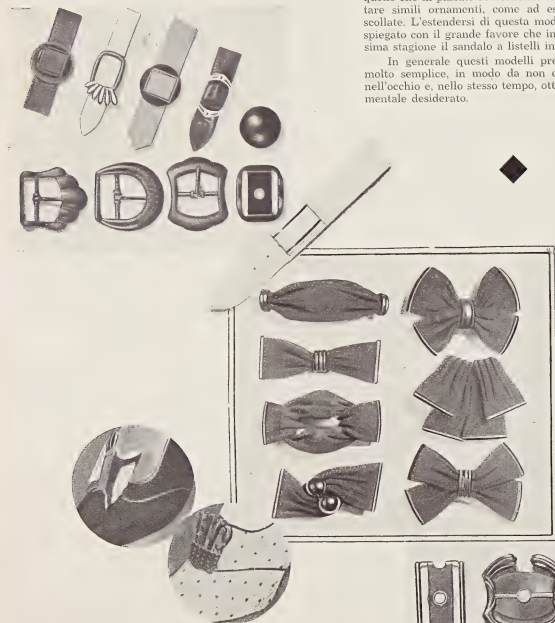
Dei tre modelli che presentiamo, il primo qui in alto a destra ha mascherina e listone centrale di capretto bianco profilato in nero. La parte posteriore è di capretto nero profilato in bianco. Una grande treccia di seta bianca e nera fa da guarnizione.

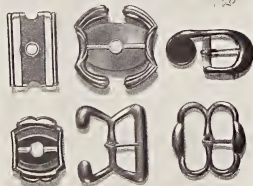
Il modello in mezzo — particolarmente adatto per la sera — è in scamosciato viola con riporto in oro e profilo rosso.

Il terzo — a destra in basso — è di vernice nera: tacco ed intreccio di capretto rosso cupo

CREAZIONI ESCLUSIVE
PER LA R. I. C.
DI ENOTRIO NEMBRO
DI VIGEVANO

LA MODA NEGLI ACCESSORI

Naturalmente gli accessori e le decorazioni delle calzature devono seguire le tendenze della moda delle calzature stesse. I modelli che qui riproduciamo e che sono di fabbricazione tedesca, attenendosi a questa norma, sono caratterizzati da una grande varietà di colori, poichè appunto nella moda della stagione primaverile prossima la nota dominante sarà data dal colore. Si ammirano in questo campo delle pregevoli fatture di fibbie a due colori combinati, come il bianco con il rosso, il bianco con il blu oppure il grigio con il marrone. Notiamo in qualche modello una novità degna d'essere menzionata, cioè la sparizione dell'ardiglione, fatto questo che facilita notevolmente lo scorrere delle stringhe nelle fibbie.

Da quanto si può rilevare finora, anche per ciò che riguarda l'estero, pare che l'uso delle fibbie in primavera avrà larga applicazione sulle calzature, anche su quelle che in passato sembravano le meno adatte a portare simili ornamenti, come ad esempio le scarpette scollate. L'estendersi di questa moda viene in generale spiegato con il grande favore che incontrerà nella prossima stagione il sandalo a listelli incrociantisi.

In generale questi modelli presentano un aspetto molto semplice, in modo da non dare eccessivamente nell'occhio e, nello stesso tempo, ottenere l'effetto ornamentale desiderato.

Varie saranno le tendenze di stile, da cui sarà contraddistinta la moda delle calzature del 1930. Ogni cambiamento di stagione offrirà ai modellisti di scarpe non solo l'opportunità di sbizzarrirsi nella ricerca di disegni originali circa lo stile e il taglio delle calzature, ma anche offrirà il destro ai fabbricanti di perfezionare sempre più la confezione degli articoli da produrre, per ciò che concerne l'uso e le combinazioni dei materiali e dei colori.

A prescindere dalle molte novità e dalle nuove tendenze, che si potranno vedere nel corso del 1939, un fattore avrà la massima importanza quest'anno: *Il colore*. Infatti questo è l'argomento principale su cui tutti i componenti in materia e gli interessati stanno discutendo e su cui quasi tutti si trovano d'accordo.

Dato, quindi, che l'opinione tanto dei modellisti, quanto dei fabbricanti e dei dettaglianti di calzature è unanime nel ritenere che il « colore », pur subendo le necessarie variazioni nel decorso delle quattro stagioni, costituirà la nota dominante a cui s'ispirerà la Moda femminile nel 1939, è naturale, perciò, che noi dobbiamo iniziare la nostra attività nel primo numero dell'anno della nostra Rivista, con un articolo il quale sia dedicato esclusivamente a questa che sarà la tendenza più importante e decisiva del '39. E' ovvio aggiungere ad ogni modo che questo articolo tratterà con particolare riguardo della Moda primaverile, poichè, se anche la primavera è ancora lontana, nondimeno bisognerà tenere presente che i calzaturifici hanno cominciato già a por mano alla produzione primaverile.

Anzitutto, prima di trattare i vari colori ed articoli particolarmente, passeremo in rapida sintesi le tendenze coloristiche principali, che contradistingueranno la Moda del '39.

Il nero verrà usato solo con le pelli verniciate. Il blu sarà più chiaro dell'anno scorso. Il marrone verrà sostituito dal grigio, mentre i colori esotici verranno mantenuti su per giù nella medesima proporzione delle passate stagioni. Da ultimo c'è da osservare che tra la molteplice gamma del rosso vino e del ruggine regna tuttora una grande incertezza circa il successo (minore o maggiore, uno sull'altro) che avranno questi due colori.

Considerando dapprima il color nero, notiamo come questo colore, adattato alle pelli verniciate, giocherà un ruolo di primaria importanza nella prossima stagione. I competenti spiegano questo favore che godranno le scarpe nere verniciate, col fatto che il pubblico femminile è molto attratto verso questo articolo per le sue peculiari doti di eleganza non disgiunta da un elevato grado di adattabilità al piede, nonchè dalla viva lucentezza della pelle e dalla facilità con cui esse si possono pulire.

Le scarpe colorate di blu cominceranno preferibilmente ad essere usate a primavera inoltrata; esse tuttavia rappresenteranno ancora i tipi prettamente classici di calzature, senonchè i nuovi modelli tenderanno piuttosto sulle tonalità più chiare, raggiungendo nei modelli d'alta moda anche il violetto chiaro.

Il marrone, salvo negli articoli di prezzo corrente, sarà piuttosto trascurato e dove apparirà esso prenderà la tinta chiara del cosidetto « Avana dorato ». A sostituire il marrone, come già abbiamo detto più sopra, sarà chiamato il grigio, specialmente negli articoli a pelli granate o di alligatore, che si prevede incontreranno molto successo nella tarda primavera e durante l'estate. Notiamo pure per inciso che questa tendenza del grigio si va manifestando anche qua e là nel campo delle borsette e dei guanti da donna.

Discorde è l'opinione dei competenti e degli enti interessati circa la prevalenza maggiore o minore, che avranno nella prossima primavera i toni rosso vino e quelli color ruggine. Nondimeno su un punto la loro opinione collima: e cioè, dove questi colori appariranno essi presenteranno delle tinte più chiare dell'anno scorso. Da notare qui di ottimo effetto una nuova specie di ruggine con lievi sfumature di rosa, che sarà adattato su pelli di alligatore.

Pertanto, la gamma del rosso vino, pur non potendosi ancora prevedere in quale misura essa sarà usata nella produzione di primavera, verrà applicata in genere su tutte le pelli, ma in modo particolare su quelle di vitello, di capretto pieghettato e su quelle intrecciate a rete.

Quest'anno l'attenzione dei modellisti e dei fabbricanti sarà, al contrario degli anni scorsi, concentrata principalmente sulle suole e sui tacchi. Avremo un ulteriore sviluppo d'idee circa la confezione della ormai famosa suola « a piattaforma » ed una innumerevole varietà di tacchi, dai nomi e dalle fogge più strane. Notevole a questo riguardo il taglio molto chiuso, che presentano alcuni tipi da sembrare che formino un corpo solo con la scarpa stessa.

Indubbiamente la novità più appariscente nel campo delle calzature in questi ultimi mesi è stata data dall'adozione delle suole « a piattaforma »; però ciò non significa che esse siano state applicate oppure si applicheranno a tutti i tipi di calzature; nondimeno si nota che la loro applicazione si andrà sempre più estendendo, toccando gli articoli di tutti i prezzi e per tutti gli usi, cioè per pomeriggio, per pranzo e per sera. Queste suole avranno spessori diversi, da 2 cm. e mezzo fino a 4 cm. nei modelli da sera.

Però in genere si crede che i modelli favoriti avranno la suola da uno a uno e mezzo cm. di altezza. E' da osservare che queste nuove forme di suole non influenzeranno le scarpe solo per ciò che riguarda le forme, ma anche riguardo i colori da applicare alle medesime. Infatti con l'applicazione di queste suole è sorta pure la possibilità di colorare le tomaie con effetti che contrastino con le suole stesse, obbligando quindi i creatori a cercare nuove tinte e nuove combinazioni di colori, le quali — come ad esempio nelle scarpe a due colori — riescono di notevolissimo effetto. In questi ultimi modelli osserviamo un modello di calzatura bicolore, di cui uno — cioè quello delle decorazioni — viene ripetuto anche sul bordo della suola « a piattaforma ». Al riguardo sempre delle scarpe a due colori osserviamo che mentre negli anni passati in genere una eguale ripartizione di colori sulle medesime era considerato più elegante, ora invece la proporzione dei colori sarà di uno a due terzi.

Anche le forme delle scarpe continueranno a subire dei mutamenti più o meno sensibili. Indubbiamente l'introduzione delle suole « a piattaforma » avrà non trascurabile influenza in questi cambiamenti, specialmente in quelle forme che s'ispirano alle forme originali dei classici zoccoli olandesi. Infatti sembra che quest'ultima forma di calzatura, la quale va estendendosi gradatamente su vasta scala anche sulle scarpe di prezzo corrente, avrà grande successo nella prossima primavera, specialmente sui tipi da passeggio e sportivi.

Le forme di scarpe col tacco « a cuneo » appariranno con il tacco tagliato a punta sotto la cambratura, in modo che anche la linea della scarpa stessa sembrerà più elegante e più slanciata.

Nel campo dei materiali si avrà una grande varietà circa l'uso, ma in genere non esisteranno accentuate preferenze per uno piuttosto che per un altro materiale.

Le pelli verniciate, che già da tempo godono di

un incontrastato favore di clientela, saranno anche nel 1839 molto richieste specialmente nei tipi da pomeriggio.

Il vitello sarà particolarmente adoperato nelle scarpe colorate: e, naturalmente, specie in quelle da passeggio.

Le pelli di rettili acquatici, in una vasta gamma di colori, sembra che riacquisteranno nuovamente le posizioni perdute negli ultimi tempi, mentre le pelli di coccodrillo, in colori piuttosto scuri, saranno un po' meno rappresentate.

In generale lo scamosciato avrà meno importanza del passato, mentre il cinghiale e il cinghiale scamosciato lo sostituiranno, specialmente nei tipi di scarpe da sport e da pomeriggio.

Le pelli di vitello verranno pure usate in alcuni tipi di sandali per l'estate, adorni di motivi drappeggiati, colorati in tinte vive e muniti di suole « a piattaforma ». Le pelli pieghettate continueranno come per il passato a fornire il materiale per le scarpe di genere sportivo.

Le calzature in tessuto appariranno sempre in misura ridotta.

Se dai materiali passiamo brevemente a considerare i vari tipi di scarpe, rileveremo i favoriti per il 1939 i seguenti:

la scarpetta scollata, dalla punta poco aperta, talvolta anche col tallone aperto, dai tacchi bassi o alti a seconda delle circostanze;

la scarpa dal taglio alto, con il tallone aperto e talvolta anche con la punta aperta;

il sandalo, leggermente più aperto dell'anno scorso, con qualche accenno ai tipi a strisce di pelle variamente incrociantesi, e che lasciano più o meno esposto il piede. Tutti i modelli succitati fanno un uso più o meno vasto di suole « a piattaforma ».

Da ultimo notiamo dei modelli con mascherina alta che, come abbiamo già menzionato, costituiscono delle variazioni sui temi degli zoccoli olandesi, specialmente per il passeggio e per sport.

— Ricerche di armonie fra materiali lucidi e opachi per la primavera 1939 —

Creazioni R.T.C.

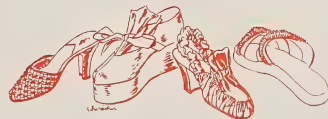
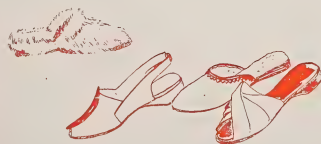
La signora elegante esige, anche nella stagione primaverile, delle calzature per casa che non solo posseggano delle doti di comodità, ma anche di eleganza.

I modelli che qui riproduciamo, presentano per i nostri industriali ed artigiani dei tipi quanto mai originali nel genere, che assommano quelle doti di eleganza e di comodità che appunto sono richieste da ogni bella ed elegante cliente.

LE ESIGENZE DELLA MODA DI PRIMAVERA

Anche la pantofoleria deve sempre più adeguare la sua produzione alle esigenze della Moda e conseguentemente anche l'industria non deve tralasciare alcuna occasione propizia per lanciare sul mercato dei modelli sempre più originali, sia per quanto riguarda le linee, sia per la scelta dei materiali o dei colori.

Notiamo come caratteristica degna di menzione nei modelli qui riprodotti, l'apparizione delle forme di sandali che ci riportano alle forme originarie delle calzature cinesi.

Quanto ai materiali usati, osserviamo che tanto il pellame quanto la stoffa trovano eguale uso, al contrario di

LE ESIGENZE DELLA MODA DI PRIMAVERA

quanto succedeva tempo addietro, in cui era prevalentemente adoperato il pellame in questo campo.

Nei colori abbiamo proprio una sagra fastosa, e ciò evidentemente per raggiungere un risultato effettivo ai fini che si vogliono raggiungere.

In questo campo si osserva che la scelta dei colori segue in generale le tendenze che abbiamo riscontrato anche nella moda delle calzature; ciò vale a dire che i colori più usati sono il rosso vino ed il blu in tutte le loro sfumature e solo qualche volta anche il bianco, che però si dimostra di ottimo effetto.

MODA TRANSALPINA

In questi modelli si nota a prima vista la tendenza dei modellisti francesi. Abbiamo riportato questi modelli per dar modo ai nostri fabbricanti di rendersi conto come si indirizza la moda d'oltre alpe. Questi modelli sono di Robert Hugues di Parigi.

Il contributo dell'industria dei succedanei del cuoio per la battaglia dell'autarchia nel campo delle calzature

L'industria dei succedanei del cuoio è entrata decisamente da molti anni a portare il suo contributo nella battaglia dell'autarchia, studiando prodotti di cartoni speciali, imitazioni varie di cuoio ecc. nei più svariati tipi che hanno trovato interessanti applicazioni nell'industria delle calzature.

Dopo le prime realizzazioni avvenute durante la guerra mondiale, particolarmente in Germania, abbiamo assistito ad una graduale trasformazione dei metodi di lavorazione e dell'uso delle più svariate materie prime, ed alla creazione di infiniti prodotti sempre più vicini per caratteristica al cuoio ed alla pelle.

Evitando di narrare la storia di questo meraviglioso sviluppo accentuatosi naturalmente sia in Italia che in Germania negli ultimi anni, citeremo i prodotti quali sono conosciuti, sul mercato italiano, come utili succedanei del cuoio e della pelle:

a) *per la fabbricazione di tomaie, guardoli, ecc.*

L'industria italiana fornisce per questo scopo i più svariati tipi di tessuti, seta, lino, canapa, cotone, che da soli o misti con pelle entrano nelle creazioni più eleganti e fantasiose, soprattutto nelle scarpe da donna.

Per tomaie di scarpe andanti sono anche tenuti presenti pegamoidi verniciati in diversi tipi ed alcuni tipi di produzione della SAPSA.

b) *per la fabbricazione di contrafforti e puntali.*

Per i puntali l'industria delle calzature ha abbandonato felicemente da anni l'impiego del cuoio, rimasto per ragioni evidenti unicamente all'artigianato.

Tutti i puntali delle scarpe fabbricate nei calzaturifici sono o di feltro o di tessuto celluloidato e la pratica ha dimostrato la perfetta utilità di questa sostituzione del cuoio.

Per quanto riguarda i contrafforti oltre al tessuto celluloidato, vengono usati la « Sapsa », il « Cuoital » ed il « Coriacel ».

Il « Cuoital » e la « Sapsa » sono ottenuti, seguendo differenti metodi di lavorazione, dall'impasto di cascami di cuoio macinato o sfibrato con lattice di caucciù.

Il « Coriacel » è invece composto pure con cascami di cuoio cementati chimicamente ed a mezzo di collanti speciali, evitando l'uso di gomma che da molti è ritenuto dannoso dal punto di vista igienico.

Nelle scarpe andanti da anni viene fatto largo uso del semplice contrafforte di cartone soggetto però naturalmente ad una rapida usura e ritenuto eccessivamente duro.

Contrariamente a quanto avviene in America e particolarmente in Germania dove *tutte* le scarpe fabbricate nei calzaturifici hanno contrafforti in surrogati del cuoio, in Italia esiste ancora un residuo di diffidenza verso tali surrogati. Diciamo subito che tale diffidenza basata esclusivamente su preconcetti teorici, contrariamente all'opinione dei tecnici ed alla esperimentazione pratica inerente, devono essere assolutamente combattuti in nome del buon senso, dell'economia e della doverosa opera che ognuno deve fare in pro' dell'autarchia.

Decine di milioni di lire che vengono mandate all'estero possono essere risparmiate con vantaggio del consumatore e della bilancia commerciale, generalizzando anche in Italia l'uso dei succedanei per la fabbricazione dei contrafforti, cosa che a parere di tutti i tecnici non diminuisce di un'ora la durata delle calzature e non danneggia assolutamente nè l'estetica, nè la praticità delle medesime.

c) per la fabbricazione di sottopiedi.

Vengono pure usati il « Cuoital », la « Sapsa » ed il « Coriacel » a secondo della convenienza economica, delle necessità di lavorazione e dei risultati che si vogliono ottenere.

L'applicazione dei succedanei nella fabbricazione dei sottopiedi non è così evidente e logica come nella fabbricazione dei contrafforti e dei tacchi. Pur tuttavia il sottopiedi di una buona metà delle calzature che vengono fabbricate in Italia potrebbero utilmente e giudiziosamente essere fatti con succedanei di cui alcuni hanno caratteristiche veramente straordinarie. E' da segnalare in particolare questa necessità nella fabbricazione delle scarpe speciali, pantofole, sandali, ecc. dove il criterio estetico ed economico ha preponderanza sul criterio della durata, criterio preminente invece nella fabbricazione della scarpa classica da uomo.

In alcuni casi i succedanei più leggeri e flessibili del cuoio, rappresentano un miglioramento qualitativo della scarpa.

In altri addirittura diventano una necessità per soddisfare i gusti della moda che chiede proprietà non possedute dal cuoio stesso.

d) per la fabbricazione di cambrioni.

Si può dire che nessuno impiega cambrioni di cuoio, che male risponderebbero allo scopo che è quello di irrigidire la cava. Non pertanto tutte queste calzature aventi puntali di tessuto celluloidato, aventi cambrioni di legno o di fibra, vengono regolarmente vendute e garantite come scarpe di tutto cuoio, e senza eccitare le ire del consumatore il quale crede di poter pretendere scarpe di « tutto cuoio » anche quando spende poche decine di lire.

E' evidente infatti che *tutte* le parti *interne* della scarpa (puntali, contrafforti, cambrioni e parte interna del tacco) siano o no fabbricate in cuoio non mutare per nulla le caratteristiche della scarpa.

e) per la fabbricazione della suola.

E' già da anni in uso la gomma nelle più svariate forme e tipi di lavorazione. Si è aggiunto recentemente il « Cuoital » e prodotti analoghi che hanno ottenuto un vivo successo economico e pratico in Germania e che non mancheranno di ottenerlo anche in Italia.

E' innegabile che una suola di ottimo cuoio ha caratteristiche assolutamente superiori a qualsiasi surrogato ma è altrettanto vero che il concetto della durata di una scarpa deve essere legato ad una armonia generale di fabbricazione delle diverse parti, armonia nella quale i fattori economici, estetici ed autarchici intervengono in maniera anche preponderante rispetto al classico concetto della durata.

Da quando si fabbricano scarpe con tomaie di tessuto, sottopiedi e contrafforti di cartone, suola di Sapsa o di gomma e tacco di legno è stato possibile fornire di calzature milioni di persone che altrimenti per le loro condizioni economiche sarebbero state costrette ad andare scalze.

Autarchia, economia e progresso in questi casi marciano quindi assolutamente sugli stessi binari.

f) per la fabbricazione dei tacchi.

Si è sempre usato oltre al cuoio il legno rivestito di pelle oppure verniciato.

Si fabbricano tuttavia in preponderanza ancora scarpe da uomo ed anche da donna con tacco di cuoio, impiegando il cuoio non solo (come è logico) nella parte esterna a contatto col terreno ma anche quale sottotacco e nelle parti interne che non intervengono menomamente se non come mezzo per alzare la scarpa da terra.

Per il tacco vale quanto e più di quanto si è detto per i contrafforti. In questo campo oltre che dalla Germania, siamo sorpassati persino dalle Nazioni come Inghilterra ed America, le quali non hanno le nostre necessità di carattere autarchico, Nazioni in cui la calzatura viene fatta con tacco interno di succedanei, che, si ritiene, rispondano economicamente e tecnicamente meglio del cuoio alle necessità della scarpa.

Contrariamente alla facile opinione di molti industriali, che per i tacchi si impiega unicamente cascami di cuoio derivanti dalla tranciatura di suole di sottopiedi, migliaia di tonnellate di ottimo cuoio vengono attualmente sprecate per fabbricare tacchi.

Dobbiamo quindi anche in questo campo richiamare i tecnici delle calzature ad un più attento esame dei propri interessi e di quelli generici della Nazione.

Come si è detto l'industria delle calzature anche in Italia dispone ormai di ottimi materiali che gli vengono forniti a prezzi equi, quali succedanei del cuoio e della pelle.

Nessuno pretende applicazioni tecnicamente sbagliate ed impossibili in omaggio alle necessità autarchiche, ma occorre però affinare la capacità di adattamento e di invenzione dei tecnici delle calzature, eccitare la fantasia dei nostri modellisti, convincere i venditori, i negozianti e soprattutto il pubblico che una calzatura deve essere giudicata in base alle sue caratteristiche pratiche, estetiche ed economiche e non sulla scorta di vieti pregiudizi derivanti da tradizioni che il progresso e le necessità di oggi hanno ormai sorpassate.

Il vendere una brutta scarpa vantando che è fatta di tutto cuoio, che non cessa di essere tale anche se è di pessima qualità, significa danneggiare il consumatore assai più che vendendo una scarpa in cui siano giudiziosamente ed abilmente impiegati i succedanei nelle parti in cui è tecnicamente ed economicamente giusto siano introdotti.

Con questo sforzo generale di tutti gli interessi che convergono nella nostra industria è certo che contemporaneamente ad una energica flessione della enorme cifra di 350 milioni di lire mandate all'estero nel 1937 per l'industria delle calzature, noi realizzeremo anche un progresso di carattere generale, maggior diffusione nel consumo delle scarpe e permetteremo anche ai poveri il conforto pratico ed estetico di una buona scarpa a prezzi accessibili.

La moda
della calzatura sportiva

Nella moda della scarpa sportiva del 1939 appare sempre più evidente la tendenza a confezionare delle calzature resistenti e robuste. Naturalmente queste doti vanno a detrimento dell'eleganza e della leggerezza delle scarpe stesse.

Dato però cheil pubblico maschile diventa ogni giorno più esigente è costante la cura dei produttori di adeguarsi a questo gusto del cliente.

Nei modelli che riproduciamo appare evidente che si sono raggiunti dei pregevoli risultati a questo riguardo. Infatti l'aspetto di queste calzature pur mostrando un'accuratezza di confezione e una lodevole eleganza di linee, tuttavia offrono al giudizio competente dell'uomo sportivo moderno quelle qualità peculiari, che proprie della calzatura da sport, prima fra queste la solidità e la resistenza.

I modelli, che qui presentiamo sono riprodotti della rivista « Shuh und Leder ». I numeri 8 e 9 sono creazioni Ferdinand Rinne, Hess-Oldendorf; il numero 9 di Bernardo Roos di Speyer; i numeri 11 e 12 di Emilio Ppeiffer di Hilgen ed il numero 13 di Paul Hoffmann di Stadtfilm.

GOLIARDO DE POL, direttore reponsabile — Gennaio 1939-XVII — Arti Grafiche Dino Grossi - Via Priv. Reggio, 4 - Milano

RIVISTA ITALIANA

Calzature

PUBBLICAZIONE MENSILE
VIA C. MANGILI 3

ANNO XVII - N. 2
FEBBRAIO 1939 - XVII

SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE

CARL FREUDENBERG

MADE IN ITALY

C. F.

VITELLI AL CROMO DI QUALITÀ SUPERIORE

ALBERTO ROLLIER & C. - MILANO

VIA S. ANTONIO 10 TEL. 82986 86572

MOENUS

Il nuovo sistema per fissare i tacchi!

« Compella »

la macchina per inchiodare i tacchi N. 1267

1. per inchiodare i tacchi dall'interno,
2. per inchiodare i tacchi dall'esterno con chiodi brevettati a due gambi
   - a) per conficcare i chiodi nel tacco sciolto
   - b) per applicare questi tacchi dall'esterno
3. con caricatore di chiodi automatico oppure a mano
4. L'inchiodatura avviene, in tutti i casi, con pressione supplementare idraulica.

Si chiedano ulteriori schiarimenti.

MASCHINENFABRIK MOENUS A. G. FRANKFURT a. M.

Manifattura stringhe « Strupai » nei tipi comuni e maggiormente di lusso, per ogni tipo di calzatura - Lacci elastici - Lacci imitazione cuoio: piatti e rotondi, piccoli e grossi - Vasta fabbricazione propria ciondolini in galalite nei modelli vari. Accessori vari

FARELLI PIETRO - ALESSANDRIA

CORSO CARLO ALBERTO N. 2 - TELEFONO 15-23

Cuoital

CUOIO RICOSTITUITO PER

SUOLA

INTERSUOLA

TACCO

s.a. Cuoital
Vanzago (Milano)

CARLO PETRALIA
HA DISEGNATO
PER LA R. I. C.
QUESTI TRE MODELLI
DI CALZATURA
MASCHILE

MODELLI ESTIVI
PER CALZATURE
DA PASSEGGIO:

QUATTRO CREAZIONI
ESCLUSIVE DI

CARLO PETRALIA

CINQUE ANTICIPAZIONI
SULLA MODA ESTIVA
CREATI
NELLO «STUDIO MODELLI»
DI **GIACINTI**
(ESCLUSIVITÀ R. I. C.)

Il **Flexilguardolo**

è la nuova lavorazione brevettata dal **CALZATURIFICIO F.LLI MARTINI** di A. G. F.lli Rossi di Verona che può dare la calzatura a guardolo cucito veramente flessibile

PER L'ESTATE:

CREAZIONI DI MODA
DI SCARPE DA PASSEGGIO

CHE **CARLO PETRALIA**

HA PREPARATO
PER LA NOSTRA RIVISTA

PER L'ESTATE:

CREAZIONI DI MODA
DI SCARPE DA PASSEGGIO

CHE **CARLO PETRALIA**

HA PREPARATO
PER LA NOSTRA RIVISTA

CINQUE ANTICIPAZIONI
SULLA MODA ESTIVA
CREATI
NELLO « STUDIO MODELLI »
DI **GIACINTI**
(ESCLUSIVITÀ R. I. C.)

Il **Flexilguardolo** è la nuova lavorazione brevettata dal **CALZATURIFICIO F.LLI MARTINI** di A. G. F.lli Rossi di Verona che può dare la calzatura a guardolo cucito veramente flessibile

CINQUE MODELLI FEMMINILI
E UNA CALZATURA SPORTIVA
IN INTERPRETAZIONI
ORIGINALI DI
ORFEO VERRI
ESCLUSIVE PER LA R. I C

BAMBINI...

Le intelligenti variazioni di Bertinelli sul sandalo e la scarpetta infantile dimostrano come anche per questi tipi di calzatura, la fantasia dei nostri modellisti sia ben lungi dall'essere esaurita. In questi sei modelli i suggerimenti e le idee offerte ai nostri lettori rappresentano quanto di meglio può essere escogitato in questo campo. Pelli leggiere, ed una abilissima tecnica di cuciture e perforazioni ornamentali, rappresentano la base fondamentale dalla quale si sviluppano i modelli qui riprodotti.

CREAZIONI ESCLUSIVE
PER LA R. I. C.
DI ROLANDO BERTINELLI
CREMONA

E BAMBINI...

Mentre nella pagina di fronte abbiamo dei modelli per bambini in generale, nei sei modelli che vengono presentati in questa, Bertinelli ha pensato in modo particolare alle bambine e per loro a creato queste interessanti e piacevoli fantasie.

Le piccole, future donne, hanno per i loro piedini delle esigenze pari a quelle delle più eleganti signore, e come loro, sorridono ad una trovata, s'innamorano dell'accurata e intelligente lavorazione.

CREAZIONI ESCLUSIVE
PER LA R. I. C.
DI ROLANDO BERTINELLI
CREMONA

E BAMBINI...

Mentre nella pagina di fronte abbiamo dei modelli per bambini in generale, nei sei modelli che vengono presentati in questa, Bertinelli ha pensato in modo particolare alle bambine e per loro a creato queste interessanti e piacevoli fantasie.

Le piccole, future donne, hanno per i loro piedini delle esigenze pari a quelle delle più eleganti signore, e come loro, sorridono ad una trovata, s'innamorano dell'accurata e intelligente lavorazione.

CREAZIONI ESCLUSIVE
PER LA R. I. C.
DI ROLANDO BERTINELLI
CREMONA

SANDALO "CORDELIA,,

CON SUOLA DI TRECCIA DI CANAPE

PER FORNITURE DI QUESTE SUOLE

RIVOLGERSI A

Ditta FRANCESCO PORRINI

Milano - Via Viviani N. 2 - Telefono N. 64-409

CINQUE MODELLI FEMMINILI
E UNA CALZATURA SPORTIVA
IN INTERPRETAZIONI
ORIGINALI DI

ORFEO VERRI

ESCLUSIVE PER LA R. I. C

B A M B I N I . . .

Le intelligenti variazioni di Bertinelli sul sandalo e la scarpetta infantile dimostrano come anche per questi tipi di calzatura, la fantasia dei nostri modellisti sia ben lungi dall'essere esaurita. In questi sei modelli i suggerimenti e le idee offerte ai nostri lettori rappresentano quanto di meglio può essere escogitato in questo campo. Pelli leggiere, ed una abilissima tecnica di cuciture e perforazioni ornamentali, rappresentano la base fondamentale dalla quale si sviluppano i modelli qui riprodotti.

CREAZIONI ESCLUSIVE
PER LA R. I. C.
DI ROLANDO BERTINELLI
CREMONA

Sandali con suola a treccia di canape

Nella moda estiva sono in primissimo piano i sandali con tomaia a nastri con suola a treccia di canape.

Questa suola in treccia di canape è completata torno torno da un altra grossa treccia pure di canapa applicata in modo che la tomaia resti incastrata fra la costa della suola propriamente detta e la treccia di coronamento. Quest'ultima può essere anche omessa e sostituita invece da una striscia di cuoio che corre tutto in giro alla suola di canapa.

PER LO SPORT
E PER IL PASSEGGIO:

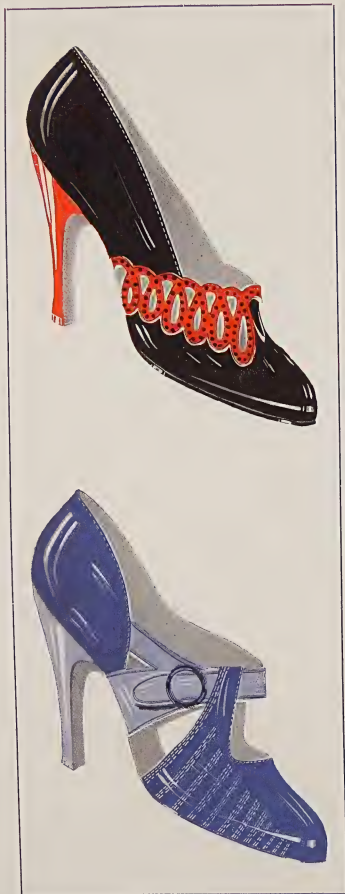
DUE ORIGINALI CREAZIONI
DI

CARLO PETRALIA

PER LA R. I. C.

MODELLI VIENNESI:
DUE ORIGINALI CREAZIONI
DI W. E. SULC
PER LA NOSTRA RIVISTA

SIGRID MÜLLER
HA CREATO QUESTI
MODELLI PER LA R. I. C.

DALLA GERMANIA:
CREAZIONI DI MODA
DI SIGRID MÜLLER
ESCLUSIVE PER LA R. I. C.

" POMERIGGIO ELEGANTE „
DUE MODELLI DI
CARLO PETRALIA
CREATI PER LA R. I. C.

Ben otto modelli di calzature estive possono, da questa pagina, indicare con precisione le esatte direttive della moda per i prossimi mesi canicolari. Dal tessuto alla pelle di pesce tutti i materiali sono impiegati in una gamma vastissima di contrasti di colore che hanno nel *bianco* la tinta predominante del fondo.

MODELLI MASCHILI PER L'ESTATE 1939

SANDALI AMERICANI

I modelli che presentiamo, sono in pelle intrecciata secondo il modello originale messicano che, sotto il nome di « Guarache », è la calzatura popolare fra i « peones ». Questi modelli in uno o due colori rappresentano la gran voga negli Stati Uniti.

PER IL MARE PER LO SPORT

In questa e nelle pagine seguenti abbiamo riprodotto alcuni modelli di sandali da spiaggia e di calzature sportive da donna e da uomo. Come al solito, è soprattutto nei tip ifemminili che vediamo sbizzarrirsi per ogni verso la fantasia dei creatori ed ogni dettaglio anche minimo serve ottimamente da pretesto ad elecubrazioni ed a nuove trovate. Vediamo per esempio, qui sotto dei sandali da spiaggia in cui la suola a piattaforma è un ottimo terreno di esercitazione per le manovre d'abilità tecnica dei modellisti che, con ogni evidenza si sono qui ispirati a tutti i motivi estremo-orientali ed a tutte le « cluneserie » dei documentari sulla guerra nippo-cinese ed al coro dei parenti del primo atto della Butterfly...

I temi d'attualità hanno sempre costituito da che mondo è mondo, uno dei principali motivi d'ispirazione della moda: mentre il tipo giapponese si sta scavando un appartamento lussuoso nel grosso e grasso formaggio cinese; le foggie dei figli del cielo e del sole vanno facendosi un posto larghissimo nella moda internazionale.

Anche nei due modell ifemminili illustrati in questa pagina l'ispirazione del'estremo oriente è più che evidente in modo speciale nel modello a sinistra in basso che potrebbe benissimo figurare ai piedi di « Turandot » principessa cinese in una delle rappresentazioni della Scala. Vogliamo perciò apprezzare al suo giusto valore il modello maschile di scarpa da golf che, nella sua lineare semplicità ci riposa dalle acrobazie fantastiche delle scarpe femminili e che, soprattutto, non va tanto lontano a cercare l'ispirazione.

E' particolarmente interessante la tecnica con la quale è svolta la punta e che è realmente una novit! degna d'attenzione. L'esasperazione della ricerca del nuovo giunge infine a delle concezioni pazzesche. Il cattivo gusto e la smania della originalità per l'originalità si sposano qualche volta per dare origine a mostri veri e propri: vedi, ad esempio, i due tacchi che un illustre artefice a realiz-

zati e che riproduciamo nella foto in alto a sinistra.

Fra l'uno e l'altro vi contengono la palma della stramberia: il primo è un povero aborto composto di un qualsiasi materiale più volte ripiegato, il secondo è un mezzo libro rilegato che non si capisce affatto quali funzioni assola confinato sotto una scarpa. Certo non di cultura evidentemente.

Salutiamo quindi con gioia l'apparizione di quella scarpetta maschile da sera che in fondo alla pagina con il suo taglio semplice e la lucidezza del suo verniciato sembra ammonire che, in ultimo anche il buon senso finirà sempre col prevalere.

SCARPE PER RAGAZZI

Come è più evidente nelle illustrazioni che pubblichiamo in questa pagina, le calzature per ragazzi e giovanetti seguono estremamente da vicino le tendenze più spinte e più appariscenti della moda per le calzature da uomo.

Nella foto superiore che comprende quattro modelli di calzature estive, di cui una o due nettamente sportive, vediamo apparire in piena luce le direttive che governano la moda maschile di quest'anno; dalla punta quadrata passando per quella rotonda a quella acuta, svolgendo tutte le possibili combinazioni del bianco e marrone.

Di particolare interesse risalta il dettaglio dell'allacciatura, che in generale è praticata su fondo contrastante con il resto della tomaia.

L'intonazione sportiva predomina generalmente su tutte le altre nelle calzature per ragazzi e giovanetti.

Nei quattro modelli riprodotti nella foto a sinistra, vediamo infatti manifestarsi in pieno il carattere sportivo di questo tipo di calzatura. Non v'è infatti categoria di persone più sportiva di quella enorme costituita dai nostri ragazzi che — sia praticando attivamente i giochi atletici, sia assistendovi da semplici « tifosi » pretendono soprattutto che la loro qualità di sportivi al 100% venga sottolineata ed espressa da tutti i loro indumenti...

la pagina dei bambini

Ecco delle scarpe per bambine che non hanno nulla da invidiare sotto ogni punto di vista a quelli delle loro sorelle maggiori. Non diciamo più anziane, naturalmente, per non offendere la suscettibilità di nessuno ma è certo che molte signore e signorine di nostra conoscenza non si limiterebbero soltanto ad ammirare ed a invidiare questi graziosi modelli, ma ammirerebbero e invidierebbero soprattutto la felice età di quelle a cui sono destinate queste creazioni.

In questi cinque modelli che presentiamo qui a sinistra sono chiaramente visibile le influenze che, anche in questo campo, derivano direttamente dalla moda per adulti; la scarpetta nera a sinistra in fondo, è un modello da pomeriggio che anche un'elegantissima donna, non esiterebbe a carpire dal guardaroba della figlia tredicenne e — misure permettendolo — adornarne le proprie estremità, ad un tè od a una riunione mondana del pomeriggio. E' anche vero che le ragazzine di tredici anni hanno generalmente, come i cuccioloni, dei piedi sui quali il meno che si possa dire è che sono alquanto sproporzionati alla loro statura.

Bambini e giovanette trovano nei modelli illustrati in questa pagina, calzature elegantissime e che certo dimostrano da parte dei loro creatori una cura minutissima del particolare.

L'intelligente impiego dei materiali bianchi più diversi permette la realizzazione di forme quanto mai attraenti e che, in special modo, lasciano ampia libertà al piede, ancora in via di formazione, di muoversi e di prender aria a suo piacimento.

Nelle calzature essenzialmente per bambini vediamo affermarsi il bianco che, del resto non è una novità esclusivamente estiva, mentre, nei modelli per giovanette le combinazioni di colore sono quelle che risentono la maggior attenzione e sono più ampiamente sviluppate anche qui forme molto aperte e intonazione sportiva che, al primo sguardo, si fonda specialmente sul tacco basso, più che sul «taglio» e le forme, vere e proprie dei modelli che presentiamo.

Agli Industriali

I proprietari delle Privative Italiane seguenti, desiderano entrare in trattative con industriali Italiani per licenze di fabbricazione o totale cessione delle Privative stesse.

N. 249691 del 1-6-1926 per « **Perfezionamenti nella fabbricazione delle calzature** ».

N. 255100 del 26-6-1926 per « **Nuovo procedimento per la fabbricazione delle scarpe e macchine relative** ».

N. 257114 del 23-10-1926 per « **Perfezionamenti nelle macchine per mettere in opera chiodini od altri attacchi nella fabbricazione di calzature** ».

N. 258474 del 22-12-1926 per « **Perfezionamenti nelle macchine per chiodare, specialmente adatte alla fabbricazione delle calzature.**

N. 259726 del 6-6-1927 per « **Macchina per ribattere le cuciture e ricoprirle di un listino di finitura** ».

N. 260543 del 14 7-1927 per « **Perfezionamenti nelle macchine a montare le calzaure** ».

N. 266823 del 9-2-1928 per « **Perfezionamenti nelle macchine per cucire le calzature** ».

N. 267843 del 14-3-1928 per « **Perfezionamenti nella fabbricazione delle calzature** ».

N. 271423 del 25-7-1928 per « **Perfezionamenti nella fabbricazione delle calzature** ».

N. 271736 del 14-3-1928 per « **Perfezionamenti nelle macchine per incollare striscie o cordoncini di rinforzo utilizzate in calzoleria e altre industrie affini** ».

N. 274929 del 29-11-1928 per « **Procedimento e macchina per calzoleria ed articoli perfezionati risultanti dal loro impiego** ».

N. 277478 del 5-3-1929 per « **Apparecchio da rovesciare ed incollare i bordi delle tomaie prima di ripiegarli** ».

N. 278037 del 19-3-1929 per « **Apparecchio per umettare i rinforzi rigidi delle calzature** ».

N. 281311 del 23-7-1929 per « **Perfezionamenti alle macchine per montare le calzature su forma** ».

N. 286054 del 26-7-1929 per « **Perfezionamenti alle macchine per inchiodare le suole delle calzature** ».

N. 288436 del 8-9-1930 per « **Nuovo procedimento impiegato nella fabbricazione delle scarpe a suola incollata** ».

N. 290002 del 9-4-1930 per « **Macchina per calzaturifici, adatta per impartire alle tomaie il garbo voluto** ».

N. 291859 del 14-8-1930 per « **Calzature perfezionate e suo modo di fabbricazione** ».

N. 291860 del 14-8-1930 per « **Perfezionamenti nelle macchine atte a montare le scarpe a tomaia rivoltata** (veldtschoen).

N. 304492 dell'11-1-1932 ped « **Metodo e composizione da usarsi per incollare insieme parti di scarpe ed altri articoli.**

N. 314672 del 28-6-1932 per « **Metodo e composizione da usarsi per incollare insieme parti di scarpe ed altri articoli** ».

N. 307795 del 28-6-1932 per « **Perfezionamenti portati alle scarpe e alla loro fabbricazione** ».

N. 309440 del 29-9-1932 per « **Macchina per l'applicazione di adesivi o simili rivestimenti di parti di calzature o simili** ».

N. 310520 del 7-8-1931 per « **Apparecchio per togliere automaticamente di macchina, le scarpe montate su forma, sulle quali la lavorazione è stata compiuta, consistente in un braccio a pinza automatica** ».

N. 310940 del 3-5-1932 per « **Procedimento per preparare il latice di gomma e le colle adesive che ne derivano** ».

N. 311690 del 28-12-1932 per « **Macchina per distendere le tomaie delle scarpe sulla forma** ».

N. 212179 del 23-1-1933 per « **Metodo e macchina per mettere le scarpe su forma** ».

N. 338580 del 29-1-1936 per « **Procedimento per la fabbricazoine di calzature e più particolarmente per l'applicazione di suole con cemento e calzature prodotta con detto metodo** ».

N. 336823 del 15-11-1937 per « **Procedimento per la fabbricazione di calzature e più particolarmente per l'applicazione di suole con cemento, e calzatura prodotta con detto metodo** ».

PER SCHIARIMENTI ED EVENTUALI TRATTATIVE RIVOLGERSI A:

AGENZIA INTERNAZIONALE BREVETTI - Comm. Ing. F. E. FUMERO

CORSO MAGENTA, 27 - MILANO

L'APPARECCHIO «GEM» PER STIVALONI

Gli industriali e gli artigiani che si dedicano alla fabbricazione degli stivaloni, ben conoscono le difficiltà tecniche che si presentano in questo speciale tipo di lavorazione, sia per ottenere una perfetta sagomatura come per raggiungere una impeccabile levigatezza delle superfici.

L'impiego delle usuali forme di legno — anche di quelle costruite sull'esatta misura del piede e della gamba del singolo cliente — non permette una lavorazione facile e senza difetti: chè, infatti, durante il corso di essa molte difficoltà e varii inconvenienti possono insorgere ai quali non sempre è possibile ovviare coi soliti mezzi a disposizione.

Le deformazioni, le rigonfiature, le raggrinzature del gambale sono all'ordine del giorno; non parliamo poi dei mille difetti che si producono nel punto in cui il gambale s'innesta alla scarpa vera e propria, in conseguenza delle varie operazioni di cucitura, rifinitura ecc. Non è quindi sufficiente la comune forma di legno per ovviare ad ogni difettosità; queste vengono attualmente soltanto eliminate dall'abile e paziente fatica dell'operaio.

Grandissime quindi sono le perdite di tempo che si producono con l'impiego di mezzi inadatti allo scopo ed è perciò più che meritevole di segnalazione, l'apparecchio brevettato « GEM », la cui applicazione nella produzione degli stivaloni rappresenta una delle più felici innovazioni tecniche nel campo della nostra categoria.

Il congegno in parola — leggero, maneggevole e di un'ammirevole praticità d'impiego — consente una lavorazione facile ed impedisce già di per se stesso ogni e qualsiasi malformazione sia nel materiale impiegato, sia nelle cuciture.

Non più infatti deviazioni dalla esatta sagomatura iniziale, non più cuciture sporgenti e corrugate; non più finalmente grinze o screpolature prodotte da una mal condotta essiccazione.

Tutto questo viene naturalmente eliminato dall'apparecchio « GEM », pure attraverso tempi di lavorazione talmente ridotti da consentire notevolissime economie sui costi di produzione.

E' possibile infatti ad un operaio qualunque, e cioè non esclusivamente ad uno specializzato, informare ben *dodici paia* di stivaloni nelle sue prime quattro ore di lavoro, ed ultimarli del tutto in quelle successive della sua giornata.

Un indovinato sistema di resistenze elettriche inserite nel corpo dell'apparecchio stesso costituisce un complesso essiccatore che asciuga nel modo più perfetto e razionale lo stivalone. Questa essiccazione compiuta dall'interno, anzichè dall'esterno, elimina ogni sorta di difetti così facili invece ad insorgere con l'impiego dei vecchi sistemi: raggrinzature della pelle, deformazioni, in seguito a restringimenti ecc.; in quantochè l'asciugatura avviene in modo completo ed uniforme, senza dimenticare nessuna zona anche minima dell'intiero stivalone.

Contemporaneamente, impiegando uno speciale martello di gomma che fa parte degli accessori dell'apparecchio stesso, vengono ribattute opportunamente tutte le superfici distendendole e lisciandole, vengono spianate perfettamente le cuciture e lo stivalone è quindi impeccabile nel suo « garbo » e nella sua immacolata levigatezza.

Ma l'apparecchio « GEM » non rappresenta soltanto uno strumento di vitale importanza tecnica nel processo di fabbricazione: esso è anche un attrezzo indispensabile per il commerciante e per il rivenditore.

Oltre che ridurre la scorta normale delle solite forme di legno — giacchè un solo paio di apparecchi « GEM » è sufficiente per più misure — l'adozione del congegno in parola permette mettere a punto e per qualsiasi occorrenza ogni paio di stivaloni del negozio tanto per allargarli, quanto per restringerli, e ciò in ogni parte, in ogni settore cioè, dove lo richiede la conformazione del piede o della gamba del ciente.

In tal modo, la vendita viene grandemente facilitata.

GOLIARDO DE POL, direttore responsabile — Febbraio 1939-XVII — Arti Grafiche Dino Grossi - Via Privata Reggio, 4 - Milano

RIVISTA ITALIANA

Calzature

LICAZIONE
NSILE
C. MANGILI 3
LANO

O XVII - N. 3
ARZO
39 - XVII

IZIONE IN
N. POSTALE

K. J. QUINN & Co. Inc.

Made in Italy

FINISSAGGI PER CALZATURE

Lucidi a cera per calzature di vitello e vitellone
CALF POLISH
Trasparenti
Calf Polish 99
Calf Polish 841
Neri
Calf Polish E 14
[illegible]

Appretti brillanti per calzature di vitello e di capretto
DRESSING
Trasparenti
Vit Kid Dressing
Tan Admiral
Neri
Kid Dressing 4
Kid Dressing [illegible]
Kid Dressing 78

Appretti speciali per scamosciati
SUEDE DRESSING
Suede Dressing 03

Prodotti per la sformatura a freddo
BOTTOM PAINT
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

Prodotti per la sformatura a caldo
EDGE STAIN
Trasparenti
Edge Stain 20, 22, 23, 209, 362, 413, 418, 420, 4[illegible]3
Naturale
Edge Stain 370
Coprenti
Edge Stain 20 c., 22 c., 23 c., 209 c., 362 c., 413 c., 418 c., 420 c., 453 c.
(In tutte le tinte dei pellami. Chiedere i campioni).

Appretti bianchi
WHITE FINISH
White finish B
[illegible]

Prodotti per lavare
WASH E CLEANER
Wash N. 1
Wash N. 4
Wash BZ.

Prodotti per la sbianca delle suolo
BLEACH
Sole Bleach 45
Sole Bleach 42

Cere in bastoni
STICK WAX
Stick Wax N. 12
Stick Wax N. 10

ALBERTO ROLLIER & C.
Via S. Antonio, 10 - Milano - Tel. 82-986 - 86-572

MOENUS

Il nuovo sistema per fissare i tacchi!

«Compella»

la macchina per inchiodare i tacchi N. 1267

1. per inchiodare i tacchi dall'interno,
2. per inchiodare i tacchi dall'esterno con chiodi brevettati a due gambi
   a) per conficcare i chiodi nel tacco sciolto
   b) per applicare questi tacchi dall'esterno
3. con caricatore di chiodi automatico oppure a mano
4. L'inchiodatura avviene, in tutti i casi, con pressione supplementare idraulica.

Si chiedano ulteriori schiarimenti.

MASCHINENFABRIK MOENUS A. G. FRANKFURT a. M.

Alleinige Repräsentation in DEUTSCHLAND für:

Rivista Italiana delle Calzature

Unentbehrlicher Anregungsstoff für die Modelleure fortschrittlicher Schuhfabriken ● Ein Unentbehrliches Propagandablatt der exportierenden Schuhindustrie

EXPORT-REKLAME UND ABONNEMENTS-VERKAUF

UNION AUSL. FACH-UND INDUSTRIEVERLEGER

BERLIN W 35 - Admiral v. Schröder Str. 29 - Tel. Barb. B 5-1177

Articolo 247 Altezza mm. 50

Articolo 249 - Altezza mm 80

Articolo 255 - Altezza mm. 55

K. L. L.

Brauns

Reparto: "Calzaturifici"

Prodotti chimici per l'industria della calzatura

Reparto: "Pellamai"

Prodotti chimici confezionati per l'artigiano-calzolaio

Reparto: "Gubra"

Prodotti per la cura della calzatura di qualità

Gubra

Soc. An.

G. Brauns, Desio (Milano)

Salp

Pelli di pesce marca "Sirena", capretti "Silvania"

LA CALZATURA SPORTIVA

Modello classico di calzatura sportiva. Suola a piattaforma. Il colore consigliato è rosso scuro e marrone coloniale.

Modello a piattaforma bicolore in vitello rosso (oppure verde, o anche blu marino) e nubuk bianco. Da notare il risvolto nella parte posteriore, e le impunture assai grosse.

Altro modello simile al precedente, con grande linguetta anteriore a rosone, con forature. L'allacciatura a cinturino gode attualmente di notevole favore, specie nella calzatura di maggior pregio.

1

1-2: Chi dice che le bande dentellate non sono più di moda? Ecco due modelli impostati appunto su tali motivi. Il complesso della tomaia è bicolore, caratteristica ormai affermatasi per i prossimi campionari.

SANDALI

3

2

3-4: Due modelli chiusi, di ispirazione bizzarra. Si può rimanere perplessi se si tratti di modelli primaverili od estivi: ma la prossima stagione appare amante di tali apparenti incongruenze. Il solito bicolore, che viene sottolineato dal tacco a cuneo piuttosto alto e scannellato. Impunture e forature completano l'insieme.

ESTIVI

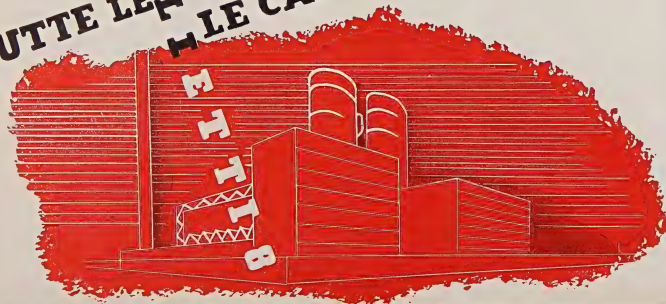
6

4

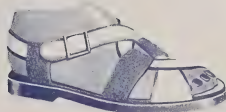
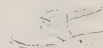
5

5-6: Ecco due sandali con originali intrecci che dànno un'impressione di leggerezza. Si noti nel n. 5 l'allacciatura caratteristica e la lieve asimmetria, e nel n. 6 il singolare sistema di chiusura anteriore. Il vuoto della tomaia è armoniosamente controbilanciato dalla massa del tacco a cuneo.

VARIAZIONI SUL TEMA:
BICOLORE

Sia per uomo, che per signora o per bambino — nelle calzature sportive come in quelle d'intonazione classica, gli accoppiamenti di colori predominano, talvolta con ravvicinamenti bizzari e non sempre dotati di buon gusto. Eppure, anche le calzature in giallo e verde, blu e nero, rosso e giallo, rosso e verde, vengono richieste e suscitano consensi.

VARIAZIONI DEL SANDALO

Occorre solo scegliere: il modellista avveduto potrà trarre da questi spunti una infinità di motivi di sicura applicazione. Il sandalo, tipica calzatura per la prossima primavera, offre tante variazioni da potere appagare la fantasia più sbrigliata e dare agio ai creatori di novità di appagare con una varietà di trovate i gusti più esigenti e raffinati.

Si noti in questi modelli con quanta facilità si possa trasformare la linea della suola e dei tacchi adattandola, a tutti i bisogni e a tutte le esigenze.

GRAZIOSE
CREAZIONI
PER RAGAZZI

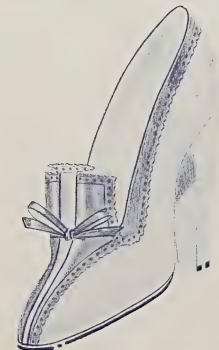
CREAZIONI
NEMBRO
VIGEVANO

LA MODA TEDESCA DELLE CALZATURE SI ORIENTA SEMPRE PIU' VERSO LA SCARPA APERTA E IL SANDALO

Variazione di francesina in bianco e nero. Le forature piccole e fitte sullo scamosciato bianco e i festoni molto ampi fanno di questo modello una calzatura di sicuro successo. E' pure una calzatura di sicuro successo la seconda dove le forti cuciture e il castello di chiusura rendono questo modello di indubbio effetto.

Calzature sportive

Calzature da passeggio

Modelli di « scollata » di gusto sobrio dove l'effetto è reso principalmente dal colore. La prima calzatura va fatta in scamosciato color amaranto con forti cuciture in tinta più scura. Il secondo modello in scamosciato rosso cupo con motivo riportato in pelle lucida in tinta.

RIEPILOGANDO:

L'IMPORTANZA DEL COLORE NELLA MODA PRIMAVERILE ED ESTIVA 1939

Ritorniamo ancora una volta a parlare del colore perchè esso rappresenta l'elemento fondamentale degli sviluppi della moda attuale dell'abbigliamento in generale, e della calzatura in particolare. Ne abbiamo parlato a lungo in precedenza, ed oggi ne parliamo ancora per chiudere l'argomento della moda di primavera e di estate, e per iniziare col prossimo numero l'esame delle previsioni e delle tendenze della moda d'autunno.

Quest'anno dunque tutte le gamme del rosso, del blu, del viola, del ciclamino, del vino, del grigio ecc., usate nelle loro sfumature e nei loro contrasti, serviranno a dare un tono di gaiezza e di grazia che meglio risplenda nella luminosità del nostro sole mediterraneo.

Sta al gusto personalissimo di chi sa ricercare il proprio stile nei dettami della moda attuale, l'affermazione della nostra genialità in fatto di creazione; e pertanto valgano le nostre constatazioni riguardanti quelle fusioni di colori che rappresentano già un nostro innegabile trionfo.

I più impensati accoppiamenti di colore, pur così intelligenti nei loro contrasti come nelle loro squisite derivazioni, non hanno mancato di rivelare tutte quelle possibilità d'armonia che sarebbero apparse assurde se non sorrette da sapienti attenuazioni o rafforzamenti: studio costante e vittorioso dei nostri tecnici e dei nostri laboratori.

Il rosso, il verde tenero, il biondo si sono accoppiati col turchino, col viola, col marrone, col bianco, rosso cubano, col rosso Bengala, con tutte le varietà del grigio; il verde smeraldo si è accoppiato con i verdi vivaci, ed è risultato eccellente anche nelle combinazioni in vitello scamosciato per calvature sport.

Una delle ragioni che hanno indotto la moda odierna a basarsi sul colore è quella di mettere sempre più in risalto il fascino della grazia femminile.

I colori di grande moda nel rimanente dell'abbigliamento sono infiniti, così che difficilmente si potrà scartarne qualcuno senza tema di errare: la difficoltà sta, come abbiamo detto, negli intelligenti accoppiamenti, tenendo conto tuttavia che i delicati pastelli, ad esempio, nei soprabiti scuri e stampati sono di squisita raffinatezza. I rosa, gli azzurri, si accoppiano con il bianco variando il classico tema del turchino e del bianco.

Caratteristica dell'abito primaverile è la gonna corta ed ampia, sia pieghettata che svasata o tagliata in forma. Talvolta essa si arricchisce di una sottoveste rigida per accentuarne l'ampiezza. Il punto della vita è sempre delineato da una cintura, nonchè dal taglio stesso del vestito, e ciò perchè venga accentuato decisamente. Il corpetto è attillato e, anche se lavorato o drappeggiato, non deve mancare di risultare aderente.

Il ritorno del bolero, la cui vezzosità tanto pregio conferisce alla fragile sinuosità di certe figure femminili, è stato accolto con simpatico compiacimento. Esso raggiunge appena il punto di vita ed è usato nelle formi aderenti o scampanate.

L'abito a giacca, di forma classica, che non è stato mai detronizzato dalla moda, trova anche il suo posto in quella attuale; la sola variante è quella del colore che preferisce le tinte chiare in accoppiamento col bianco.

I soprabiti sono di molte fogge: diritti, a redingotta, ampi od appena ripresi alla vita. I tessuti preferiti sono gli amoerri, gli albene, la lana grossa, e le diverse gamme dei lini e delle lane.

I cappellini presentano ancora la loro vaghezza di forme: alcuni piegati in avanti simili a cestelli di fiori che si rovesciano, altri emergenti dalla calotta con motivi bizzarri, altri arricchiti di guarnizioni contrastanti.

Bella la pettinatura alta e raccolta dietro la nuca: una pettinatura, quella, che conferisce slancio alla persona: il tutto in armonia, oltre che con la soavità delle tinte dell'abito, con la calzatura aperta dietro, ai fianchi e alle punte, perchè alla caviglia nulla manchi del suo disegno e della sua agilità.

Calzaturificio

Voltan

Stra (Venezia)

LA CALZATURA VOLTAN
VALORIZZA LA VOSTRA
VETRINA

ORIGINALI SANDALI IN VITELLO
SI NOTI LA SOBRIETA' DELLA LINEA CHE DA
TONO DI ELEGANZA E FINEZZA AL MODELLO

CREAZIONI R. I. C.

Alcuni modelli che conferiscono alla signora elegante un tono pieno di grazia e di fascino

CREAZIONI ESCLUSIVE PER LA R. I. C.

La signora elegante preferisce i modelli sobri. Eccone alcuni che si adattano in modo speciale alla grazia degli abiti moderni da passeggio, rendendo tutto lo slancio della figura e del portamento.

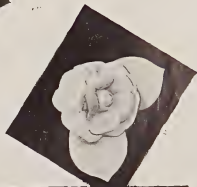
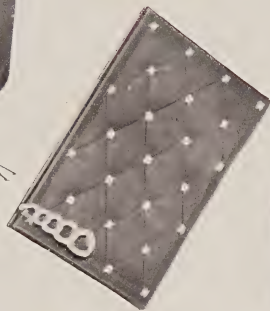
CREAZIONI
R. I. C.

ORIGINALI VARIAZIONI
DEL SANDALO ESTIVO

CREAZIONI
FAILLA

MODA ESTIVA 1939

Presentiamo qui sopra alcuni originali modelli per la prossima estate. Sembra che per la stagione calda sia di gran moda il tessuto stampato ad imitazione rettile. Col medesimo tessuto verranno confezionati anche tutti gli accessori dell'abbigliamento. La suola a piattaforma sembra che abbia trovato il favore del pubblico. I modelli a sandalo saranno i preferiti.

ALCUNI ELEGANTI E ORIGINALI MODELLI DI BORSETTE E DI GUANTI PER LA PRIMAVERA E PER L'ESTATE 1939

RIVISTA ITALIANA DELLE CALZATURE

MILANO
VIA C. MANGILI, 3

ANNO XVII - N. 3 MARZO 1939-XVII

TELEFONO 67-477 - C. C. POSTALE 3/22979

ABBONAMENTI

ANNUO . . . L. 55,—
RATEALE . . . L. 57,50
BIENNALE . . . L. 90,—
SEMESTRALE . . L. 32,—

ESTERO: IL DOPPIO

Il prossimo numero di Aprile della **Rivista Italiana delle Calzature** uscirà in **una lussuosa edizione speciale,** e sarà dedicato alla XX FIERA CAMPIONARIA DI MILANO

Prenotatevi in tempo utile. Prezzo della copia Lire 8,— che potrete farci pervenire a mezzo vaglia o a mezzo versamento sul nostro C. C. Postale N. **3/22979**

RIVISTA ITALIANA

Calzature

(1) MILANO - VIA PRIVATA MANGILI N. 3 - MILANO (1)

C. C. POSTALE N. 3/22979 — ANNO XVII - N. 4 - APRILE 1939-XVII — TELEFONO N. 67-477

ABBONAMENTO SEMESTRALE . . L. 32,— || ABBONAMENTO RATEALE . . . L. 57,50
ABBONAMENTO ANNUALE . . . L. 55,— || ABBONAMENTO BIENNALE . . . L. 90.—

ESTERO, IL DOPPIO

Previsioni attorno all'orientamento della moda per l'autunno e per l'inverno 1939-40

La moda per l'autunno e per l'inverno prossimi sarà la sintesi degli sforzi raggiunti nelle applicazioni primaverili ed estive, e offrirà quanto di più eletto possono desiderare i gusti più raffinati.

Si prevede che la calzatura per signora si orienterà su questi colori: nero, blu, marrone. Per quanto riguarda l'uso e la fusione delle tinte si dovrà tener presente che il nero avrà la predominanza assoluta, che il blu si adatterà col grigio e col rosso vinato, e che il marrone si combinerà col marrone tabacco e col rosso vino. Poichè la calzatura è un complemento indispensabile del ben vestire, e ciò secondo le regole della più alta moda, è stabilito già fin d'ora che con i colori nero e blu dell'abito, la scarpa sarà nera, blu, o nera con tonalità rossastre o rosso vino, e che il marrone dell'abito comporterà anche il marrone della scarpa.

Nei toni rossi come il marrone ruggine, il rosso vino, il mogano, il legno sandalo, il rosso Tiziano, il castagno, i colori rispondenti saranno il blu marino e il blu marino chiaro. Col verde in tutte le sue gamme, si adatterà il marrone nelle sue gradazioni.

Come si vede, non saranno in uso i colori contrastanti, bensì gli accoppiamenti più squisiti.

Le combinazioni del cuoio liscio godranno di una particolare importanza, ed anche le combinazioni dei cuoi laccati troveranno le più impensate utilizzazioni.

Nell'uso corrente, la calzatura con suola di gomma sarà orientata alla classica forma arrotondata. Pertanto si è d'avviso che si avrà un ritorno alla calzatura alla russa per questo inverno, sebbene con particolari prerogative.

La scarpa da sera si orienterà nell'uso dei cuoi dorati e argentati. Saranno in voga le scarpe in crespo di Cina. Per le calzature di prezzo modesto l'orientamento sarà verso l'uso della stoffa d'argento e d'oro. I tacchi riprenderanno la linea di quelli alla Luigi XV.

La calzatura maschile si orienterà particolarmente su questi dati principali: le scarpe da passeggio saranno in marrone e quelle sportive nelle combinazioni marrone con bigio, oppure in marrone e nelle sue gamme di sfumatura. La punta nelle scarpe da passeggio sarà arrotondata, e nelle scarpe sportive prevarrà la forma quadrata.

Per le scarpe da sera, saranno in uso i cuoi laccati e i cuoi verniciati.

Nuovi modelli ispirati alle calzature messicane, olandesi e norvegesi

Nel campo delle calzature la linea ha cambiato radicalmente in questi ultimi sei mesi, in quanto essa si ispira alle scarpe in uso presso olandesi, messicani e norvegesi.

La facilità con la quale i ragazzi della Norvegia e quelli della Germania si sono adattati a questo tipo di scarpe è interessante. La ragione del successo sta nel fatto che esso presenta qualche cosa di veramente nuovo. Basta una attenta osservazione alle illustrazioni qui riprodotte. Se pensate agli sforzi che si sono fatti per ottenere una buona produzione in certi tipi di calzature, vi persuaderete del progresso raggiunto.

Questi tipi di calzature, data la loro praticità ed il loro uso corrente, non potranno essere classificati a lungo come novità e ciò sebbene nei loro particolari essi abbiano una certa preziosità di disegno e di tono.

Alle calzature messicane evidentemente s'ispira il modello in bianco e grigio in alto a destra. Interessanti le decorazioni del tomaio costituite da cinturini di pelle che entrano ed escono dal tomaio stesso.

Allo zoccolo olandese si è invece ispirato il creatore del secondo modello a sinistra. La caratteristica saliente è l'apertura sul davanti e la filettatura in colore scuro.

Originale è l'allacciatura del secondo modello a destra. Si tratta di una trovata veramente originale e passibile di grandi sviluppi.

A sinistra vediamo una classica scarpetta di pelle di camoscio bianca, con suola di gomma.

Interessanti le scarpette della illustrazione più sotto. Degna di rilievo l'allacciatura dei due modelli sopra e sotto. Il primo ha qualche cosa delle scarpette tirolesi che hanno avuto recentemente grande fortuna nei modelli per signora.

L'intreccio del modello bianco di scamosciato è anche di grande interesse. Questi tipi sono destinati ad avere un notevole successo durante la prossima stagione e vorremmo raccomandarli alla produzione dei nostri lettori.

La battaglia fra le calzature bianche e quelle decorate in marrone

Ci sarà una battaglia fra le calzature sport questa estate: non la tradizionale battaglia fra le tinte combinate contro le calzature tutte bianche, nè delle calzature nere e bianche contro quelle marrone e bianche, ma del completo bianco e delle pittoresche combinazioni contro le aggressioni delle novità illustrate nella pagina opposta.

Slanciatevi il più possibile, state tranquilli, gli affari profittevoli con le scarpe estive dipendono dalla vostra iniziativa e dal vostro coraggio. Anche dal lato economico il bianco tradizionale e le sue combinazioni saranno la chiave di ottimi affari colle scarpe sportive. Si potrà sviluppare una buona vendita perchè il cliente non indugerà a scegliere fra le novità estive.

Si sono curate tutte le particolarità, sia nella forma sia nei modelli, promosse dall'esperienza della primavera e si potrà contare sulla vendita di un extra paio di calzature dopo quella bianca.

I modelli classici che illustriamo potranno esattamente adattarsi allo scopo al quale sono destinati. I vitelli colorati saranno anche usati su vasta scala. Le scarpe di tinta completamente bianca potranno usarsi quali calzature per passeggio.

Il primo modello in alto incontrerà il gusto dei consumatori limitatamente all'uso sportivo. Questo tipo di calzatura ha fatto il suo tempo come scarpa per passeggio in città ed è da prevedersi che sarà sostituita da modelli più corretti quali quelli che seguono.

Se dovessimo consigliare i nostri lettori intorno alla opportunità di lanciare su vasta scala un tipo piuttosto che l'altro fra quelli illustrati, consiglieremmo loro di puntare sul secondo modello in alto a sinistra.

Questo modello ha tutti gli elementi delle decorazioni classiche ma è quello meno pesante, più leggero, in una parola, più estivo. Le decorazioni sul davanti, dove la scarpa si allaccia, appesantiscono infatti la calzatura.

Per queste considerazioni l'ultimo modello in fondo nella pagina, in bianco e nero, non è destinato ad incontrare il gusto della grande massa dei consumatori.

Il modello che raccomandiamo subito dopo è l'ultimo a destra nella illustrazione in alto. Le decorazioni sono di una sobrietà veramente classica.

Il Flexilguardolo

è la nuova lavorazione brevettata dal **CALZATURIFICIO F.LLI MARTINI** di A. G. F.lli Rossi di Verona che può dare la calzatura a guardolo cucito veramente flessibile

LA MODA ESTIVA DEGLI ZOCCOLETTI PER SIGNORA

●

Dunque, quest'estate sulle spiagge, in montagna le nostre ragazze, le nostre signore calzeranno appariscenti zoccoletti olandesi.

La tomaia di pelle, la suola di buon legno e si trotterella sulle spiagge, lungo i viali dei giardini, nei boschi...

In America ,a dire il vero, lo zoccoletto ha fatto la sua apparizione durante l'inverno nei ritrovi, alle gare di sport, ma le donne che non sanno rinunciare alla pelliccia durante il caldo dei mesi di luglio e di agosto potevano interrompere per quattro o sei mesi l'uso di un civettuolo calzare? No, certamente no.

E allora, eccoci a considerare alcuni tipi di zoccoletti fra quelli che hanno avuto il maggior successo.

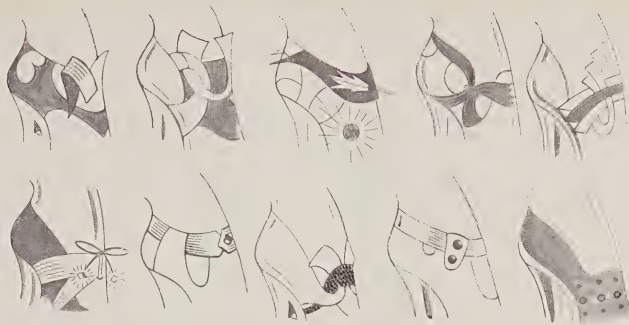
Richiamiamo anzitutto l'attenzione dei nostri lettori sui tre tipi, per così dire classici: (*dall'alto al basso*).

Il secondo, in camoscio bianco con filettature di vitello nero.

Il terzo, in camoscio o vitello nero con filettature di vitello o camoscio bianco.

E il penultimo, a nostro modesto avviso, è il più originale: quello destinato a raccogliere i maggiori suffragi delle eleganti. La spaccatura sul davanti facilita la calzata e un nodino di cuoio conferisce allo zoccoletto una grazia particolare. Anche lo spessore esterno con le grosse borchie che lo inchiodano alla suola sono singolari.

Dobbiamo confermare però che non crediamo al successo degli zoccoli a sandalo con la tomaia perforata.

Quando si deve ritornare al sandalo e tanto vale... restarci, la suola di legno comporta una tomaia adatta, speciale e ci si passi il termine *zoccolescò*. Gli ibridismi non trovano il gusto del gran pubblico, non hanno mai un'accoglienza in estensione; si fermano ad una cerchia ristretta del consumo, e non vale quindi la pena di interessarci di questa brutta roba.

IDEE IDEE IDEE

Non sono certo le idee che mancano ai creatori italiani, se v'è un rimprovero da muovere ai nostri modellisti è quello di esagerare in fatto di « idee ».

Troppe idee, spesso realizzate senza ponderazione, buttate giù in fretta e furia senza eccessive preoccupazioni di ordine tecnico con abbandoni prevalentementemente estetici.

Ma anche all'estero non si scherza qualche volta. La collezione di spunti che presentiamo ai nostri lettori viene d'oltr'Alpe. Ve n'è per tutti i gusti anche per i cattivi gusti.

L'artista però sembra aver concentrato tutto quello che v'era di peggio nel suo estro creativo nelle prime tre illustrazioni. Vi fa capolino persino il sole con una raggera che non si sa cosa ci stia a fare, e come si regga!

Alcuni modelli poi non sono affatto nuovi: valgano a ricordare quello che si è fatto e che necessariamente prima o poi si dovrà rifare.

L'ETÀ DELLA DONNA SI RICONOSCE DALL'ANDATURA
Un abito elegante può solo in parte mascherare le ingiurie che gli anni arrecano alla delicata bellezza femminile. Ma l'età è sempre svelata dall'andatura. La calzatura Conforta, grazie alla sua forma scientificamente studiata e all'apparecchiatura brevettata, rende il passo elegante, giovanile, confortevole.
"CONFORTA„ la calzatura che ad ogni passo una virtù rivela
ACME
Conforta
per uomo e per donna
CALZATURIFICIO DI VARESE

R I C

L'ETÀ DELLA DONNA
SI RICONOSCE
DALL'ANDATURA
Un abito elegante può solo in parte mascherare le ingiurie che gli anni arrecano alla delicata bellezza femminile. Ma l'età è sempre svelata dall'andatura. La calzatura Conforta, grazie alla sua forma scientificamente studiata e all'apparecchiatura brevettata, rende il passo elegante, giovanile, confortevole.
"CONFORTA„ la calzatura che ad ogni passo una virtù rivela
ACME MILANO
Conforta
per uomo e per donna
CALZATURIFICIO DI VARESE

Calzaturificio
Voltan
Stra (Venezia)
CALZATURA BREVETTATA
"Solleva"
AERATA - LEGGERA - FLESSIBILE

S.A.
AFAST
TORINO
VIA LEYNI 90
CALUSO (AOSTA)

Salp

Pelli di pesce marca "Sirena"
capretti "Silvania"

LA CARTELLA INGLESE DEI COLORI

Riteniamo di un qualche interesse per i nostri lettori che esportano i loro prodotti in Inghilterra di riportare la cartella dei colori inglese.

La traduzione dei nominativi dei nuovi colori non è sempre facile. Si aiutino i nostri lettori con un po' di immaginazione o richiedano la cartella originale ai loro rappresentanti inglesi.

Dunque, il Consiglio Britannico dei Colori, ha deciso sulla formazione della cartella colori per l'estate 1939. Questi sono stati scelti in modo di armonizzare la calzatura col vestiario. Gli otto colori sono i seguenti:

Pasta - E' un importante colore per le sue nuove tinte bigio oro che si adatta coi vestiti Manilla e Palm bigi, Vaniglia e Bigio Tropico. Questo colore pasta può essere usato anche per effetti a due colori nelle scarpe per sport con il color « poona » o col verde smeraldo.

Verde smeraldo (Hunter green) - Creato per l'uso con verdi vivaci e per contrasto di toni in questa gamma. Eccellente per creazioni sportive in vitello, scamosciato od altri cuoi per calzature sport.

Poona - Colore adatto per sport estivo, da impiegare con bigi tropicali, rossi ruggine, o per contrasto col giallo oro e miele dorato. Va bene per la combinazione col bianco e col color pasta.

Fondo vino (Wine Lees) - Ricco colore vino con tono bruno, scelto per armonizzare con i rossi di tratti caldi il Tahiti Rosa, l'Anemone ed il rosso cubano e con il rosso Bengala.

Bruno Tabacco (Cavendish Brown) - Un bruno di qualità classica d'armonizzare col bruno nero, bigio, e per combinazioni con verdi gialli e toni dorati.

Carlton - Grigio fumo da usarsi nelle confezioni con i tipi di bigio pallido, meglio con vitello lucido che con scamosciato.

Midnight - Colore blu scuro per completare adattamenti col Blu chiaro, Blu marino, Blu scuro. Le calzature di Midnight in combinazione col bianco, troveranno pure d'armonizzare coi soprabiti estivi nel blu pallido od altre gamme pastello.

Bruno Roveto (Brier Brown) - Ripetuto dalla cartella colori dell'autunno 1938 per la sua particolare importanza. Questo bel bruno rossastro armonizza perfettamente col Bruno Colombo, col rosso Bengala e colla gamma dei rosso vino.

CREAZIONI DI
ROLANDO BERTINELLI
PARMA

CREAZIONI
DI

ROLANDO
BERTINELLI
PARMA

NOVITA' NELLE PELLI GRANITE

La produzione inglese nelle pelli guarnite ha sempre una notevole rinomanza.

Presentiamo, tratti dal confratello inglese *The Footwear organiser*, questi interessanti modelli di nuove pelli granite per tomaia di produzione inglese.

La tendenza della moda, che si orienta sempre più verso pelli apparentemente di grossolana fattura. ha aperto la via a sempre nuovi e più interessanti tipi di pelli granite, imitazioni di altre pelli pregiate, quali quelle di porco, di cinghiale ecc.

Quasi tutte queste pelli granite sono largamente usate nelle calzature sportive, nelle quali si esige più specialmente i tipi grossolani.

Scarpetta ortopedica di camoscio nero modello a sandalo per sera e per passeggio. E' degna di rilievo la originalità razionale del taglio della tomaia.

Scarpetta ortopedica a sandalo specialmente indicata per un modello da sera. In camoscio o anche in raso o velluto.

Scarpetta per passeggio e per sera in camoscio o in raso. E' degna di nota la elegante fattura del tomaio, signorile quanto mai.

Cinque modelli classici

Una classica scollata di capretto, dalla linea sobria, distinta. Il tacco è di cuoio, aggraziato senza esagerazioni.

Di tela o di camoscio bianco questo è lo scarponcino che le nostre signore dovrebbero portare al mare e in montagna.

Il guardaroba di una vera signora si arricchirà certamente di questa scarpetta per passeggio, in camoscio marrone.

Confessiamo che la bizzarria del penultimo modello non è di nostro gusto. Esso sarebbe appena sopportabile se fosse in pelle di colore unito. Il contrasto dello scuro sul bianco è insopportabile.

Infine, ecco un modellino di superba fattura. Niente di nuovo, dirà qualcuno dei nostri lettori. Ma vi sono dei modelli — e questo è uno di quelli — che non invecchiano mai e che devono spesso essere ricordati al buon gusto delle clienti più raffinate.

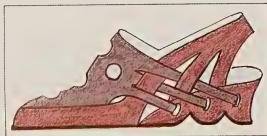
CALZATURIFICIO S. A. SUCC. BIMA - ALESSANDRIA

Sempione

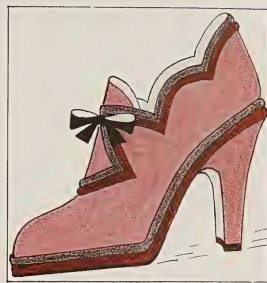
CALZ. LOMBARDO SEMPIONE
MARCA
SEMPIONE
BUSTO ARSIZIO

LA CALZATURA MIGLIORE

CREAZIONI SPECIALI

ROBERT
HUGUES
PARIS

E S C L U S I V E

PER LA NOSTRA RIVISTA

CREAZIONI SPECIALI

ROBERT ·
HUGUES
PARIS

E S C L U S I V E

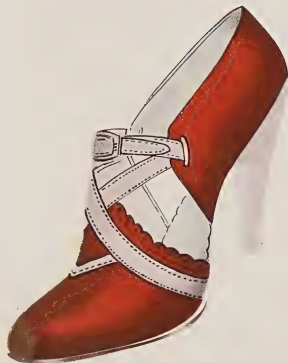
PER LA NOSTRA RIVISTA

Ecco un delizioso sandalo bicolore dei F.lli Palone di Milano. E' un sandalo per sera, da casa o da teatro.

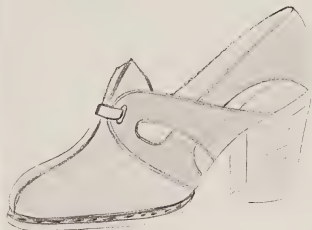
Un riuscito modello di calzatura ortopedica, bicolore, secondo la moda corrente, degna di speciale rilievo è la razionalità dei cinturini.

Una scollata classica per sera è l'ultimo modello a sinistra. Dev'essere fatto in camoscio, in lamè o in raso nero.

CALZATURE DA PASSEGGIO DI NUOVA LINEA

Grazioso modello in vitello rosso e scamosciato bianco chiuso con un laccio a nastro di indubbio effetto decorativo.

Modello in vitello «cardinale». La chiusura è fatta con un passante bianco con forti cuciture. La fibbia è in galalite rossa.

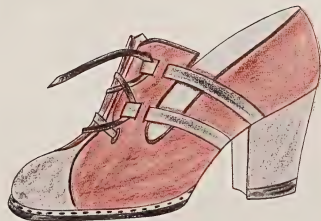
Originale trovata nelle liste di chiusura che dànno a questo modello una intonazione nuova e sobria.

ALCUNE CREAZIONI DI GIUSEPPE CAMERINO DI TORINO

Il nostro Camerino è sempre uno dei collaboratori della Rivista più gradito ai nostri lettori.

Le sue creazioni richiamano sempre l'attenzione dei nostri lettori più raffinati.

Spesse volte le sue creazioni hanno valore in quanto suggeriscono altre interessanti variazioni intorno al motivo dal Camerino elaborato.

Questi tre modelli per passeggio e sportivi sono degni di rilievo per quanto non si allontanino soverchiamente dalle novità, che hanno maggiormente incontrato il gusto del gran consumo in questi ultimi mesi.

Particolarmente interessante ci sembra il primo in alto con l'incrocio dei due cinturini, saldamente fissati alle due aperture del tomaio con dei sottopassanti.

VITELLI CORNELIA

VITELLO - CROMO
NERO E COLORATO

SCAMOSCIATO
NERO E COLORATO

NABUCCO - BIANCO

CERVO
GRANA SPORTIVA
BIANCO E COLORATO

CONCOR GRANITO

ULTIMA NOVITÀ
VITELLI RETTILI
GRANA COCCODRILLO E LUCERTOLA

CORNELIA SOC. AN. CONCIARIA
VARESE

Cuoital

CUOIO RICOSTITUITO PER

SUOLA

INTERSUOLA

TACCO

s.a. Cuoital
Vanzago (Milano)

MODELLI DI GRANDE DISTINZIONE

Scarpetta di camoscio nera o marrone con forature e filettature decorative.

Modello di grande distinzione e signorilità.

Scarponcino allacciato classico in camoscio nero o marrone.

Sono da notare i grandi occhielli.

Un altro scarponcino che non dovrebbe mancare nel guardaroba delle grandi signore è quello a sinistra in camoscio bianco con guarnizioni di vitello o di capretto nero o marrone.

Al centro una scarpetta per sera di capretto verniciato con forature.

Si noti il gusto di quel laccetto che ferma la calzatura sul davanti.

Un sandalo tutto bianco sobrio elegante è l'ultimo in basso al centro.

E' una scarpetta di una semplicità senza pari e di una raffinata eleganza.

CAMPIONARIO AMERICANO

Presentiamo ai nostri lettori un campionario di quanto più significativo presenta l'industria americana nei suoi più recenti modelli.

Il lettore attento sceglierà per suo conto: v'è del vecchio ma v'è anche del nuovo, dell'originale. Dai modelli più piccoli si potranno trarre interessanti spunti creativi.

Quando i grandi sarti mettono il naso nelle scarpe: tre stramberie della signora Schiapparelli

I giornali americani si sono occupati di tre modelli di calzature lanciati nei giorni scorsi dalla signora Schiapparelli di Parigi.

Vediamo di che cosa si tratta.

Ecco un sandalo da sera il cui tacco è formato da quattro sfere decrescenti e... dorate. Nella descrizione è detto che le quattro sfere girano, sono cioè in continuo movimento. Come girino nessuno probabilmente lo sa; nemmeno la signora Schiapparelli, ma i giornali americani giurano sul moto di quelle quattro sfere.

In alto presentiamo un'altra strampalata creazione parigina: la suola è costruita con materiale che ha l'apparenza del vetro chiaro, il tomaio è in cuoio dorato listato in argento. V'è anche un modello in rosso con disegni a zig zag, ma di questo... non è il caso di dilungarci.

E, infine, la Schiapparelli ci presenta un sandalo da spiaggia interamente in sughero con un anello di chiusura alla caviglia pure internamente in sughero. Sulla punta vi è una specie di ponte disposto trasversalmente.

La grande pitonessa della moda parigina non si è evidentemente fermata quì: ha creato una teoria di modelli che come quelli illustrati, non hanno nulla a che vedere con i... piedi umani.

E' quello che capita a tutti i grandi sarti che credono che si possa vestire i piedi come si coprono le altre parti del corpo.

Strupai

Manifattura stringhe «Strupai» nei tipi comuni e maggiormente di lusso, per ogni tipo di calzatura - Lacci elastici - Lacci imitazione cuoio: piatti e rotondi, piccoli e grossi - Vasta fabbricazione propria ciondolini in galalite nei modelli vari. Accessori vari

FARELLI PIETRO - ALESSANDRIA

CORSO CARLO ALBERTO N. 2 - TELEFONO 15-23

K. J. QUINN & Co. Inc.

Made in Italy

FINISSAGGI PER CALZATURE

Lucidi a cera per calzature di vitello e vitellone
CALF POLISH
Trasparenti
Calf Polish 99
Calf Polish 841
Neri
Calf Polish E 14
Calf Polish 29

Appretti brillanti per calzature di vitello e di capretto
DRESSING
Trasparenti
Vit Kid Dressing
Tan Admiral
Neri
Kid Dressing 4
Kid Dressing 16
Kid Dressing 78

Appretti speciali per scamosciati
SUEDE DRESSING
Suede Dressing 03

Prodotti per la sformatura a freddo
BOTTOM PAINT
1) Bestyet Bottom Paint (in tutte le tinte di moda)
2) Shank Ink 6 (nero
3) Sedline (Bottom Paint naturali) (in tutte le tinte)

Prodotti per la sformatura a caldo
EDGE STAIN
Trasparenti
Edge Stain 20, 22, 23, 209, 362, 413, 418 420 453
Naturale
Edge Stain 370
Coprenti
Edge Stain 20 c., 22 c., 23 c, 209 c 362 c. 413 c, 418 c, 420 c, 453 c
(In tutte le tinte dei pellami Chiedete i campioni)

Appretti bianchi
WHITE FINISH
White finish B
Buck Dressing H 986

Prodotti per lavare
WASH E CLEANER
Wash N 1
Wash N 4
Wash BZ

Prodotti per la sbianca delle suole
BLEACH
Sole Bleach 45
Sole Bleach 47

Cere in bastoni
STICK WAX
Stick Wax N 12
Stick Wax N 10

ALBERTO ROLLIER & C.

Via S. Antonio, 10 - Milano - Tel. 82-986 - 86-572

Tutte le pelli per tomaie

Vitelli cromo
Vitelli "Imper"
Vitelli felpati
Vitelloni bianchi vellutati
Spalle cavallo
"Siliconcia"
cuoio bianco suola

CONCERIA FONDATA NEL 1861

Sebastiano **BOCCIARDO** & C. S.A.

GENOVA

Sulc & Lehmann
WIEN

CREAZIONI
MARIO UGAZIO
DI MILANO

CREAZIONI
SPECIALI
ESCLUSIVE
PER LA RIVISTA

Per la primavera

DUE ELEGANTI MODELLI DI BORSETTE CON CUCITURE A PUNTO LARGO IN BIANCO

●

ALCUNI AGGRAZIATI MODELLI DI SANDALI PER PASSEGGIO E PER SERA

DEL SISTEMA LITTLEWAY

Da circa un decennio è apparso negli Stati Uniti d'America un nuovo metodo di montare le scarpe con uncini d'acciaio in luogo dei vecchi chiodini detti volgarmente « semenze ». La novità suscitò scalpore ed anche una qualche diffidenza negli ambienti tecnici specie sovra la possibilità di trattenere a pari forza di trazione la tomaia sovra la forma. Nè solo questo argomento campeggiava a loro favore; ma pur altri militavano a restar fedeli al vecchio sistema collaudato da secoli. Dicevasi: l'attacco positivo, il doppio fermo estremitale della testa con la punta ribattuta, la facilità dell'infiggere e del togliere, la tenuità della spesa di acquisto, la universalità della conoscenza del vecchio metodo, in luogo del nuovo, il costo maggiore di macchine, la svalutazione di quello esistente con gli accessori e le cose inerenti.

Trascurando le obbiezioni minori, queste erano le principali. Il nuovo sistema ebbe però facile vittoria tanto da imporsi non solo nelle lavorazioni adatte quali il Blake, il misto, lo steccato legno, l'inchiodato visibile o no, ma pure nella relativamente recente procedura dell'incollato a caldo o a freddo.

Cercheremo nell'ambito ristretto di questo primo articolo di chiarire il perchè della diffusione del metodo Littleway.

I.

L'inventore della montatura ad unicini o « gancetti » deve essere soprattutto uno osservatore e come tale avrà osservato lungamente sulle calate, sui moli, sulle banchine dei porti marittimi, lacuali o fluviali, con quale facilità e semplicità casse e colli pesanti venivano in tempi lontani issati, trasportati e scesi da bordo a terra e viceversa. Come? semplice: un gancio a due raffi con anello al gambo e una corda di trazione.

La figura nella pagina che segue dà una sufficiente idea come avveniva.

La fune esercita due trazioni: una orizzontale di accostamento e l'altra verticale di elevazione. Più il peso gravita e più proporzionatamente

i ganci si infiggono senza possibilità di rallentamento.

Nella montatura delle tomaie non si ha il medesimo quesito e cioè ancorare la pelle alla forma in modo che da questa rilevi il profilo? Da qui è nata l'idea del gancetto secondo il nostro pensiero.

La tomaia tirata fortemente sulla forma tende a ritornare seguendo il moto dell'elevazione: il gancio, per l'effetto di contrasto, fa l'accosta-

mento infiggendosi in profondità. Si ha quindi una tenuta positiva e ferma molto superiore alla capocchia della semenza e alla punta ribadita della stessa. Noi parliamo poi della facilità di estrarre il gancetto: basta spingerlo con l'apposito utensile nel senso contrario a quello dell'accostamento per toglierlo senza lacerazioni nella pelle essendo il gancetto rotondo in tutti i suoi aspetti e non angolato e ribattuto come la semenza. In una frase: si può smontare più volte la tomaia dalla forma e mai il sottopiede darà visibile traccia delle plurime operazioni conservando sempre quella prerogativa inconfondibile della calzatura di classe e cioè l'assenza di parti metalliche a contatto del piede.

Abbiamo poi una estrema leggerezza del gancetto malgrado l'eccezionale gagliardia dello stesso concentrata in piccolissima dimensione e quanto si afferma basta per rendere il costo uni-

tario insignificante e trascurabile.

Il concetto che una cosa venusta e buona non possa e non debba mutarsi in meglio è dannoso ed irrealizzabile. Nessuno nella rapida vita moderna andrebbe a piedi dalle Cozie a Roma; ma,

a seconda delle condizioni rispettive, userebbe il velivolo, l'automobile, il treno, la moto o la bicicletta. Eppure il camminare è universale! Dun-

que come l'uomo apprese il volo, la guida docile di poderosi mezzi meccanici e l'equilibrio mobile, così, nel caso specifico, apprenderà, come apprende, il nuovo sistema di montatura. Anche volendo solo accennare un presunto costo maggiore delle macchine, esulando da questo articolo tale argomento, basti considerare come l'attrezzatura delle forme con il vecchio sistema (e con qualsiasi altro volente imitare il Littleway) deve essere corredata di completa ferratura alla pianta. **Con il Littleway la forma è necessaria solo in legno e senza ferro alcuno.** Non volendo maggiormente entrare in merito basta questo rilievo per capirne il vantaggio economico.

II.

La diffusione del sistema Littleway ebbe ed ha la sua origine dall'incomparabile metodo della montatura e della cucitura a due fili incrociati. Nessuna macchina prima d'ora è riuscita ad otte-

nere i risultati meravigliosi realizzati con la macchina a montare modello « C » mediante gancetti che non oltrepassano il sottopiede quale esso sia ma che si arcuano su di se stessi a metà del-

lo spessore del detto sottopiede forte o sottile non importa. Montatura positiva, non defettibile poichè i gancetti sono fabbricati e infissi dalla macchina stessa, tomaia tesa in modo superlativo.

Che dire poi dei vantaggi economici e tecnici

dell'abolizione della semenza? Chi è quel fabbricante di calzature Blake che non ha continue noie dalle semenze che guastano i delicati ingranaggi delle macchine a cucire a catenella? Che non lamenti la ossessionante rottura del filo lacerato dalla spigolosità inevitabile dell'insidiosa semenza? Chi è quel produttore di calzature incollate che a volte non abbia visto staccarsi le suole perchè la superficie delle capocchie delle semenze, specie nella punta, formava una impossibilità d'adesione fra suola e tomaia? Questi e molti altri interrogativi che elencarli tutti ci porterebbe assai lungi, sono le ragioni del diffondersi del metodo Littleway.

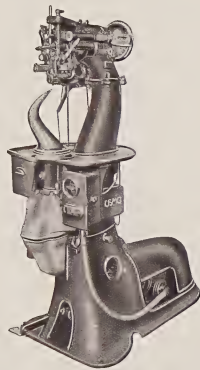
III.

A quanto si è detto si può aggiungere ancora altro in merito alla flessibilità della scarpa. E' notorio elementarmente come nell'incedere l'avantarso compie un semicerchio, e con esso la scarpa. Ne consegue che due superfici di eguali dimensioni quando siano curvate, quella interna sarà più lunga di quella esterna. E così della scarpa quando si cammina. In apparenza questo non appare agli occhi poichè l'elasticità del cuoio lo impedisce, ma il fatto si ripete ad ogni passo. Si osservi la figura qui sotto: la suola sembra rac-

corciarsi per effetto della maggior superficie curva. Come si comportano le semenze in tale caso? nè più e nè meno che conservare la loro natura rigida e non seguire l'elasticità del cuoio.

Al contrario cosa fa il gancetto? Segue docilmente il cuoio in virtù della sua molleggiatura, della sua finissima struttura rotonda prestantesi ad ogni sollecitazione.

Si è già accennato alle difficoltà ricorrenti nella cucitura delle scarpe ove trovansi delle semenze. Nella cucitura a due fili intrecciati eseguita con la macchina modello « C » nessuna rot-

tura di filo è possibile a causa dei gancetti: l'ago e il filo se eventualmente toccano i gancetti scivolano dolcemente lungo i medesimi che sono finissimi, rotondi e bruniti senza danno nè usura e possono **chiudere il punto** con una pressione tale che della suola e tomaia fanno un tutt'uno. Non è forse questo il risultato a cui tende il buon tecnico? Tale scopo è stato il frutto di decenni e decenni di studi, di prove dispendiose e di fatiche.

Altra cosa a ricordare. Nella cucitura a punto a catenella il punto oltre ad essere notevolmente più lungo ha una chiusura imperfetta e nell'uso della scarpa la scucitura è a breve scadenza. Imperfetta, anzi deficiente, è poi la unione laterale della tomaia con la suola in modo che acqua e polvere concorrono a corrodere il filo. Nella cucitura eseguita con il modello « C » il punto è

molto avvicinato uno all'altro, la tensione e la intrecciatura producono una chiusura ermetica alla combaciatura di pelle e suola mai allentabile durante l'uso della calzatura.

IV.

Che dire della scarpa finita? Tutte le scarpe Blake osservate nell'interno presentano una sequela di piccoli punti neri antiestetici, pericolosi e distruggitori di calze. Cosa sono? Sono le punte delle semenze ribadite ma non sopprimibili. Poi le macchie nerastre prodottesi dal contatto del ferro con il cuoio del sottopiede. Qual'è viceversa l'aspetto della calzatura Littleway? Sottopiede asciutto, chiaro, senza macchie e con assenza di parti metalliche e soprattutto di punte.

Ecco, secondo noi il perchè della grande diffusione del metodo Littleway nelle calzature buone e di classe per donna e per bambini. E questa nostra convinzione è suffragata da prova certa: il favore del pubblico.

Ad altro articolo faremo cenno di altri impieghi del metodo Littleway.

Presentiamo alcuni modelli di creazione inglese; un paio di pantofole e quattro paia di scarpette. Nella moda inglese della calzatura prevale sempre la classicità: poche linee molto sobrie. *Ecco un paio di pantofole in tessuto di seta azzurro ricamato in oro e blu.*

Scarpe da golf in scamosciato grigio chiaro con suole di para.

NOTE E APPUNTI DI MODA PRIMAVERILE ESTIVA

• Pare che le lettere alfabetiche troveranno largo impiego quale ornamento nei diversi tipi di calzature per signora.

• Seguendo la costruzione dei paesi nordici si vedranno sulle spiagge sandali femminili con strisce di tessuto a uncinetto o con tessuto imitazione del merletto aperti nella parte del tallone e allacciati con cordoni di seta a colori vivaci.

• Le perforazioni sono sempre all'ordine del giorno. Esse costituiscono la più elegante decorazione della tomaia.

• Contrasti di tinte: rosso, bruno in contrasto con il grigio; il blu chiaro con il rosso

• Il tallone completamente scoperto e la punta aperta mediante intagli di maggiore o minore ampiezza permettono di mettere in evidenza la linea del piede.

• Per il sandalo s'è ideata una geniale apertura che mette in mostra il tallone del piede.

• Le combinazioni di strisce di colori diversi intrecciate semplicemente oppure disposte a croce sono apparse nei modelli di molte case americane. Le strisce sono filettate con bordini di diversi colori, argentati o dorati.

Scarpe da mattina e da sport in scamosciato marrone e vitello liscio marrone.

Eleganti modelli da pomeriggio in scamosciato nero e capretto lucido nero sapientemente combinati e arricchiti con forature ornamentali.

• Per i sandali si impiegano più specialmente i vitelli colorati nelle gradazioni pastello e lo scamosciato in tutti i nuovi colori di moda.

• In Francia sembra incontrino il gusto delle consumatrici più raffinate il bianco e il giallo pallido.

• Nelle scarpette per signora lo scamosciato leggero ed il capretto sono i materiali preferiti. Prevalgono i colori contrastanti che assumono, in alcune combinazioni, eccentricità graziose.

• Una delle novità più caratteristiche della stagione è rappresentata dall'impiego di tessuti chiari, smorzati a pastello.

• Sono apparse in Germania alcune scarpette per sera con la tomaia finemente lavorata a motivi di fiori primaverili alternati con foglie.

• Nelle calzature per uomo sembra prevarrà il bianco. Anche le scarpe scollate, molto comode, in cuoio marrone chiaro, con punta rotonda, il tacco ampio e largo hanno avuto buona accoglienza da parte dei negozianti.

• Ecco alcune combinazioni di colori per calzature da signora: capretto marrone con scamosciato bianco; capretto blu e scamosciato bianco; scamosciato nero con capretto rosso laccato.

• Nelle calzature da passeggio per uomo si sono presentati dei modelli con geniali ornamentazioni di capretto bianco scamosciato a forma di piccole strisce o mosaici.

• In Germania ha ancora un gran successo la suola di sughero. Alcuni modelli sono confezionati tutti in sughero.

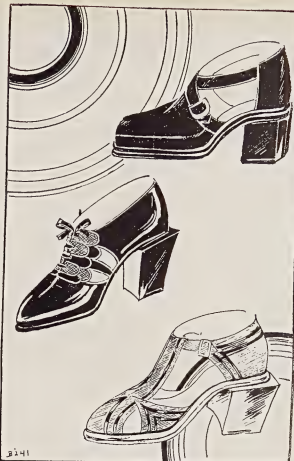
• Nei sandali si applicano molto i tacchi quadri.

Scarpe da sport in scamosciato grigio-verde con orlature e cuciture in cuoio liscio bigio naturale.

TACCHI LARGHI QUADRATI E SPORGENTI

In materia di tacchi si ha avuto occasione di constatare che poche calzature hanno il tacco di forma quadrata. E' particolarmente interessante la presentazione di questo gruppo di scarpe con tacchi grandi e quadrati. Questi tacchi consentono un'andatura confortevole, e si possono confezionare in differenti altezze e misure.

Questo gruppo di calzature è lavorato con scamosciato blu violetto scuro, con pelle di capretto tinta pallida, tacchi rivestiti di capretto. La sfaccettature del tacco sono lisce.

La calzatura al centro ha l'attaccatura a laccio aperta sulla tibia, ed è costruita in pelle bordeaux lucida ornata di serpente macchiato e orlata d'oro. Il sandalo da sera, che forma la terza calzatura, è in stoffa vivace di seta a grana grossa, con pelle di capretto dorata.

MODELLI GALLINA

VARI TIPI SPORT IN CAMOSCIO
COLOR SENAPE CON RIPORTI
IN VITELLO BOX

Bisogna affrontare il problema delle calzature con tomaia di pelli elastiche

Il « Lastex » nelle calzature marcia trionfalmente attraverso il continente americano tornando di sollievo a qualche milione di piedi. Esso è sicuro di proseguire nel successo. Nuove idee, nuovo materiale, nuovi campioni sono stati adottati dalle principali fabbriche, sicure che esso non interromperà la marcia vittoriosa. Illustriamo in questa pagina otto modelli che sono stati fabbricati col « Lastex » e presentati in una recente esposizione di calzature.

Gli americani sono d'avviso che le famose pelli per tomaia allungabili raccoglieranno nuovi allori e che le pelli di capra e di vitello comuni, cioè rigide, saranno sempre più trascurate.

Fra i derivati del « Lastex » ha trovato buon impiego nella fabbricazione delle calzature anche il « pleatex » che è una ingegnosa combinazione di cuoio con « Lastex » destinato a diventare molta popolare per il suo prezzo, mentre un altro prodotto il « Pleatex Core » permetterà, sebbene più costoso, di dare un ottimo grado di distinzione ai tipi di calzature lavorate anche con strisce.

Così pure un'altra creazione col « Lastex » denominata « quella che non stringe » ha permesso la risoluzione del problema che si cercava da tempo per togliere l'irritazione al piede e specialmente al collo del piede che fa dolorare migliaia e migliaia di signore. Per ultimo nominiamo il « Zephir Tex » ottimo materiale di tessuto Zephir elastico che toglie la supremazia tenuta dal tessuto gabardina, nella fabbricazione delle calzature.

Il cuoio « brevettato elastico » promette un grandissimo successo e farà apprezzare le sue speciali caratteristiche, mediante la sua introduzione continua. Il nome « Lastex » avanza conquistando nuovi campi, raggiungendo nuovi centri di produzione nelle calzature per uomo, per signora e per bambini, ed è accolto con simpatia ed entusiasmo.

Queste considerazioni e le relative illustrazioni che abbiamo tolto di peso da una delle più accreditate consorelle americane, valgano a convincere i nostri conciatori della necessità di offrire al più presto al calzaturificio italiano le pelli elastiche.

L'industria italiana delle calzature si avvia trionfalmente a conquistare i più contesi mercati esteri.

La nostra esportazione si orienta prevalentemente su tipi e su modelli di gran moda: la produzione conciaria nazionale deve assicurare al calzaturificio tutte le novità che trovano sul mercato internazionale favorevole accoglienza.

E deve fornirle subito, senza ritardo.

IL GUSTO AMERICANO

Il gusto americano ha particolari esigenze, nettamente differenziata da quelle europee.

Ci voleva un Ferragamo, un artista come lui che ha vissuto tanti anni nell'America del Nord, per realizzare in bellezza le aspirazioni estetiche delle signore americane.

I nostri calzolai, i nostri industriali che vogliono affrontare quel grande mercato devono disporsi di fronte alla produzione di quel continente con meno presunzione, cercando di mettersi dal loro punto di vista, di intuire americano Questa presa di posizione è necessaria non per copiare pedissequamente quanto fanno gli americani, ma per sorpassarli portando nelle creazioni il contributo della nostra sensibilità, del nostro gusto, della genialità italiana.

Questa pagina nella quale presentiamo modelli così lontani dalla nostra sensibilità, deve dare ai nostri modellisti spunti, idee per nuove più indovinate, più armoniose creazioni.

Si considerino, ad esempio, quei modellini con l'allacciatura davanti: sembrano quelli che portavano le nostre nonne. Ebbene, non v'è che saper trarre da questi modelli di discutibile buon gusto delle variazioni stupende? Noi ne siamo certi.

Basta mettersi a vedere la scarpa da questo punto di vista.

SANDALI CON SUOLA A TRECCIA DI CANAPE

Ecco due riuscitissimi modelli di sandali con suola a treccia di canape. La linea di questi due sandali, specialmente quella del primo in alto, è genialmente ispirata alla suggestività del mare, sia nell'impiego dei colori come nel taglio della materia impiegata.

La suola in treccia di canape, è completata intorno da un'altra treccia anch'essa di canape applicata in modo che la tomaia rimanga incastrata tra la suola propriamente detta e la treccia di coronamento. Quest'ultima può essere anche omessa e sostituita da una striscia di cuoio che corra in giro alla suola di canape.

Sandali

CALZATURIFICIO UMBERTO FERRARIO

DI PARABIAGO

Giovanissimo nell' immediato dopo guerra il Ferrario fondava nel 1921 insieme al Sig. Mondellini il calzaturificio « Alba », dando impulso alla lavorazione a mano di calzature e perfezionando le giovani energie del luogo nell'avviamento all'artigianato.

Nel 1925 quando già questa produzione si affermava recedeva dalla società e fondava da solo il calzaturificio « La Ducale », dedicato specialmente agli articoli di lusso, che ben presto si distinse ottenendo consensi dalla migliore clientela italiana.

Seppe raggiungere il massimo della produzione consentita con i migliori operai artigiani che da Lui stesso avevano appreso una tecnica da primato.

Nel 1931 per fronteggiare le sempre maggiori richieste costituiva una sociatà « Calzaturificio La Ducale di Ferrario & C. » che lavorò sino al 1934.

La produzione piuttosto forte prese una caratteristica più industriale a detrimento delle qualità innate nel Ferrario che ebbe di conseguenza nella lotta a superare forti ostacoli.

Perciò il Ferrario desideroso di riportare il prestigio dei suoi prodotti, all'altezza dei primi tempi fondava da solo il Calzaturificio Umberto Ferrario marca D, trasformando la lavorazione da mano a macchina e imprimendovi la caratteristica del tipo artigiano in gran de serie.

La produzione s'iniziò con 20 paia giornaliere ma ben presto doveva venire aumentata per rispondere alle grandi richieste della clientela delle Calzature Ferrario marca D, che vi trovava i requisiti indispensabili per le signore eleganti. Raggiunse così le 100 paia giornaliere in appena otto mesi d'esercizio ampliando locali e macchinario sempre introducendo quelle più perfette e moderne e aumentando il numero degli operai.

Era questo l'inizio per Parabiago di una seconda epoca che assicurava a questo centro il primato nel genere. Si arrivava così all'annata delle sanzioni che mentre, come era nell'intento degli Stati coalizzati che mal vedevano l'espansione di potenza italiana, doveva annientare le capacità produttive del nostro operoso popolo, ottenne invece l'effetto contrario.

Attualmente in seguito all'ampliamento dei locali con l'aggiunta di un nuovo fabbricato il Ferrario ha raggiunto la produzione giornaliera di 250 paia nei vari tipi fatti su modelli di propria creazione che per la loro originalità, che li rende adatti a soddisfare alle esigenze della moda, vedono aumentare le richieste non solo dall'Italia ma anche dall'estero e verso questo nuovo sbocco spinge una maggiore attività.

Già la clientela italiana, presso la quale conta simpatie ed amicizie, viene curata personalmente dal Ferrario che nel trattare gli affari non perde di vista anche l'interesse del cliente.

Stabilimento Umberto Ferrario

Il suo Calzaturificio è attrezzato modernamente in locali decorosi e con operai in perfetta tenuta di lavoro, con personale tecnico di primo ordine. La Signora Ferrario, moglie del Titolare, è un'ottima collaboratrice capace di dirigere il personale nei periodi in cui il Ferrario si reca a visitare la clientela.

Alla dinamica attività del Ferrario non mancheranno ulteriori successi oltre che da parte della sua vecchia e affezionata clientela, anche da nuovi clienti che numerosi si recheranno a visitare la XX Fiera di Milano.

Le nuove creazioni del Ferrario hanno posto nello Stand del Padiglone del Cuoio e delle Calzature. Posteggio N. 3092.

Novità nelle calzature per bambini

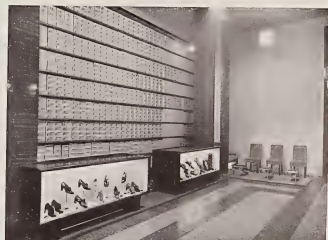
Si crea sempre del nuovo nelle calzature per bambini. La linea elegante trova particolare risalto nella fusione dei colori: scarpette marrone in vitello cromo con guarnizioni tinta sabbia; scarpette in vitello cromo colorato con guarnizioni marrone; scarpette in vitello cromo con rosso pastello; scarpette in vitello cromo blu con guarnizioni in bianco, ecc.

Inoltre ecco un modello di scarpetta traforata che unisce felicemente alla sveltezza della linea l'uso pratico della sua utilità.

L'ARTE DEL VENDERE

Ponetevi davanti alla vostra vetrina con l'orologio alla mano

Molte, troppe volte la calzatura non è presentata come meriterebbe; infatti spesso le vetrine dei dettaglianti, soprattutto di quelli di provincia lasciano molto a desiderare. Guardando quelle vetrine vien da pensare che il negoziante abbia voluto ammucchiare disordinatamente un maggior numero di modelli possibile, malgrado la sua intenzione fosse probabilmente quella di esporre un campionario dei tipi di calzature esistenti in magazzino. Ma tutta quell'abbondanza di modelli putroppo desta una penosa impressione in chi la osserva, senza pensare poi al risultato negativo agli effetti commerciali. Infatti oltre ai difetti di estetica, va notato che tale abbondante esposizione di modelli invece di facilitare il compito dell'acquirente nella scelta della merce desiderata, procura una grande indecisione, oltre a quella di far perdere tempo.

A questo riguardo noi abbiamo avuto occasione di fare una curiosa quanto mai istruttiva osservazione: ci siamo posti cioè davanti ad una di quelle vetrine e con l'orologio alla mano, abbiamo voluto conteggiare esattamente quanto tempo sarebbe occorso per esaminare particolarmente uno ad uno i modelli esposti. Ebbene il nostro esame è durato esattamente la bellezza di dodici minuti. Ora se voi pensate che un simile lavoro lo dovesse fare un acquirente, il quale necessariamente deve prolungare il suo esame per rendersi conto di tutte le varie particolarità dei modelli esposti, dovrete convenire che gli sarà necessaria un'ora almeno per passare in esame tutti i modelli esposti; ora in cui nei tempi che viviamo anche il secondo è prezioso, dovrete ben convenire a quali inconvenienti vanno incontro i dettaglianti di calzature, che non preparano la mostra della loro vetrina con un certo raziocinio.

Il moderno e razionale negozio della Ditta Giove di Bari. Interno.

A queste nostre considerazioni qualcuno potrebbe rispondere che non tutti i passanti esaminano dettagliatamente le calzature poste in vetrina. Siamo anche noi di questo avviso; ma questa riflessione viene ad appoggiare la nostra tesi. E' preferibile presentare meno articoli che sia possibile, affinchè quelli esposti e quelli solamente, scelti giudiziosamente e messi ad una certa distanza uno dall'altro, producano il massimo effetto sul passante inducendolo a comperare, evitando così quella indecisione, che è l'implacabile nemica del dettagliante.

Si osserva che molti negozi hanno delle vetrine troppo grandi per esporre degli oggetti di dimensioni modeste come sono appunto le calzature; sarà perciò necessario modificare le vetrine, onde adattarle secondo le regole moderne della tecnica vetrinistica.

Queste trasformazioni si renderanno per esempio possibili, sia adattando nella vetrina taluni fianchi di legno sia mediante cortinaggi in seta, in velluto od in altri tessuti colorati. In tal modo una grande vetrina può a sua volta essere trasformata in due o tre altre vetrine di dimensioni più piccole, aventi ognuna per sfondo una cortina di colore diverso, per esempio un verde muschio, un giallo, un fragola. Per la presentazione di scarpe da ballo e da sera riteniamo adatti gli sfondi a tessuti serici o lamellati.

Questa maniera che chiameremo: « compartimentare » le vetrine ha pure il vantaggio di riunire articoli dello stesso prezzo: elemento questo essenziale da tenere nel debito conto per ottenere successi commerciali efficaci. Infatti l'esperienza ci dimostra come la riunione in compartimenti di articoli dello stesso prezzo, pur differenti nei dettagli, hanno ottenuto sempre il largo favore del pubblico, il quale esige nelle mostre delle vetrine un minimo di sforzo visivo.

Negozio della Ditta Giove di Bari. Esterno

Per l'arredamento delle vetrine noi consigliamo l'impiego di materiale appositamente costruito e studiato per la presentazione della merce; materiale che è messo in vendita dai fabbricanti specializzati in queste costruzioni. Tali materiali sono: piedi portacalzatura, blocchetti di legno per sollevare il tallone delle scarpe, supporti di tutti i generi per presentare la calzatura in tutti i suoi dettagli, tavolette, colonnine e piccole predelle per posarvi sopra gli articoli e gli accessori in metallo o in vetro.

Volendo fare infine di quando in quando qualche cosa di veramente inedito, sarà opportuno valersi dell'opera di qualche buon falegname, il quale secondo il disegno preventivamente preparato e con i materiali fornitigli realizzerà l'opera che si desidererà.

I prezzi di concorrenza
Ciò che si deve far risaltare nelle vetrine

Si crea sempre una cosa incerta, quando fra due vetrine in concorrenza vengono esposte accanto a calzature di valore, anche calzature a prezzo modico del tutto eguali alle precedenti, senza far risaltare il perchè della differenza del prezzo.

Il cliente non sente nessun richiamo sulla qualità diversa dei tipi esposti, ancorchè la differenza di prezzo la possa determinare. Ne consegue che gli interessati si portano da vetrina a vetrina confrontando prezzi e modelli, creandosi incertezze e dubbi.

Il corrispondente d'una rivista di calzature, ci comunica al proposito questa relazione:

Con piacere mi prendo la libertà di un giudizio personale.

Nelle esposizioni di due importanti negozi di calzature facevano bella mostra alcune scarpe di tinta bruna in vitello cromo, a prezzi fissi, che però fra le due vetrine differenziavano di 20 lire. La presentazione delle calzature era tale che sembravano uguali, tanto era difficile ai profani distinguerne la differenza.

Fra coloro che si fermavano a guardare la vetrina non fu raro il caso di critiche, anche vivaci, non spiegandosi essi il motivo della diversità, così grande, fra i prezzi, tanto più che le due vetrine esponevano la calzatura colle stesse caratteristiche.

Un giorno entrò nel negozio dove si vendeva a prezzo più caro, un signore, e domandò al titolare il motivo per il quale egli vendesse più caro una calzatura, che non il suo concorrente. Lì per lì, il commerciante rimase confuso per l'osservazione del cliente. Seguì una libera interpretazione sul valore, sulla qualità, e si volle togliere il dubbio che il venditore avesse esagerato il prezzo, per un suo egoistico profitto.

Benchè proprio quelle stesse scarpe fossero lavorate con la medesima suola cucita in bianco, e costruite con materiale che sembrava per lo meno uguale, non si tardò in seguito ad indagini ed a considerazioni a togliere ogni dubbio ed a dimostrarne la ragione. Da un confronto risultò che la causa consisteva nel fatto che, la scarpa più cara era di marca mentre la calzatura di minor costo non era che una imitazione.

Questo episodio, dimostra come certi commercianti in calzature corrano il pericolo, per delle inezie di far sorgere dubbi. L'osservazione fatta dal profano non avrebbe avuto luogo, se si fosse indicato sul cartello che la calzatura era di marca.

Quindi, in guardia. Il commerciante che vende calzature di marca, per non vedersi discreditata la rinomanza, procuri di non crearsi con quella disavvedutezza possibilità di sfiducia e di discredito.

Ai Negozianti

Consigli per l'incremento delle vendite

1. - Attirare gente nel negozio.
2. - Abbiate cura di cercare nuovi clienti.
3. - Togliete dalla vendita articoli fuori moda.
4. - Introducete qualche cosa di nuovo nel negozio.
5. - Rialzate i prezzi con moderazione.
6. - Offrite a buone condizioni quello che acquistaste bene, sempre che la qualità sia degna di fiducia.
7. - Aumentate la diffusione dei vostri articoli.
8. - Fate speciale attenzione alla qualità delle merci ed ispezionate personalmente determinati reparti.
9. - Spingete le vendite con studiata propaganda.
10. - Vigilate sulla buona organizzazione del vostro negozio.
11. - Prima o dopo armonizzate e modernizzate il negozio.
12. - Date incremento al movimento nel negozio.
13. - Uscite di tanto in tanto, cercate affari.
14. - Non intavolate ragionamenti nei quali voi stessi non credete.
15. - Dite con sincerità e senza enfasi quello che pensate.
16. - Facendo una mezza vendita non si può dire d'averla fatta per intera.
17. - Non intavolate mai discorsi su argomenti religiosi e politici.
18. - Non fate mai interrogazioni nelle quali voi stessi non sapreste rispondere soddisfacentemente.
19. - Non fate falsi ragionamenti con chicchessia, anche se nel dubbio.
20. - Siate onesti verso voi stessi, ed in ogni impresa vi accorgerete di essere già a buon punto.
21. - Parlando pesate le parole; sappiate dove cominciare e dove finire.
22. - Facendo ragionamenti, appoggiateli ai fatti, non alle ipotesi.
23. - Vendete le merci secondo il loro valore.
24. - Se volete avere l'ultima parola ricordate che gli uomini dai capelli brizzolati e dai baffi grigi hanno già conosciuto il vostro pensiero.

GOLIARDO DE POL, direttore responsabile — Aprile 1939-XVII — Arti Grafiche Dino Grossi - Via Privata Reggio, 4 - Milano

Modelli americani

I NOSTRI COLLABORATORI

L'arte di saper confezionare una calzatura

Presentiamo alcune originali creazioni primaverili e estive.

I modelli fotografati sono stati gentilmente forniti dai nostri collaboratori Doffini, Paulicelli, Coglitore di Milano. Questi modelli confezionati in tinte di moda nei modelli sportivi, e in rettile e in raso nei modelli da sera e mezzasera, sono delle migliori creazioni di questi nostri affezionati collaboratori artigiani.

PER LA PRIMAVERA E PER L'ESTATE

Graziosi sandali estivi di modernissima linea...

... che s'intonano con l'abbigliamento nel pieno trionfo del colore

GOLIARDO DE POL, direttore responsabile — Aprile 1939-XVII — Arti Grafiche Dino Grossi - Via Privata Reggio, 4 - Milano

RIVISTA ITALIANA
Calzature

PUBBLICAZIONE MENSILE
VIA C. MANGILI 3
MILANO

SANDALO "CORDELIA" CON SUOLA DI TRECCIA DI CANAPE

ANNO XVII - N. 5
MAGGIO
1939 - XVII

Ditta
Francesco
PORRINI

SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE

Scarpetta Aeroplano: agilità del bambino

Marca "AEROPLANO"

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE LIRE 2.700.000 INTERAMENTE VERSATO

Scarpe tipo tennis per ogni calzata - Soprascarpe per uomo, donna e bambini

Specialità in scarpine per bambini con tacco

"FLECTAR"

Il tacco insuperabile della Marca "Aeroplano"

Via Salaino N. 11 - MILANO - Telefoni: 42-340 - 42-349

"ALLIGOR"

Nr. 1011 S. A.

La macchina moderna per montare a gancetti sandali e calzature flessibili.

Regolazione semplicissima della lunghezza dei gancetti (fino a 4 mm.).

Apparecchio affilatore applicato alla macchina

Comando dalla trasmissione oppure a motore isolato.

Macchina per montare i sandali

I gancetti (di filo sottilissimo) non intralciano il lavoro di cucitura ed applicazione del guardolino colla punteggiatrice.

Produz. giornaliera: circa 300 paia.

Per sandali risuolabili con suola intermedia si fornisce, su richiesta, una incudine speciale per una ribaditura a ricciolo.

Su richiesta: si fornisce con pinza di tiraggio.

MASCHINENFABRIK

A. G. FRANKFURT/MAIN

Alleinige Repräsentation in DEUTSCHLAND für:

Rivista Italiana delle Calzature

Unentbehrlicher Anregungsstoff für die Modelleure fortschrittlicher Schuhfabriken ● Ein Unentbehrliches Propagandablatt der exportierenden Schuhindustrie

EXPORT-REKLAME UND ABONNEMENTS-VERKAUF

UNION AUSL. FACH-UND INDUSTRIEVERLEGER

BERLIN W 35 - Admiral v. Schröder Str. 29 - Tel. Barb. B 5-1177

CALZATURA BREVETTATA

"Solleva"

AERATA - LEGGERA - FLESSIBILE

Un trionfo dell'autarchia

LA GRADUATRICE "BETA"

per modelli di calzature di concezione e costruzione interamente italiana

Un capolavoro di intelligenza e di tecnica costruttiva, che si fonda su rigidi principii scientifici e tecnici

Funzionamento di matematica precisione
Tutti i più moderni perfezionamenti
Massima praticità e comodità

OFFICINE MECCANICHE

ANTONIO FERRARI S. A.

VIGEVANO

CASA FONDATA NEL 1900

RIVISTA ITALIANA

Calzature

(1) MILANO - VIA PRIVATA MANGILI N. 3 - MILANO (1)

C. C. POSTALE N. 3/22979 — ANNO XVII - N. 5 - MAGGIO 1939-XVII — TELEFONO N. 67-477

ABBONAMENTO SEMESTRALE . . L. 32,— || ABBONAMENTO RATEALE . . . L. 57,50
ABBONAMENTO ANNUALE . . . L. 55,— || ABBONAMENTO BIENNALE . . L. 90.—

ESTERO, IL DOPPIO

Le belle affermazioni della calzatura italiana

I campioni esposti nel Padiglione del Cuoio, della Calzatura, ecc., alla XX Fiera di Milano, hanno destato l'ammirazione unanime, non solo per la prova tangibile da essi offerta dei magnifici sviluppi tecnici raggiunti nel nostro settore, ma anche per la convincente dimostrazione dell' esistenza di una moda calzaturiera italiana, frutto inconfondibile del temperamento creativo ed artistico, della raffinatezza di gusto e della maturità tecnica dei nostri fabbricanti di calzature.

Lo spettacolo, difatti, offerto nella rassegna milanese dai morbidi e leggeri materiali nazionali per la calzatura femminile; dalla gamma vastissima di variazioni sui temi già noti e di vere e proprie novità; dal numero veramente imponente di modelli, dalla linea classica alle creazioni più originali; dalle indovinate combinazioni dei materiali e di colori, costituiscono la dimostrazione palese dell'elevato grado al quale è assurta la moda nostra anche nello specifico campo conciario e calzaturiero.

Stante la grande perfezione raggiunta, nulla di più logico e naturale quindi che i fabbricanti siano ormai padroni assoluti del mercato nazionale e aprano sempre nuovi sbocchi internazionali alla loro produzione giustamente assai conosciuta, apprezzata e perciò suscettibile di nuove e più vaste affermazioni.

« Autarchia ed esportazione » è il motto di ogni italiano cosciente della forza e dei diritti del proprio Paese e la mèta di quanti hanno funzioni direttive nei settori della produzione nazionale. E siccome autarchia significa ricerca del bello e del buono per il raggiungimento di quella perfezione che costituisce la base prima di ogni impresa espansionistica, le realizzazioni dei calzaturieri italiani — che in fatto di capacità inventiva e tecnica non sono secondi a nessuno, come hanno luminosamente dimostrato — costituiscono la prova palese della fede e della volontà con la quale essi si sono accinti alla lotta per la nostra indipendenza economica.

Già sono apparsi i primi risultati di tale lotta, ma altri e ben maggiori non tarderanno a verificarsi. Intanto è di grande conforto, per noi, di constatare che le creazioni italiane occupano un posto di vera preminenza nel campo calzaturiero internazionale e che, grazie alla loro originalità, finezza di linee, perfezione tecnica, godono ormai il pieno favore anche nei più rinomati centri manufatturieri e commerciali d'oltre frontiera.

MODELLI

WERNER FRANTZ

VIENNA

MODELLI

WERNER FRANTZ - VIENNA

2 MODELLI

DI

GOLIARDO MADEA

VIGEVANO

Scarpetta a sandalo « Sport »
Vitello grana grossá a rilievo « Rosetta »
in avana chiaro riporti verde scuro

Scarpetta da pomeriggio vitello grana coccodrillo blu petrolio con applicazioni capretto rosso granato

A dimostrazione dell'orientamento della moda americana della calzatura femminile estiva, riproduciamo questi modelli, dai quali il lettore potrà apprendere come anche oltre Oceano le creazioni ultime sono informate ai principi della calzatura classica, aperta, aereata.

Marocchino su tutta la linea. Il marocchino che è il più vecchio tipo di pelle conosciuta, è ritornato in auge con dei ritocchi indovinati, specie nella grana foggiata in modo da rendere più interessanti le scarpe da passeggio, stivaletti per villeggiatura e calzature con applicazioni di tessuto.

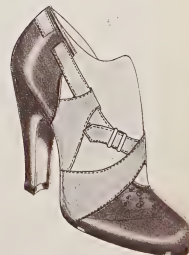
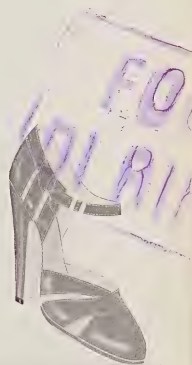
In marron-Porto, verde e rosso Burgundy, questi modelli sono attori attraenti.

Capretto congiunto al tessuto. Scarpe da passeggio scollate, comode a calzarsi e al piede. Graziosa quella lavorata a mano con merletto in capretto e pelle differente a pieghe applicata in risvolti.

Le due prime sono in capretto lucido blu marino e rosso Burgundy unito a pelle di daino; l'ultima in capretto in tinta scura con pelle di daino.

CREAZIONI DI GIACINTI

GIACINTI

Ha avuto di mira: leggerezza, morbidezza e perfezione di linee, ed ha veramente raggiunto lo scopo.

MODELLI DI
PETRALIA

Grazia e solidità: ecco quanto appare di primo acchito guardando a questi

MODELLI DI PETRALIA

I.L.P.A.C.

INDUSTRIA LOMBARDA PELLI AL CROMO MILANO - LAMBRATE

VITELLI AL CROMO

MARCA FREUDENBERG

ALBERTO ROLLIER e C.

Concerie Italiane Riunite

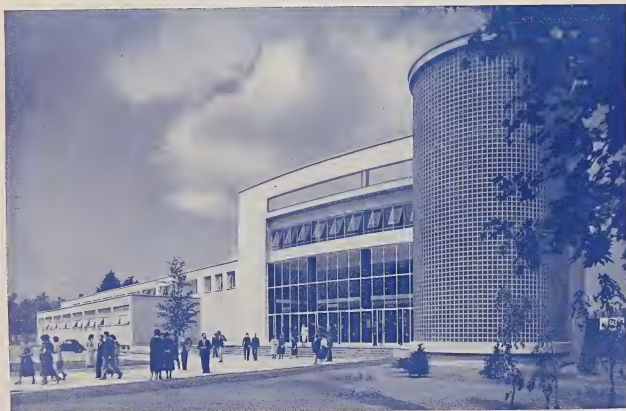
TORINO

Il vitello di marca "Augusta"

VIGEVANO 17-29 GIUGNO XVII

MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELLE
CALZATURE

CONVEGNI
GARE DI ECCELLENZA FRA ARTIGIANI E OPERAI
CONCORSO FRA MODELLISTI

RIDUZIONI FERROVIARIE
SERVIZIO AUTOMOBILISTICO DI GRAN TURISMO
DA MILANO A VIGEVANO E RITORNO

LA MONUMENTALE SEDE DELLA MOSTRA

Esaltazione ed affermazione dell'industria della calzatura e delle industrie affini.
Incremento dei contatti diretti tra la produzione ed il commercio.
Consolidamento dei rapporti di collaborazione fra i fornitori dell'industria scarpara e gli espositori.
Efficace diffusione dei marchi di fabbrica.
Presentazione degli ultimi ritrovati autarchici.

INDUSTRIALI PARTECIPATEVI
COMMERCIANTI VISITATELA!

ASPETTI E FUNZIONI DELLA 1ª MOSTRA MERCATO NAZION. DELLE CALZATURE

La grande Rassegna del lavoro suscitatrice di feconde iniziative

Anche l'Italia, come già s'è fatto in Germania, in Inghilterra ed in Francia, avrà nel prossimo Giugno un mercato nazionale delle Calzature il quale avrà sede in quella Vigevano, divenuta famosa nel mondo, quale Capitale della Scarpa, ed in cui già si ripeteva da sette anni la « Settimana Vigevanese », tipica Rassegna delle Attività industriali della Regione, che è stata elevata ad importanza nazionale col nome di *Mostra Mercato Nazionale delle Calzature.*

La Manifestazione sarà ospitata in quel monumentale Palazzo delle Esposizioni che, inaugurato l'anno scorso e completato in questi giorni, ad aumentarne l'efficenza, con l'aggiunta di nuovi Padiglioni, può considerarsi sotto tutti gli aspetti cosa bellissima e perfetta.

Quivi, nel periodo che va dal 17 al 29 giugno, epoca commercialmente più adatta alle contrattazioni, sarà ordinata la Mostra dei campionari affluiti da ogni parte d'Italia, e la contemporanea presenza di produttori, di fornitori e di quanti operano nell'ambito dell'industria e del commercio delle calzature, creerà le condizioni ideali per dare vita al mercato.

Condizioni ideali anche perchè a fianco della produzione industriale, e in dipendenza di quella indovinata competizione fra modellisti che ha raccolto già così alto numero di adesioni, sarà possibile analizzare, con le nuove foggie, le stesse nuove tendenze della moda.

Il concorso fra modellisti di cui la stampa quotidiana ha pubblicato recentemente il bando, non è però la sola iniziativa suscitata nell'ambito della Mostra Mercato Nazionale delle Calzature.

Poichè anche quest'anno, come già fu fatto il giugno scorso, verranno indetti quei campionati della scarpa che col nome di « Rassegna del Lavoro » invitano i migliori lavoranti - operai - artigiani - a cimentarsi in gare di abilità manuale.

Proprio in questi giorni è stato pubblicato il Regolamento che stabilisce sei gare e precisamente:

Gara A: tagliatrici di tomaie in pelle.
Gara B: tagliatori di cuoio.
Gara C: cucitori macchina Rapid.
Gara D: esecuzione in pubblico di un paio di scarpe da uomo.
Gara E: esecuzione a domicilio di un paio di scarpe da uomo.
Gara F: orlatrici di tomaie di pelle.

Questa tipica manifestazione ideata e promossa dal Cav. del Lavoro Pietro Bertolini ha l'evidente scopo di migliorare sempre più la classe di quegli operai che popolano e danno vita alle numerose industrie e ai moltissimi laboratori della Capitale della Scarpa.

Il Palazzo della Mostra Mercato sarà anche sede di importanti convegni dal 17 al 29 giugno, convegni in cui la fattiva discussione dei tecnici e degli organizzatori sindacali si imperniérà tanto sulle relazioni presentate al raduno sindacale, quanto su argomenti della produzione, del consumo, ecc. ecc.

Tutto il complesso delle varie e multiformi attività si svolge sotto l'egida delle rispettive organizzazioni di categoria che sono singolarmente rappresentate nel Comitato Generale ed Esecutivo.

MODELLI AUTUNNALI - ESCLUSIVITA' R. I. C.

CREAZIONI NEMBRO DI VIGEVANO

Fantasia nelle calzature maschili. E' da notare l'originalità delle fascie che agganciano.

ESCLUSIVITA' R. I. C.

CREAZIONI DI NEMBRO DI VIGEVANO

Grazia di linee e di colori è la prerogativa di queste scarpette.

In alto a sinistra: l'alligatore e una sua pratica applicazione in questo modello di gusto squisito.

In basso a sinistra: variazioni di fine gusto nostrano su tema sportivo.

In alto a destra: sobrietà di linea e finezza di fattura in questo originale modello sportivo.

In basso a destra: il gusto classico e le sue interpretazioni.

PER IL VOSTRO CAMPIONARIO D'AUTUNNO

ESCLUSIVITA' R. I. C. - CREAZIONI NEMBRO DI VIGEVANO

Modelli che nella stagione autunnale incontreranno certo il favore delle eleganti signore.

VITELLI CORNELIA

VITELLO - CROMO
NERO E COLORATO

SCAMOSCIATO
NERO E COLORATO

NABUCCO - BIANCO

CERVO
GRANA SPORTIVA
BIANCO E COLORATO

CONCOR GRANITO

ULTIMA NOVITÀ
VITELLI RETTILI
GRANA COCCODRILLO E LUCERTOLA

CORNELIA
PROCEDIMENTO

CORNELIA SOC. AN. CONCIARIA
VARESE

TESSUTI per calzature militari

TESSUTI in lino canapa e cotone per calzature estive

TESSUTI in cotone e canapa per fodere e sottopiedi

TESSITURA
Fratelli Corti

BESANA BRIANZA
MILANO

UN ORIGINALE TIPO DI SCARPA PER SCI

A chi conosce per pratica tutte le difficoltà che si oppongono alla fabbricazione di una scarpa per sci veramenté perfetta, apparirà certo interessante la recente creazione uscita dal laboratorio di Desiderio Dusi, un modesto quanto valoroso artigiano di Conegliano Veneto.

La scarpa ideata dal Dusi offre infatti caratteristiche e particolari costruttivi completamente nuovi ma che hanno fornito risultati pratici così favorevoli da imporsi all'attenzione dei tecnici e dei commercianti particolarmente interessati alla specifica branca della calzatura per lo sport della neve.

Il Dusi, cioè, allo scopo di eliminare lo inconveniente della rigidezza delle suole, tanto comune in simili tipi di calzature e che ostacola sensibilmente l'articolazione del piede, ha pensato di collocare — fra le due suole ed i due sottopiedi — una speciale camera d'aria ottenendo così una molleggiatura che facilita il movimento del piede e lo predispone al superamento dei più rudi sforzi.

La fotografia sopra riprodotta indica chiaramente i particolari della scarpa del Dusi, per cui non è necessario soffermarsi lungamente su essi.

Ci limiteremo solo a ricordare che il costruttore, per raggiungere lo scopo, compie la cucitura su uno dei sottopiedi seguendo il comune procedimento e cuce poi il secondo sottopiedi a scatola, unendo poscia entrambi al bordino ed alla tomaia mediante altre tre cuciture.

Il tacco, smontabile, munito di sei viti, posa su una base quadrata in ferro sotto la quale è praticato un foro per infilare la camera d'aria; il montaggio si compie infilando, con una asticciuola, la camera d'aria nel sottopiedi a scatola e chiudendola poscia con un tappo collocato sulla valvola. Indi si applica il tacco e la scarpa è così completa.

La camera d'aria, concepita dal Dusi, rende, come abbiamo detto, la calzatura molleggiata e flessibile e per la sua particolare struttura è facilmente riparabile e cambiabile — grazie al tacco smontabile — in caso di sgonfiamento o di rottura.

Si tratta, come ognuno vede, di una creazione originalissima, brevettata in Italia ed all'estero, che segnaliamo e che raccomandiamo a quei calzaturifici che intendessero entrare in rapporti con il titolare del brevetto in parola per addivenire al suo sfruttamento industriale.

Due tipi di scarpe che hanno raccolto le simpatie degli sportivi in genere e dei frequentatori dei campi di corse in ispecie.
Comodità, solidità e leggerezza costituiscono le caratteristiche tecniche di queste calzature, le quali, anche per l'eleganza di linee e la felice scelta dei colori della pelle, hanno invero meritato la buona accoglienza ad esse tributata anche dagli elementi più esigenti.
Non si tratta, come ognuno vede, di forme nuove e di modelli originalissimi, ma il competente converrà che non sono immeritevoli di segnalazione dalle colonne della nostra Rivista.

PER I PICCOLI

La salute del piede del bambino: ecco lo scopo primo al quale deve sempre mirare il fabbricante di calzature destinate ai bimbi.

Questi quattro modelli di scarpette rispondono perfettamente al principio testè espresso, in quanto uniscono alla loro particolare forma, corrispondente a quella del piede, la massima flessibilità, per cui, facilitando al massimo grado i movimenti naturali del piede, obbligano quindi tutti i muscoli dell'arto a lavorare e ne provocano conseguentemente lo sviluppo normale.

Si aggiunga a questi dati quella dell'eleganza e si avrà così in questi modelli di Giacinti, di Vigevano, un concetto della raccomandabilità degli articoli qui segnalati all'attenzione dei lettori.

Il Padiglione del Cuoio alla XX Fiera di Milano

La Fiera di Milano, sorta allo scopo di documentare i progressi compiuti dalle energie produttive e commerciali italiane, quest'anno ha assunto una eccezionale importanza nel quadro generale dell'economia nazionale.

Ordinata, infatti, sotto il segno di « autarchia ed esportazione », la manifestazione milanese doveva assumere il preciso carattere di rassegna di ciò che nell'arte, nel commercio e nell'industria è stato realizzato al fine di raggiungere la piena indipendenza economica nostra in tutti i campi e in tutte le produzioni.

E che tale compito è stato pienamente assolto, lo dimostra il vivo successo da essa Fiera ottenuto, sia dal lato dell'affluenza di visitatori e delle magnifiche realizzazioni autarchiche esposte, sia da quello dell'intenso movimento di affari conclusi, cosa questa che ha premiato lo spirito di iniziativa e le aspettative degli espositori, i quali hanno potuto concludere — specie nelle ultime giornate — ingenti contrattazioni e realizzare così notevoli benefici.

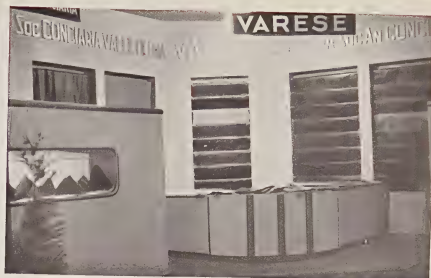
Sulla veridicità del nostro asserto, fanno fede i giudizi, veramente entusiastici, pronunciati in merito dai tecnici italiani e di oltre frontiera, giudizi dei quali è stata interprete anche la stampa estera e che costituiscono la migliore esaltazione dell'operoso, silenzioso e costante sforzo compiuto dall'ingegno e dal lavoro italiano onde affrancare la Nazione dalle esose importazioni straniere, non solo, ma raggiungere, per impadronirsene, gli stessi centri manufatturieri d'oltr'Alpe, capovolgendo così a nostro profitto una situazione che sino a ieri ha pesantemente gravato sull'economia italiana.

Una dimostrazione, del resto, dello spirito creativo, abilità tecnica e volontà autarchica di cui sono animati gli uomini dell'arte, del lavoro e del commercio italiani, è stata superbamente fornita nel Padiglione del Cuoio, Calzatura, Pelletteria ed Affini, che ha costituito ancora una volta uno dei maggiori centri d'attrazione della Fiera di Milano.

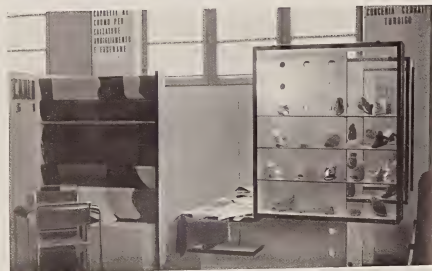
Di questo Padiglione, del quale sono giustamente sempre andate orgogliose le forze operanti nel nostro settore, molto si è parlato e scritto, e sempre col massimo favore e simpatia, nel periodo fieristico come dopo la chiusura dei recinti del Mercato milanese; per questa ragione, non ci tratterremo nuovamente sull'argomento, in quanto non v'è persona che vivendo o seguendo le belle affermazioni raggiunte nel nostro campo, non si senta ammirato ed orgoglioso per le meravigliose prove diuturnamente fornite dagli industriali e commercianti italiani del cuoio, della calzatura, della pelletteria ed affini.

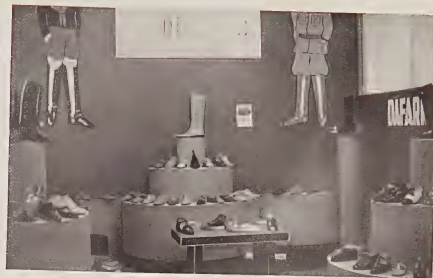
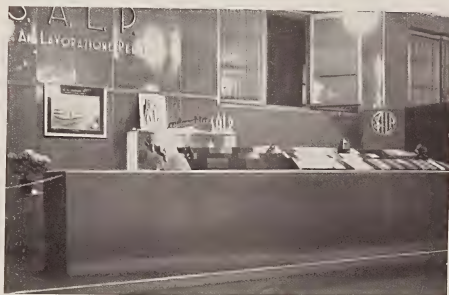
Non ci dilungheremo dunque — anche per non ripeterci — in una descrizione di quanto di italianamente perfetto hanno offerto gli espositori al Padiglione del Cuoio in questa ultima edizione della Fiera di Milano; ci limiteremo solo a riprodurre, sulle colonne della nostra Rivista, le fotografie dei posteggi di alcuni nostri inserzionisti, e ciò allo scopo di rendere omaggio alla volontà di vita e di conquista che anima la categoria nostra e di porgere agli amici tutti l'augurio fervido di sempre maggiori vittorie.

S. A. R. la Principessa di Piemonte davanti al posteggio della Ditta Dall'Aglio Giacomo di Vigevano

Cornelia
Soc. An. Conciaria
Varese

Soc. An.
Antonio Ferrari
Vigevano

C. I. S. P. E. A.
Bologna

Industria Chimica
Morel & C.
Milano

Vetrina della Ditta
« La Stella »
Valenza

Ditta
Francesco Porrini
Milano

Calzaturificio
Mario Dafarra
Vigevano

Soc. An.
Lavorazione Pelli
Rivarolo Canavese

S. A. G. Brauns
Desio (Milano)

Calzaturificio Verbano
Seregno

Concerie Italiane Riunite
Torino

Industria Lombarda
Pelli al cromo
Milano
A. Rollier & C.

Unithed Shoe Machinery
Company d'Italia
Milano

G. Maraolo
Milano

Calzaturificio
Umberto Ferrario
Parabiago

Concerie
A. Beltrami e Figli
Omegna

Soc. An.
Forme e Fustelle
Milano

Fabbrica Italiana Tacchi
« Selt »
Bologna

A. Montanari
Bologna

Conceria
Sebastiano Bocciardo & C.
S. A.
Genova

Industria Chimica Boston
Bovisa
Milano

GOLIARDO DE POL, direttore responsabile — Maggio 1939-XVII — Arti Grafiche Dino Grossi - Via Privata Reggio, 4 - Milano

COLUMBUS

Gubra
Per la cura della calzatura di qualità..
Gubra
K.

Igienici e comodi tipi di scarpe e sandali americani

Per passeggio, sport e villeggiatura

Il padiglione del cuoio visto da un giornale del Reich

Vivacità e colore - Impiego di materiali autarchici - Grazia della calzatura per donna, robustezza della calzatura maschile

Il corrispondente del *Schuh und Leder*, in visita alla Fiera di Milano, invia al suo giornale alcune impressioni che il collega stesso ci concede di pubblicare.

La Fiera Campionaria di Milano è un avvenimento che può trovare confronto in Germania con la Fiera di Lipsia. A differenza di quest'ultima però, la Fiera di Milano offre un'ampia mostra di modelli dell'industria del cuoio e delle calzature, dove sono distinti quest'anno gli articoli in cuoio da quelli in gomma.

E' questa la prima constatazione da fare. La gomma è per l'industria italiana delle calzature un materiale da suola relativamente importante, anche per le varie applicazioni che se ne fanno dal punto di vista della moda. Negli stalli di questa Mostra abbiamo sostato per ore ed ore osservando una quantità di cose nuove.

Già l'anno scorso ci aveva colpito la novità delle suole di sughero. Quest'anno si sono compiuti ulteriori progressi in tal senso: gli italiani amano la moda di grande effetto. Si sono quindi elaborati riccamente i motivi estetici della suola e del tacco di sughero; soprattutto il tacco viene presentato in tutte le varianti immaginabili.

Abbiamo ammirato in particolare alcune forme di tacco a superficie ondulata con diverse colorazioni, oltre con striature verticali, orizzontali o inclinate; altri tacchi ancora dall'aspetto massiccio, in tre pezzi colorati diversamente.

Caratteristiche sono anche le accentuazioni apportate alla suola di certi modelli, con margini a diversa sporgenza e colore.

Prevale in tutta la linea la scarpa estiva con suola di gomma, talvolta con tacco di legno, laccato in diversi colori o di tinta naturale. I modelli estivi, siano in pelle o in tessuto, sono oltremodo variopinti, alla stessa maniera, ad esempio, delle pantofole. In Italia si ama il colore, la vivacità, il decorativo. Per i tedeschi questo gusto non andrebbe. Ma, immersi nel sole e nella natura italiana, si sentono anche i colori. Alcuni modelli hanno fino a cinque o sei colori diversi; prevalgono il rosso, il blu, il giallo, il verde. Ma l'arte dei modellisti è così raffinata che le molteplici combinazioni di tinte non appesantiscono esteticamente la scarpa.

Ci sembra degno di nota il fatto che le fabbriche che producono le migliori calzature di pelle non fabbricano modelli in tessuto o lo fanno in misura limitata.

Dev'essere sottolineato il fatto che tutta la moda delle calzature in Italia, per uomo o per donna, ha un carattere spiccatamente sportivo. Le scarpe leggere per donna sono quasi tutte senza punta ed anche ciò è in armonia col clima della bella Penisola. Anche in America, dove nelle zone meridionali la scarpa senza punta ha attecchito, lo si è dovuto al clima dolce della regione.

Altra nota originale è data dall'uso della suola in canapa intrecciata, che in Italia si tenta di lanciare, secondo gli intendimenti autarchici dell'economia del paese. Ed anche in questo campo si sono realizzati dei progressi sui prodotti tentati in passato.

Un'interessante novità si riscontra nei sandaletti estivi che portano una soletta in sottile legno compensato e una suola in crepe trapuntato; la calzatura è oltremodo elastica e flessibile.

Mentre la moda delle calzature per donna è improntata a particolare leggerezza e snellezza, la calzatura per uomo è orientata verso l'estremo opposto. La scarpa per uomo è pesante, con suole grosse di cuoio o di gomma.

Idealmente però questa tendenza è in perfetta armonia col concetto italiano di accentuare la mascolinità degli uomini e la femminilità delle donne anche nella moda. La scarpa italiana è maschia, mentre la grazia è la nota caratteristica della scarpa per donna.

Riguardo al materiale, abbiamo ammirato dei magnifici cuoi e delle pelli per tomaia meravigliose in tutti i colori possibili. Nuova e originale la lavorazione della pelle di pesce e interessantissima la pelle di rospo olandese.

I pagamenti commerciali con l'estero

Ecco un elenco ufficiale, aggiornato al 28 febbraio scorso, dei diversi sistemi di pagamenti commerciali che ci legano ai vari mercati esteri di approvvigionamento e sbocco.

in regime di «clearing» vigono accordi con i seguenti Paesi:

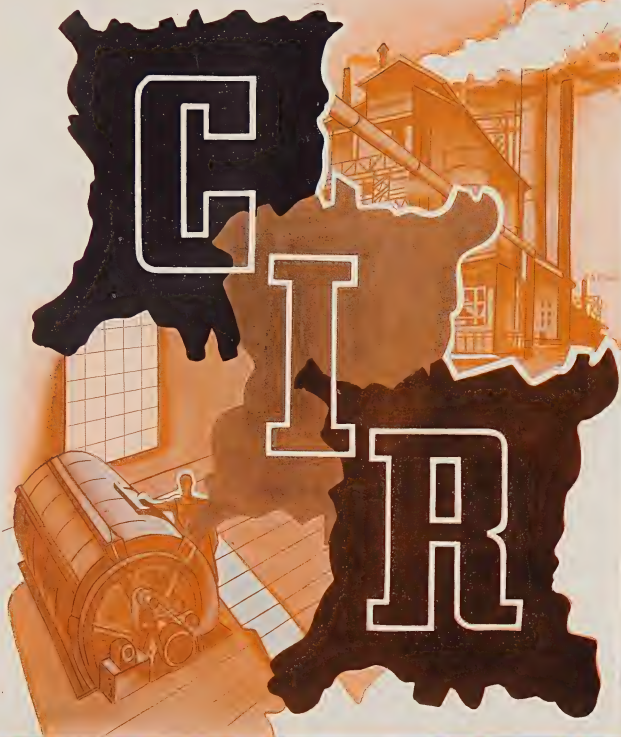
Belgio e Lussemburgo, Bulgaria, ex-Cecoslovacchia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania (compreso Land Austria e territori sudetici), Gran Bretagna ed Irlanda settentrionale, Grecia, Islanda, Jugoslavia, Lettonia, Lituania, Norvegia, Olanda, Polonia e territori annessi, Portogallo, Spagna nazionale, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria;

in regime di scambi compensati vigono accordi coi seguenti Paesi:

Afganistan, Argentina, Brasile, Colombia, Ecuador, Francia e Algeria, Giappone e Manciuria, Indie orientali olandesi, Surinam e Curaçao, Uruguay.

in regime di valuta libera gli scambi si effettuano coi seguenti Paesi:

Albania, Arabia saudita, Australia e Nuova Zelanda, Bolivia, Canadà, Cile, Cina, Città del Vaticano, Congo Belga ed altri Possedimenti del Belgio, Costarica, Cuba, Egitto, Guatemala, Haiti, Honduras, Impero Indiano, Indie Portoghesi, Iran, Irlanda (Stato libero), Jemen, Liberia, Messico, Nicaragua, Paraguay, Perù; altri Possedimenti, Colonie, Mandati e Protettorati britannici; altri Possedimenti, Colonie, Mandati e Protettorati francesi; Possedimenti portoghesi in Africa; Possedimenti spagnoli in Africa; San Domingo (Repubblica Dominicana); San Salvador; Siam; Siria e Gran Libano; Stati Uniti d'America; Tangeri; Unione Sud africana; U.R.S.S.; Venezuela.

GOLIARDO DE POL, direttore responsabile — Maggio 1939-XVII — Arti Grafiche Dino Grossi - Via Privata Reggio, 4 - Milano

"SUTORA" la punteggiatrice rapidissima N. 1289

eccelle per il suo punto meraviglioso, per la sua cucitura solida, per la sua enorme produzione e per la sua costruzione robusta

Produzione: Da 1000 a 750 punti al minuto primo, a seconda del tipo di calzatura, ossia fino a 750 paia al giorno.

Lavoro: Cuce ugualmente bene suole leggere e pesanti, con filo sottile o filo grosso, a punti piccoli o lunghi. Il punto viene sempre ben teso, regolando la macchina automaticamente la quantità del filo occorrente.

Costruzione: Freno istantaneo - Accoppiamento di sicurezza - Spoletta grande per maggiore quantità di filo - Lubrificazione centrale - Lubrificazione dell'ago.

MOENUS MASCHINENFABRIK MOENUS A. G. FRANKFURT am Main

VIA DEI FOSSI 2
FIRENZE

LA PIÙ PREGIATA CALZATURA PER SIGNORA

CALZATURIFICIO GIGLIO di

UGO E MARIO MENESINI

VIA V. GIOBERTI N. 77 - FIRENZE - TELEF. INTER. N. 60-145

CALZATURE UOMO - DONNA - BAMBINI - SANDALI
CUCITO - MISTO - FLESSIBILE

Giglio   Solid   Arno

Manifattura stringhe «Strupai» nei tipi comuni e maggiormente di lusso, per ogni tipo di calzatura - Lacci elastici - Lacci imitazione cuoio: piatti e rotondi, piccoli e grossi - Vasta fabbricazione propria ciondolini in galalite nei modelli vari. Accessori vari

FARELLI PIETRO - ALESSANDRIA
CORSO CARLO ALBERTO N. 2 - TELEFONO 15-23

DITTA F.LLI ALAVA
VIGEVANO
CASELLA POSTALE N. 32
TELEFONO N. 51-84

MACCHINE E ARTICOLI METALLICI PER FORME DA CALZATURE

Prodotti chimici per finissaggio calzature

Brauns

Soc. An. Guglielmo Brauns, Desio · Milano
Reparto: 'Calzaturifici,

APPARECCHIO G. E. M.

DELLA

ESCLUSIVA BREVETTO GIARDILI MACERATA

L'apparecchio è indispensabile sia **al fabbricante** come **al negoziante** di stivaloni.

Esso è anche munito di essicatore elettrico e produce tutti i vantaggi, **fin qui mai raggiunti,** e quelli impensati:

1) allarga e restringe, secondo i bisogni, tutti gli stivaloni: tanto quelli in commercio, come gli altri già in uso;

2) **è di durata eterna.**

O F F R E :

a) **praticità di uso;**
b) **economia massima;**
c) **massima eleganza e solidità.**

Per richieste ed ogni eventuale comunicazione scrivere alla:

"ESCLUSIVA BREVETTO GIARDILI MACERATA,,
MACERATA

Uffici: Piazza Cesare Battisti N. 24 - Telefono 463
Casella Postale N. 39
Stabilimento: Via Carlo Alberto

RIVISTA ITALIANA
Calzature

(1) MILANO - VIA PRIVATA MANGILI N. 3 - MILANO (1)

C. C. POSTALE N. 3/22979 — ANNO XVII - N. 6 - GIUGNO 1939-XVII — TELEFONO N. 67-477

ABBONAMENTO SEMESTRALE . . L. 32,—
ABBONAMENTO ANNUALE . . . L. 55,—
ABBONAMENTO RATEALE . . . L. 57,50
ABBONAMENTO BIENNALE . . L. 90.—

ESTERO, IL DOPPIO

Innovazioni decisive nella moda delle calzature

La moda femminile nelle calzature ha preso questa definitiva caratteristica di essere nettamente classificata nei tipi, per mattino, per pomeriggio, per sera. La scarpa da mattina ha punta quadra e suola cosiddetta « a piattaforma », a tipo intiero, dove l'alto spessore arriva fino al tacco, o a « mezza suola » dove lo spessore va assottigliandosi sotto l'arco del piede. Essa è di carattere così decisamente sportivo da non consentire di venire calzata sotto abiti eleganti. La scarpa da pomeriggio, invece, come degno completamento degli abiti eleganti deve essere leggera e varia nei modelli. Un motivo decorativo è di prammatica: impunture, trafori, intagli, sovrapposizioni di cuoio, fibbie, minutissime pieghettature sulla tomaia e sulla mascherina. La punta sarà arrotondata e il tacco diritto e di media altezza o più alto, Luigi XV, a seconda dei modelli. La scarpa per sera con cinturini o cinturini incrociati o a sandalo ha il tacco liscio e basso, oppure Luigi XV. Una novità: confezionare la scarpetta da sera in crespo di China e con chiusura lampo.

Il materiale usato rispettivamente pei tre tipi di scarpa è cuoio liscio, per mattina, cuoio pressato, specialmente per combinazione e guarnizione, per pomeriggio, e cuoio laccato, per sera.

I colori predominanti sono: il nero, che prevarrà per metà almeno nella moda, il blu scuro e il verde scuro armonicamente contrastanti coll'abito e, in piena estate, con abiti chiari, anche colori vivaci, ma uniti o almeno non troppo contrastanti.

Le scarpe per uomo si distinguono nei tipi da passeggio, sportivi e da sera. Le scarpe da passeggio, di forma snella, a punta rotonda, lavorate in pelli liscie o finemente lavorate, sono di colore nero o marrone. Le scarpe sportive a forma Derby o mocassino, a punta rotonda o quadra, in cuoi conciati lisci o in cuoi speciali sono di colore marrone o naturale, ad un solo colore o combinati: marrone con bigio o marrone con le sue gamme di sfumature. Le scarpe per sera conservano i modelli consueti e si realizzano in cuoio laccato liscio senza mascherina.

Le scarpe per giovani seguono le direttive generali della moda per adulti, ma debbono essere sempre di forma rotonda.

La moda attuale complessivamente lascia modo di sbizzarrirsi alla fantasia del modellista e dà agio al fabbricante di mostrare la propria capacità nella finezza della lavorazione. I cuoi di colore e qualità diversa sono difficili da combinarsi ed attuarsi.

VIGEVANO - «Loggia del Dame» del Castello Sforzesco

L'alta moda della scarpa alla Mostra Mercato Nazionale di Vigevano

Una presentazione di modelli con la partecipazione dei migliori modellisti e delle Case d'alta moda Fumach - Medaglia e Guerci Cento artigiani inquadrati nella ENAPI presenti alla Mostra-Mercato - Nuovi collegamenti fra Vigevano e Milano

Vigevano, giugno.

E' già stato detto come nell'ambito della Mostra Mercato Nazionale delle Calzature che si inaugurerà a Vigevano il 17 corrente sarà possibile determinare quelle che saranno le nuove correnti della moda non soltanto attraverso le *novità* incluse nei diversi campionari, ma anche e soprattutto attraverso quella gara fra modellisti che fin dal primo momento in cui fu bandita incontrò tanto successo di adesioni.

In questi giorni il numero dei partecipanti alla provvida ed opportunissima gara è ancora aumentato per cui verrà accresciuto conseguentemente l'interesse già vivo per la competizione.

Ma, sempre per dare più vivo impulso al lancio delle nuove voghe, verrà anche ripresa l'iniziativa di offrire al pubblico del Palazzo delle Esposizioni il gradito spettacolo di una presentazione di alta moda.

Quest'anno due grandi case milanesi, quella del comm. Gregorio Fumach per i vestiti e quella della Signora Guerci per i cappelli hanno accettato l'invito della presidenza della Mostra Mercato offrendo così, a far maggiormente risaltare l'eleganza e la genialità delle elettissime calzature un vario insieme di aristocratiche creazioni, da quelle per il mare a quelle per il mattino, dagli abiti e cappelli e acconciature per il pomeriggio a quelli da sera e da gran sera.

Sarà uno spettacolo di eccezionale signorilità ambientato nella armoniosa corte del Palazzo delle Esposizioni. La data non è stata ancora fissata, ma essa cade probabilmente negli ultimi giorni della manifestazione.

Intanto è da notare che mentre la partecipazione degli industriali ha assunto proporzioni così grandiose da garantire sotto ogni aspetto il clamoroso successo della *Mostra Mercato*, è da mettere in particolare rilievo l'adesione di circa cento artigiani inquadrati dalla ENAPI.

Quella degli artigiani è una partecipazione disciplinata ed organica cui presiede, mercè il personale interessamento del Comm. Pace e del prof. Carnelutti, la Delegazione interprovinciale di Milano.

D'altro canto a fiancheggiare gli sforzi dei camerati della ENAPI sono anche il vice presidente della Mostra Mercato avv. Comm. Vivanti e il camerata Cecconi del Direttorio della Unione Industriali. Il Commissario tecnico camerata Capè avrà, come lo scorso anno, il compito di ordinare tutto il settore artigiano coi migliori criteri di tecnica fieristica.

Concludiamo infine facendo presente come la notizia già diramata su queste colonne di speciali servizi di collegamento a mezzo di autopulmann da gran turismo fra Vigevano e Milano ha incontrato grandissimo favore specialmente in quegli ambienti milanesi che sono legati per antica consuetudine o per nuovi interessi alla manifestazione vigevanese. E il servizio speciale automobilistico che come abbiamo già pubblicato avrà per capilinea la Stazione Centrale di Milano e il Palazzo delle Esposizioni di Vigevano sarà anche comodissimo per quanti converranno dalle varie regioni in ferrovia a Milano, i quali potranno così trovare un rapido e comodissimo mezzo per raggiungere Vigevano e per ritornare da Vigevano a Milano.

VIGEVANO - Passaggio sul Ticino

VIGEVANO - Il Palazzo delle Esposizioni che raccoglierà la Mostra-Mercato Nazionale delle Calzature

Calzature a suola orlata, flessibile e leggera con punta comoda e scontornata. I modelli di sempre nuova fantasia presentano trafori di ogni specie e mascherine pieghettate minutamente. Il tacco è basso e largo.

Le combinazioni di pelli diverse sono la grande novità della stagione. Capretto liscio e capretto svedese in tinta color vino; pieghettature a raggera che partono dalla linea longitudinale della mascherina e trafori svariatissimi.

La scarpa elegante: pelli rare e semplicità di linea oppure combinazioni di pelli dal colore diverso. Nel secondo tipo, notevole sempre l'allacciatura.

Una novità nel trattamento della punta: punta molto rialzata, cioè, con lacci di cuoio e piega intorno alla parte superiore della calzatura.

CREAZIONI di BLASCO

GRANMICHELE (Catania)

Scarpette estive da passeggio atte a soddisfare tutti i gusti

Estrose ed eleganti calzature femminili estive

Modelli di Camerino

Indovinate combinazioni di colori e motivi decorativi con allacciature che conferiscono eleganza alla calzatura

VITELLI AL CROMO

MARCA FREUDENBERG

ALBERTO ROLLIER e C.

CREAZIONI

FRATELLI BERETTA

DI MILANO

CALZATURE ESTIVE CON CHIUSURA A FIBBIA E AD ELASTICO

Salp
Pelli di pesce marca "Sirena,,
capretti "Silvania,,

Scarpette aereate assai
eleganti ed originali

Due scarpette estive dalle belle linee ed elegantemente guarnite

MODELLI DI

LA PIETRA

ELEGANTI ED ORIGINALI
CALZATURE

CREAZIONI LA PIETRA

Punte alla turca, quadra e tonda; linee e suole originali; diversi sistemi di allacciatura; comodità e leggerezza sono la peculiarità di questi modelli

K. J. QUINN & Co. Inc.

Made in Italy

FINISSAGGI PER CALZATURE

Lucidi a cera per calzature di vitello e vitellone

CALF POLISH
- **Trasparenti**
  - Calf Polish 99
  - Calf Polish 841
- **Neri**
  - Calf Polish E. 14
  - Calf Polish 29

Appretti brillanti per calzature di vitello e di capretto

DRESSING
- **Trasparenti**
  - Vif Kid Dressing
  - Tan Admiral
- **Neri**
  - Kid Dressing 4
  - Kid Dressing 16
  - Kid Dressing 78

Appretti speciali per scamosciati

SUEDE DRESSING
- Suede Dressing 03

Prodotti per la sformatura a freddo

BOTTOM PAINT
1) Bestyet Bottom Paint (in tutte le tinte di moda)
2) Shank Ink 6 (nero)
3) Sediline (Bottom Paint naturali) (in tutte le tinte)

Prodotti per la sformatura a caldo

EDGE STAIN
- **Trasparenti**
  - Edge Stain 20, 22, 23, 209, 362, 413, 418, 420, 453
- **Naturale**
  - Edge Stain 370
- **Coprenti**
  - Edge Stain 20 c., 22 c., 23 c., 209 c., 362 c., 413 c., 418 c., 420 c., 453 c

(In tutte le tinte dei pellami. Chiedete i campioni).

Appretti bianchi

WHITE FINISH
- White finish B
- Buck Dressing H 986

Prodotti per lavare

WASH E CLEANER
- Wash N. 1
- Wash N. 4
- Wash BZ.

Prodotti per la sbianca delle suole

BLEACH
- Sole Bleach 45
- Sole Bleach 42

Cere in bastoni

STICK WAX
- Stick Wax N. 12
- Stick Wax N. 10

ALBERTO ROLLIER & C.

Via S. Antonio, 10 - Milano - Tel. 82-986 - 86-572

Creazioni esclusive per la R.I.C.:

Enotrio Nembro

di Vigevano

SOC. AN. CORNELIA CONCIARIA
PROCEDIMENTO
CORNELIUS HEYL
VITELLI CORNELIA
VITELLO - CROMO
NERO E COLORATO
SCAMOSCIATO
NERO E COLORATO
NABUCCO - BIANCO
CERVO
GRANA SPORTIVA
BIANCO E COLORATO
CONCOR GRANITO
ULTIMA NOVITÀ
VITELLI RETTILI
GRANA COCCODRILLO E LUCERTOLA
CORNELIA SOC. AN. CONCIARIA
VARESE
CORNELIA
PROCEDIMENTO
CORNELIUS HEYL
Indovinati modelli di calzature
maschili creati da
ENOTRIO NEMBRO di Vigevano
(Esclusiva della R. I. C.)

Modelli di alta eccezione. Larghi fori, punta quadra e listini tubolari in pelle lungo il davanti. Talloni aperti con allacciatura a fiocchi.

Interessanti sandali per villeggiatura in vitello rosa e bianco.

Originale mascherina in una scarpa da passeggio con tacco in cuoio.

Sono questi gli ultimissimi modelli di scarpe in seta.

Le più estrose varietà nella calzatura moderna per signora. Modelli a mocassino indiano, a guanto, a tipo popolaresco.

Fantasia rara nella calzatura di moda. Bordature ricamate nel puntale e nel tallone, mascherine traforate o fantasia, talloni aperti, tre bottoni di modello originale.

Tipi nuovi di calzature da passeggio e sportive. Pelli diverse combinate insieme, comodità dei tacchi a base larga e sempre nuove fantasie nell'allacciatura.

Eleganza raffinata. Scarpe e borsetta confezionate nella stessa pelle di serpente con allacciatura in vitello, oppure vitello con proteggisuola a decorazione inserita.

Modelli da passeggio in tinte combinate, marrone e ruggine. La guarnizione è in pelle granito. Interessante, a sinistra il dettaglio di guarnizione in coccodrillo.

Calzatura tipo Oxford: senza linguetta, con punta aperta, tagli e perforazioni.

Una varietà originale di scarpa scollata con punta e mascherina aperta.

Scarpa da passeggio estiva con elastico laterale, aperta in alto e alla punta.

Scarpa da passeggio in vitello azzurro, punta aperta e perforazione laterale.

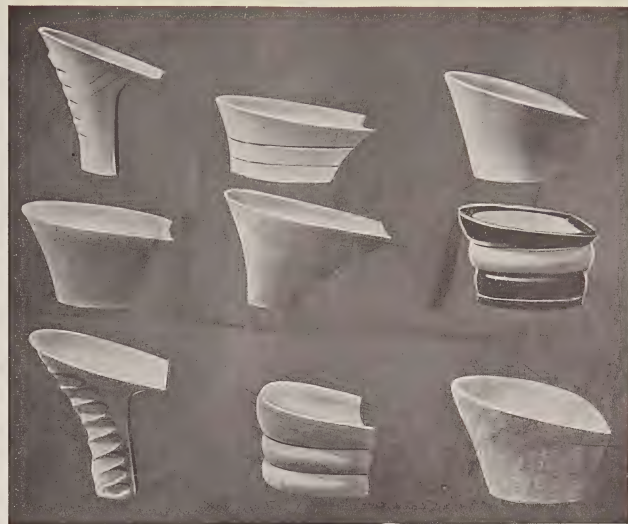
Modello da passeggio: accollato con mascherina perforata e punta aperta.

Calzatura decorata di motivi classici, con tacco medio e allacciatura.

Scarpa tipo Oxford: tacco in cuoio, perforazioni e punta comoda.

Scarpa tipo Oxford: originalità dei due colori, bianco e color vino.

SCARPETTE FANTASIOSE ED ELEGANTI

La scarpa, base dell'eleganza femminile, rappresenta il sogno di ogni donna. Piedini ben calzati che battono leggeri il selciato di una via attraggono benevolmente l'attenzione e se anche l'abito della signora non è lussuoso, la scarpa elegante e ben tenuta già la classifica nel miglior stile. Oggi, poi, che la fantasia dei creatori va riscaldandosi nelle più raffinate attuazioni, la scelta è larga e facile.

Il tacco nella calzatura femminile

Si deve convenire che il tacco, così strettamente legato alla tomaia e alla suola, costituisce ormai un dettaglio di grande importanza nella calzatura femminile; nulla di più naturale quindi che i disegnatori dedichino ad esso maggiori cure di qualsiasi altra parte della scarpa, e spesso, anzi, si ispirino ad esso nell'ideazione dei loro modelli.

Ad accentuare poi gli sforzi dei creatori onde presentare sempre nuovi tipi di tacchi improntati al concetto della comodità e dell'estetica, ha certo contribuito l'accoglienza pienamente favorevole tributata dai commercianti ai modelli presentati per l'attuale stagione.

E fra tali modelli, quelli che hanno destato il vivo interessamento dei negozianti e del pubblico sono da annoverare i tipi cosiddetti « ragazzo tedesco », « a spoletta » e « a spirale ».

Come abbiamo detto, i competenti e i consumatori sono pienamente d'accordo nell'annettere grandissima importanza al problema dei tacchi, per cui riesce facilmente prevedibile che anche nelle prossime stagioni verrà dedicato alla soluzione di questo problema la massima attenzione, specialmente da parte dei modellisti e fabbricanti di calzature.

Recenti notizie provenienti dall'estero segnalano infatti che per le presentazioni autunnali i disegnatori e gli industriali orienteranno i loro sforzi verso la creazione di tacchi veramente intonati al gusto e alla moda di oggi, sforzi che devono aver già sortito buoni frutti se, come si afferma nella stampa tecnica, si è potuto realizzare e sperimentare nuovi e soddisfacenti tipi, che sono informati ai principi testè esposti e che si pensa dovranno infondere alla calzatura una propria originale fisionomia e caratteristica.

Le nuove forme per scarpe

L'evoluzione della moda ha portato un notevole impulso alla creazione delle forme per la fabbricazione delle scarpe. I modelli in voga, cioè, oltre che per le indovinate combinazioni di pelli e di colori, si impongono all'attenzione per la loro linea, suggerita non tanto dall'originalità quanto dal principio della comodità non disgiunta dall'estetica; e sono appunto le novità apportate alla foggia delle calzature che hanno originato la creazione di nuove forme rispondenti a tutte le esigenze tecnico-costruttive della scarpa.

Un esempio di ciò, l'abbiamo nclle forme qui riprodotte, forme che per la loro linea consentono la realizzazione dei tipi di calzature da passeggio e sportive che in questa stagione hanno riscosso il favore generale.

Ai lettori è noto come tali fogge impresse alle calzature femminili primaverili ed estive si siano ormai accaparrata una notevole popolarità, per cui non apparirà loro strano che oltre frontiera si prevedano, per l'estate e l'autunno, ulteriori sviluppi dei tipi alla tedesca e alla turca con tacchi alti, e di quelli quadri a parete con tacchi di media altezza e per ciò adatti particolarmente a chi cammina molto.

Si tratta, ripetiamo, di tipi che sono molto piaciuti ed è quindi logica la supposizione che daranno motivo ai disegnatori per creare nuovi modelli destinati a sicuro successo.

Circa i tacchi per queste scarpe, quelli a cuneo, a strati, a cuneo in un solo pezzo, ecc. conferiranno alla calzatura una loro spiccata caratteristica di originalità, eleganza e praticità, tale da aumentare ancor più la corrente di simpatia che l'elemento femminile dimostra di avere per esse.

Un trionfo dell'autarchia

LA GRADUATRICE "BETA"

per modelli di calzature di concezione e costruzione interamente italiana

Un capolavoro di intelligenza e di tecnica costruttiva, che si fonda su rigidi principii scientifici e tecnici

Funzionamento di matematica precisione
Tutti i più moderni perfezionamenti
Massima praticità e comodità

OFFICINE MECCANICHE

ANTONIO FERRARI S. A.

VIGEVANO

CASA FONDATA NEL 1900

Le più attraenti varietà di pelli, nelle scarpe per uomo. Vitello liscio e granito cordovan, brogne, vitello tané. Modelli a raglan, a quattro occhielli, a suola ruvida.

CALZATURE SPORTIVE AMERICANE

Perforazioni, due tonalità di colori, forme comode, chiusure varie, tipi comuni e a moccassino.

Scarpa con suola in sughero che la rende assai leggera e flessibile.

GOLIARDO DE POL, direttore responsabile — Giugno 1939-XVII — Arti Grafiche Dino Grossi - Via Privata Reggio, 4 - Milano

RIVISTA ITALIANA

Calzature

CREPE RUBBER
AMBRA

Il Signor

BARENGHI

assume il 1° luglio a. c. la
Rappresentanza Generale della

MOENUS

!

Il Signor

BARENGHI

assume il 1° luglio a. c. la
Rappresentanza Generale della

MOENUS

Giuseppe BARENGHI - Via Carlo De Cristoforis N. 12 - MILANO (6/1)
MASCHINENFABRIK MOENUS A. G. FRANKFURT AM MAIN

CALZATURIFICIO

di FERRETTI EMILIO

VIGEVANO

Corso Torino 17 Telef. 193

STRINGHIFICIO ROSSI

MONCALIERI - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 8

Elastiche - Con ghiandine - Filo - Cotone - Seta
Cuoio - Uso cuoio - Sport

Articoli di qualità specialmente adatti
per la buona calzoleria

LISTINO A RICHIESTA

STRINGHE SPORTIVE

12 DIVERSI PRODOTTI ASSORTITI NEI COLORI DI MODA
LISTINO SPECIALE

Sandali
sandali
sandali

UGO RANGONI E C

STABILIMENTI { VIA FARINATA DEGLI UBERTI 6
VIA SENESE 18-20

DIREZIONE E AMM.- VIALE POGGIO IMPERIALE 4-B
INDIRIZZO TELEGRAFICO - RANGONUGO FIRENZE
FIRENZE

La calzatura
più ricercata

FABBRICA FORME FUSTELLE

ACHILLE PELLEGATTA

TESSUTI DOPPIATI - FODERAMI E DERMOIDE

BUSTO ARSIZIO
VIA TITO SPERI
TELEFONO 48-28

Il settimanale

L'ECO
DEL CUOIO E DELLE CALZATURE

è l'unico giornale in Italia che vi tenga informati costantemente sui problemi della nostra categoria.

ABBONATEVI!

con 35 lire (estero 55) lo riceverete per un anno.

Vaglia all'Amministrazione, Via Privata Cesare Mangili 3 Milano (1) o versamento sul C. C. P. 3/22980.

Felsinea

IL LACCIO
DI PELLE CHE DONA ELEGANZA
ALLA CALZATURA
E LA VALORIZZA

CISPEA

MATHIT STIK
IL BIANCO VEGETALE PER CALZATURE TENNIS

altri 2 nostri prodotti

MARTA
SALVACALZE

C. I. S. P. E. A. - VIA BUSI N. 19 - BOLOGNA

RIVISTA ITALIANA

Calzature

(1) MILANO - VIA PRIVATA MANGILI N. 3 - MILANO (1)

C. C. POSTALE N. 3/22979 — ANNO XVII - N. 7 - LUGLIO 1939-XVII — TELEFONO N. 67-477

ABBONAMENTO SEMESTRALE . . L. 32,— || ABBONAMENTO RATEALE . . . L. 57,50
ABBONAMENTO ANNUALE . . . L. 55,— || ABBONAMENTO BIENNALE . . L. 90.—

ESTERO, IL DOPPIO

La calzatura italiana autunnale

L'eleganza femminile è rappresentata da un'armonia di particolari, studiati meticolosamente ciascuno a sè e che nell'insieme debbono creare il quadro. Abito, cappello, ornamenti, guanti, borsetta, il tutto valorizzato dalla calzatura, che segna la classe di ogni signora, non soltanto per il suo valore intrinseco, ma per il gusto della scelta e il perfetto stato in cui dev'essere tenuta. Uomo o donna potranno chiamarsi eleganti anche con un abito non nuovo, se portato con disinvoltura, ma non mai con un paio di scarpe sdruscite, sia pur lievemente.

Oggi la moda delle calzature, nella sua complessa raffinatezza, va incontro ad ogni esigenza di gusto ed essendo prettamente italiana consente anche prezzi più accessibili. Il genio creativo dei nostri modellisti e lo svi-

La chaussure italienne pour l'automne

L'élégance féminine est représentée par l'harmonie des détails du vêtement, qui ont chacun son importance et qui doivent créer un parfait ensemble. Robe, chapeau, gants, bourse et accessoires ornementaux, le tout valorisé par la chaussure marquant la classe de la dame, non seulement par sa valeur, mais aussi par le goût du choix.

Un homme ou une femme pourront bien se dire élégants même s'il n'ont pas un habit tout neuf, pourvu qu'ils le portent avec désinvolture, mais gare à une paire de souliers qui soient désusées.

Aujourd'hui la mode de la chaussure par sa complexe élégance, répond à toute exigence du goût et comme elle est de façon complétement italienne, elle consent des prix bien accessible à tout le monde. Le génie

Highlighting italian footwear fashion

Woman elegance is the result of an accurate study of harmonizing particulars, which create the ensemble.

Gown, hat, bag, gloves, clothing decoration, all these items are put in evidence and completed by the footwear that gives a touch of the class of the woman. Naturally, woman has to select among the shoes the best fitting one and above all she must know how to put it on. People may look smart though having on an old dress if they understand to carry it with gracefulness, but not at all having on an old or used shoe.

To-day Italian footwear fashion having attained a tasteful refinement can quietly offer all types of quality shoes at cut prices, because both material and manufacturing are Italian. The fan-

luppo raggiunto dal nostro artigianato portano sul mercato dei capolavori di buon gusto, per cui ci si trova qualche volta ad ammirare una scarpa quasi fosse un gioiello.

In questi giorni abbiamo veduto delinearsi tutta la moda autunno-invernale e vogliamo trarne le prime affermazioni.

Anzitutto, per quanto riguarda la materia prima, vedremo pelli granite imitazione rettile, il verniciato, il capretto e un ritorno allo scamosciato. I colori presentati sono: il bordò (marrone rosso vinato), un blu vivace e luminoso, il prugna, il petrolio, il grigio e il marrone castagno.

Le forme restano quelle rotonde nei tipi prettamente sportivi, tendono a sveltirsi in una punta leggermente semirotonda in tutti gli altri. I tacchi hanno moderato le loro bizzarrie largamente sfruttate nei tipi estivi e nei sandali. Prevale un tacco basso e diritto per i modelli da passeggio, mentre per i modelli da cerimonia e da sera rimangono quelli alti e slanciati. Il tacco cosiddetto ortopedico, dopo avere raggiunto eccentricità di breve durata, può dirsi quasi tramontato. Prevale la tendenza a moderare la linea e ridurre le proporzioni.

Le suole di gomma rugosa, presentate in tipi riusciti e in vari colori, in contrasto con quelli della tomaia, lasciano prevedere una grande richiesta. Si notano delle riuscitissime combinazioni di vitello granito su tomaia di scamosciato: tono su tono, blu su bordò, nero e blu su grigio, e, sempre sullo scamosciato, riporti di imitazione rettili e di capretto.

La tendenza attuale a mescolare pelli diverse e differenti colori, lascia modo alla fantasia dei creatori di far succedere le combinazioni più rare per originalità e buon gusto.

créatif de nos modeleurs et le degré de perfection atteint par nos artisans apportent au marché des chefs d'oeuvre de bon goût de façon que parfois on arrive à admirer une paire de souliers tel quel un joyau. Nous venons de voir se dessiner de ces jours la mode automne-hiver et voici les premiers renseignements.

Pour ce qui a rapport à la matière première on verra des peaux grainées imitation reptile, le verni, le chevreau et un retour au chamois. Les couleurs présentées sont: bordeaux, bleu vif et lumineux, pruneau, pétrole, gris et chatain.

Les formes restent rondes dans le type exclusivement sportif, tandis qu'elles tendent à s'amincir dans une pointe demi-ronde dans tous les autres types.

Quant au talons, le trop de bizarrerie largement exploitée dans les types d'été et dans les sandales va se normaliser. On préfére un talon bas et droit pour les modèles promenade, tandis qu'on a encore des talons hauts et lancés dans les modèles cérémonie et soirée. Le talon qu'on a appelé orthopédique, après avoir atteint des excentricités de courte durée, est près à sa fin. La tendance est à la modération de la ligne et des proportions. Les semelles en gomme rugueuse, présentées en des types réussis et de différentes couleurs en contraste avec celles du dessus, vont être très demandées. On remarque des combinaisons bien réussies de veau grainé sur chamois, ton sur ton, bleu sur bordeaux, noire et bleu sur gris et, toujours sur le chamois, des applications de reptiles et de chevreau.

La tendance actuelle au mélange de peaux différentes et de différentes couleurs permet à la fantaisie des créateurs les combinaisons les plus rares par originalité et bon goût.

tasy of our designers and the skilfulness of our workmanship have made it possible to put on the market some footwear master-pieces which are to be looked at like jewels.

In these days footwear producers have displayed, discretionally, some new models which are told to become highlights for next winter season.

As to the raw materials we'll see a lot of reptile grain leather, glace and kid leathers too, with a merry return of suede. Colors presented: Bordeaux red, lively glance marine, gray and chestnut brown.

The round type shapes of last season will endure still more among sport shoes, while almost other types show trends to dashing half-round forms. Heels have to some extent damped their extravagancy of style, which were sponsored in summer shoes and sandals. It seems to prevail a slow and straight heel among walking patterns, while it remains the high-necked and streemlined ones for evening parties and theater. The so called orthopedical heel which enjoyed the uppermost grade of eccentricy is now almost over: there are trends to modify line and to reduce dimensions.

We expect to see a large demand of wrinkled rubber soles, manufactured in varying shapes and colors.

Combinations of grain calf with suede will also be leading: plain colors, marine with Bordeaux red, black and blue with gray, and also strips of reptile and kid on suede.

The actual emphasy given to colors allows fanciful patterns to be worked out with utmost originality and tastefulness.

LA CALZATURA ALL'ESTERO

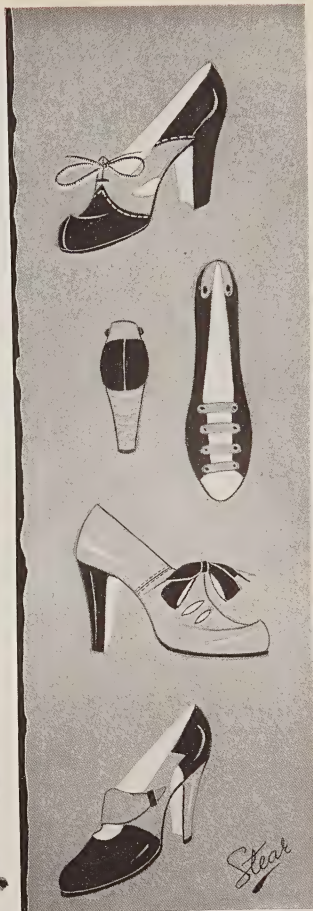
Abbiamo passato in rassegna per sommi capi la moda italiana delle calzature; diamo ora un rapido sguardo a quanto viene creato nei paesi stranieri.

Prima sulla Costa Azzurra e poi nelle maggiori case di moda parigine e nuovayorchesi si sono potute ammirare le ultime creazioni dei modelli di grido. Abbiamo notato come una delle caratteristiche fondamentali sia rappresentata dalla dovizia di motivi ornamentali e come il metallo abbia una grande parte in questo campo, per ribaditure, morsetti, intrecciature di filo metallico atte a fermare le tomaie ai due lati della calzatura. Se però le applicazioni vengono combinate, la scarpa risulterà foggiata in modo da calzare il piede come un guanto; per il fabbricante questa linea moderna della calzatura può aumentare il costo di produzione, se il modellista non possiede un'arte consumata nel tagliare la tomaia e ciò per evitare uno sciupìo di materiale.

La calzatura per signora non è più divisa in cappellotto, mascherina, linguetta, quarto posteriore, ecc., ma si sviluppa tutta longitudinalmente ed è difficile talvolta identificare le singole parti.

In quanto alle pelli abbiamo osservato che all'estero, come in Italia, si segnala un ritorno in pieno dello scamosciato, ed è naturale. Non esiste pelle che raggiunga la morbidezza, la resistenza e il grande effetto di questa specialmente quando è presentata nei colori di moda, e nessuna che, come questa, si presti ad essere combinata ad altre pelli.

Comunque, lo spirito che anima i creatori della moda autunnale, in Francia, in Gran Bretagna ed anche in America è di astenersi da ogni estremismo, come si sono visti nelle scorse stagioni. La moda dev'essere più vicina alla natura e meno pronuba alle fantasie capricciose di modellisti che espongono il consumatore a inutili infatuazioni. Il tacco ortopedico è ormai completamente tramontato, mentre si preferiscono tacchi larghi e diritti, assai comodi. La nuova moda americana della punta a pallone e della punta turca ha buone probabilità di successo, come la forma olandese nei tipi di calzatura sportiva.

La tomaia si rifà a criteri di semplicità: decorazioni sobrie e castigate, riservando l'interesse alla combinazione dei colori. Nel campo del colore, non vi è limite alla varietà: tutte le tinte composite e sfumate che si adottano per gli abiti, vengono applicate ai cuoi con effetti sorprendenti.

Il **Flexilguardolo**

è la nuova lavorazione brevettata dal **CALZATURIFICIO F.LLI MARTINI** di A. G. F.lli Rossi di Verona che può dare la calzatura a guardolo cucito veramente flessibile

Dalla pelle grezza alla calzatura

Animali d'ogni specie che godono in natura il sole di Dio e la buona pastura, mattatoi macchiati di sangue pel nutrimento degli uomini e pelli ancora calde di vita, arrovesciate in disordinata lordura. Da queste visioni primordiali, da quando l'uomo della foresta istintivamente trasse profitto dalla pelle dell'animale appena scuoiato e se ne avvolse per ripararsi dai rigori, siamo giunti al modellino di scarpetta per signora che picchietta sui marciapiedi delle grandi metropoli. Tecnica della conceria, arte della vita, dominio intransigente dell'uomo sulla natura, cose di cui l'intelligente razza italiana è superba maestra al mondo.

MULTIPLEX PER CONTRAFFORTI
FELTRO PER PUNTE DURE
RIEMPIMENTI IMPLEX
POLISH CERE
SFORMATURE
CEMENTI
NERI

Morel

Milano

Via Gradisca 18 - Tel. 90-136

ALBERTO ROLLIER e C.

MULTIPLEX PER CONTRAFFORTI
FELTRO PER PUNTE DURE
RIEMPIMENTI IMPLEX
POLISH CERE
SFORMATURE
CEMENTI
NERI

Morel

Milano

Via Gradisca 18 - Tel. 90-136

Autunno 1939 - Créations Automne 1939 - Fall patterns 1939

Modelli con modelleria

La modelleria di questi tipi di calzature, creati esclusivamente per la « Rivista Italiana Calzature » da Enotrio Nembro di Vigevano, è annessa al presente fascicolo.

1. - Elegante scarpa da passeggio a incollatura alta di vitello color prugna. Tacco diritto. Interessante la creazione del risvolto, sostenuto da una serie di passanti in vitello grigio chiaro come la filettatura tutto in giro.

2. - Scarpa da passeggio di tipo sportivo, a mezzo tacco, in pelle granulosa color castano bruciato combinata con vitello color sabbia. Notevoli nel modello i passanti sul davanti e la fibbia.

3. - Originale ed ardita scarpa da passeggio a tacco diritto, in pelle scamosciata color rosso vinaccia e pelle scamosciata color blu luminoso. Interessante il modo di congiunzione delle striscie che ne formano la mascherina.

4. - Elegante tipo di scarpa sportiva da passeggio a tacco basso in pelle scamosciata color ruggine. La novità del modello è rappresentata dal giro complesso ed armonioso delle liste impunturate e dalla fibbia.

Modèles avec modèles à couper

De ces types de chaussures créés exclusiviment pour la « Rivista Italiana Calzature » par Enotrio Nembro de Vigevano vous allez trouver annexés les modèles à couper.

1. - Chaussure élégante pour promenade en veau couleur pruneau; talon droit; revers soutenus par une serie de passants en veau gris clair, ainsi que la couture tout autour.

2. - Chaussure pour promenade type sportif, demi talon en peau grainelée couleur chatain brulé en combinaison avec du veau couleur sable. A remarquer les passants sur le devant et la boucle.

3. - Chaussure pour promenade originale et hardie, talon droit, en chamois couleur rouille. La nouveauté du modèle est représenquer la façon de conjonction des petites bandes qui en constituent la pointe.

4. - Elégante chaussure type sportif pour promenade, talon bas, en chamois couleur rouille. La nouveauté du modèle est représentée par le tour complexe et harmonieux des bandes cousues à petits points et par la boucle.

Vigevano's shoe creations

Of these models which are exclusive to the « Rivista Italiana Calzature » by Enotrio Nembro of Vigevano, patterning in included in this same issue.

1. - Elegant high-necked walking shoe, straight heeled, made up of plum colored calf. An interesting feature is represented by the new folding up connected with a series of light-gray calf strips and piping all around.

2. - Half heel sport styled walking shoe, made up of burnt chestnut grain leather combined with sand colored calf. Remarkable are the front strips and buckle

3. - Original bold styled walking shoe, with strainght heel, made up of grape colored suede leather of glance marine chamois leather. Please observe the interesting stripping ahead.

4. - Smart sport styled walking type, slow heeled, made up of rust colored suede leather. A nice feature is the complex of punched strips and the buckle.

1

2

3

4

Modelli con modelleria

La modelleria di questi tipi di calzature, creati esclusivamente per la « Rivista Italiana Calzature » da Enotrio Nembro di Vigevano, è annessa al presente fascicolo.

1. - Elegante scarpa da passeggio a incollatura alta di vitello color prugna. Tacco diritto. Interessante la creazione del risvolto, sostenuto da una serie di passanti in vitello grigio chiaro come la filettatura tutto in giro.

2. - Scarpa da passeggio di tipo sportivo, a mezzo tacco, in pelle granulosa color castano bruciato combinata con vitello color sabbia. Notevoli nel modello i passanti sul davanti e la fibbia.

3. - Originale ed ardita scarpa da passeggio a tacco diritto, in pelle scamosciata color rosso vinaccia e pelle scamosciata color blu luminoso. Interessante il modo di congiunzione delle strisce che ne formano la mascherina.

4. - Elegante tipo di scarpa sportiva da passeggio a tacco basso in pelle scamosciata color ruggine. La novità del modello è rappresentata dal giro complesso ed armonioso delle liste impunturate e dalla fibbia.

Modèles avec modèles à couper

De ces types de chaussures créés exclusiviment pour la « Rivista Italiana Calzature » par Enotrio Nembro de Vigevano vous allez trouver annexés les modèles à couper.

1. - Chaussure élégante pour promenade en veau couleur pruneau; talon droit; revers soutenus par une serie de passants en veau gris clair, ainsi que la couture tout autour.

2. - Chaussure pour promenade type sportif, demi talon en peau grainelée couleur chatain brulé en combinaison avec du veau couleur sable. A remarquer les passants sur le devant et la boucle.

3. - Chaussure pour promenade originale et hardie, talon droit, en chamois couleur rouille. La nouveauté du modèle est représenquer la façon de conjonction des petites bandes qui en constituent la pointe.

4. - Elégante chaussure type sportif pour promenade, talon bas, en chamois couleur rouille. La nouveauté du modèle est representée par le tour complexe et harmonieux des bandes cousues à petits points et par la boucle.

Vigevano's shoe creations

Of these models which are exclusive to the « Rivista Italiana Calzature » by Enotrio Nembro of Vigevano, patterning in included in this same issue.

1. - Elegant high-necked walking shoe, straight heeled, made up of plum colored calf. An interesting feature is represented by the new folding up connected with a series of light-gray calf strips and piping all around.

2. - Half heel sport styled walking shoe, made up of burnt chestnut grain leather combined with sand colored calf. Remarkable are the front strips and buckle.

3. - Original bold styied walking shoe, with strainght heel, made up of grape colored suede leather of glance marine chamois leather. Please observe the interesting stripping ahead.

4. - Smart sport styled walking type, slow heeled, made up of rust colored suede leather. A nice feature is the complex of punched strips and the buckle.

1

2

3

4

Modelli germanici da passeggio

Modèles allemands pour promenade

German models for walking

MODELLI BERLINESI

Modèles de Berlin

Berlin Models

PER LA SERA

Novità per bambini
Stear
939

SCARPE DA BAMBINO

Creazioni inedite di Enotrio Nembro per la R. I. C.

•

Chaussures pour enfants

•

Youth's fashion

Calzature italiane e francesi alla Esposizione di New-York

N. 1-3-7 creazioni Ferragano al Padiglione italiano

N. 2-5 Creazioni Hellstern

N. 4 creazione Greco

N. 6 creazione Halgar al Padiglione francese

CINECRONACA... SCARPARA

Amore e Box Calf

1 Da appena una settimana ella è giunta in questa spiaggia e già mezza dozzina di uomini le dimostrano, con una corte spietata, di esser rimasti tocchi della sua bellezza.

E' imbarazzatissima nella scelta e decide di affidare alla sorte la soluzione del suo piccolo problema, valendosi della pesca, sport meditativo per eccellenza! Se abbocchèra un'orata, accorderà la sua preferenza al giovane poeta biondo; se prenderà un branzino, non rifiuterà più le premure dell'avvocato col monocolo; se verrà su una triglia, sarà per il ricco industriale con la pancetta e, infine, solo se abbocchèrà una balena deciderà per il cugino Marco che mammà le ha segretamente destinato. Le scarpette che porta rispecchiano fedelmente questo stato d'animo.

2 Carattere impressionabile, sentimendi tale, sognatrice.

Il fidanzato è rimasto in città e ad ogni ritardo postale fanno seguito piccole crisi di disperazione, durante le quali calza a preferenza queste scarpette molto accollate, scure come il suo amore.

3 La vita è bella, l'amore cerca nuovi itinerari, nuove mete!

E' così attraente una colazione a due su un prato fiorito!

Scarpette in tinta vivace, tagliate con fantasioso buon gusto.

4 Per lei l'amore è importante, sì, ma in fondo lo considera uno sport come il tennis e il golf, che predilige. Scarponcino armonioso, robusto, sportivo, ma non privo di una sua particolare eleganza specie nel tacco nuovissimo.

5 Viaggia per dimenticare! L'amore talvolta è una brutta malattia che causa lunghe convalescenze, durante le quali è consigliabile cambiar aria.

Scarpette allacciate, in tinte contrastanti, ma bene armonizzate, realizzate in morbidissimo camoscio.

Abbazia, luglio 1939.

(Il film colorato alla pag. seguente)

Amore e BOX CALF

1

2

3

4

PUÒ L'AMORE INFLUIRE SULL'ABBIGLIAMENTO?
UN NOSTRO COLLABORATORE CI ASSICURA DI SI E,
IN BASE A UNA SERIE DI SUE OSSERVAZIONI SU TA.
LE ARGOMENTO, CE LO VUOL DIMOSTRARE IN UNA
PAGINA DI IMPRESSIONI COLTE A VOLO!

Stear 939

5

VITELLI CORNELIA

VITELLO - CROMO
NERO E COLORATO

SCAMOSCIATO
NERO E COLORATO

NABUCCO - BIANCO

C E R V O
GRANA SPORTIVA
BIANCO E COLORATO

CONCOR GRANITO

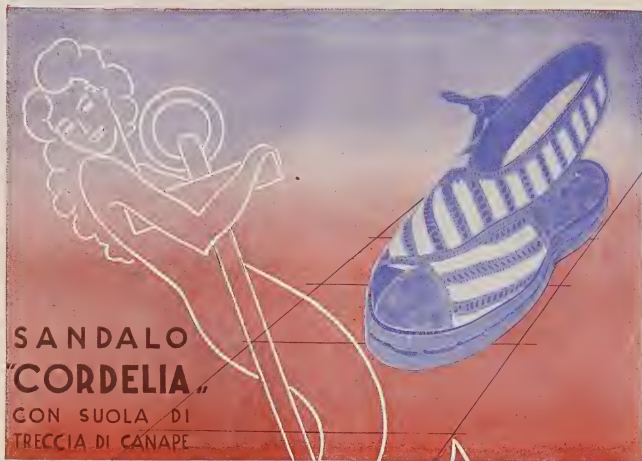
ULTIMA NOVITÀ
VITELLI RETTILI
GRANA COCCODRILLO E LUCERTOLA

CORNELIA SOC. AN. **CONCIARIA**
VARESE

ORIGINALI ED ELEGANTI MODELLI DI
DE CAPITANI

giudicati meritevoli del 1° Premio al Concorso Nazionale Modellisti, indetto dalla Mostra-Mercato Naz. di Vigevano

Modèles originaux par **De Capitani** qui ont importés le premier prix au Concours National à la Foir-Exposition de Chaussures de Vigevano

De Capitani's original patterns which got first prize at the Nationale Fair Displays in Vigevano 1939

Créations Giacinti

Giacinti's creations

CREAZIONI

GIACINTI

CREAZIONI DI

ENOTRIO NEMBRO

Esclusiva della R. I. C.

•

Créations esclusives de la R. I. C.

•

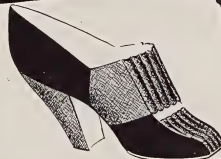
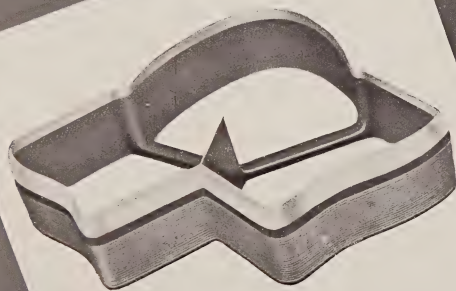
Exclusive creations by R. I. C.

La pantofola per uomo trattata con eleganza, secondo gli stessi criteri della calzatura da passeggio

Pantoufles pour homme elaborées dans le style des chaussures de mode

Some new ideas for Man's slippers in the same style as walking shoes

Recentissimi

Stear 939

Calzature americane con applicazioni di rettile al tacco e parasuola

Calzature tedesche per l'autunno

Creations allemandes pour l'automne

German patterns for fall

CALZATURIFICIO S. A. SUCC. BIMA - ALESSANDRIA

Calzature inglesi da passeggio

Chaussures anglaises pour l'après-midi

English shoes for walking

Modelli di calzature americane

Questi modelli sono stati disegnati esclusivamente per la R.I.C.

Queste previsioni per l'autunno sono un esempio di semplicità e sobrietà di linea. La moda autunnale delle calzature per signora si orienterà su questa buona massima: semplicità

CREAZIONI AUTUNNALI DI

Giacinti

Créations pour l'automne par Giacinti

Fall creations by Giacinti

Ardite concezioni, attuate con signorile misura. Fascia a fisarmonica oppure listata come una tastiera. (Creazioni della R.I.C.).

Audacieuses réalisations rappelant le clavier physarmonique.

Keen achievements with sober smartness: fisarmonic and keyboard ideas.

Créations esclusives de la R. I. C.

Creations exclusive to the R. I. C.

CREAZIONI

SPECIALI

ESCLUSIVE

PER LA RIVISTA

Stear 939

Modelli di **Remo Vello**, fuori gara al Concorso Nazionale Modellisti

Modèles par **Remo Vello** hors concours (Concours National des Modeleur)

Creations by **Remo Vello** out of competition (Italian Concurrence of Modeleurs)

CLASSICI MODELLI PER UOMO ESCLUSIVITA' R. I. C. - CREAZIONI ENOTRIO NEMBRO, DI VIGEVANO

Créations esclusives pour la R. I. C. par Enotrio Nembro

Creations exclusive to the R. I. C. by Enotrio Nembro

Scarpette per auto

K 10

FOTO Stear

NUOVI MODELLI TEDESCHI
DI SCARPE PER SCI
DERNIER CRI ALLEMAND DE
CHAUSSURES POUR SKY
NEW GERMAN MODELS
OF SKYSHOES
Bar

Modelli americani alla Esposizione di Nuova York

N. 1. - Scarpetta realizzata in camoscio e in capretto della medesima tinta. La calzata è permessa, malgrado l'alta incollatura, da due striscie di tessuto elastico che uniscono la linguetta alla tomaia.

N. 2. - Modello a tacco alto di linea molto slanciata e inspirato alla linea italiana pur essendo stato adattato alla forma americana chiamata «Balloon-Toe».

N. 3. - Elegante scarpetta da passeggio, senza punta, armoniosamente slanciata dalla tomaia tagliata a varie punte.

N. 4. - Questo modello si avvicina ai più classici visti quest'anno nella produzione a tacco basso. L'adattamento su tacco alto ne aumenta la grazia e le cuciture sulla punta, assieme al taglio originale del nodino, costituiscono l'unica sobria guarnizione.

N. 5. - Ecco una buona idea per rendere agile e leggera la scarpetta da passeggio: forare completamente la tomaia, lasciarla aperta sulla punta e allacciarla con un finto laccio che serve per guarnizione. Naturalmente la chiusura vera è affidata al largo cinturino sul collo del piede.

N. 6 e N. 8. - Due scarpette sportive a tacco basso cubano eleganti nella loro semplicità che riduce il taglio alle classiche linee essenziali.

N. 7. - Un ampia «patelote» per chiusura, ornata da un grosso bottone, assieme ad una piccola cucitura sull'orlo superiore dell' incollatura, ed ecco fabbricato un'elegante modello da passeggio che potrà trarre infinite variazioni dall'accoppiamento dei colori di moda.

Agli Industriali

I proprietari delle Privative Italiane seguenti, desiderano entrare in trattative con Industriali Italiani per licenze di fabbricazione o totale cessione delle Privative stesse:

N. 284729 del 26 novembre 1929 per « *Perfezionamenti alle macchine per comprimere le suole sulle calzature ed i tamponi comprimenti in tali macchine usati* ».

N. 294154 del 14 novembre 1930 per « *Procedimento e macchina per la rifinitura dell'orlo di certi pezzi di cuoio, e simili, usati nell'industria delle calzature* ».

N. 298391 del 30 dicembre 1930 per « *Metodo e dispositivo per l'incollatura di parti staccate, particolarmente nell'industria delle calzature* ».

N. 299147 del 17 dicembre 1930 per « *Perfezionamenti nei metodi per l'indurimento di alcune parti costituenti le calzature* ».

N. 300259 del 30 dicembre 1930 per « *Macchina per la spalmatura della colla su parti impiegate nell'industria delle scarpe* ».

N. 310217 del 8 novembre 1932 per « *Metodo per preparare parti di scarpe per essere incollate ad altre parti delle medesime* ».

N. 310890 del 8 novembre 1932 per « *Metodi e macchine per il trattamento della superficie di scarpe* ».

N. 316780 del 8 novembre 1932 per « *Metodo per preparare parti di scarpe per essere incollate ad altre parti delle medesime* ».

N. 326111 del 27 novembre 1934 per « *Meccanismo di macchine per cucire, per avviarle a due diverse velocità ed arrestarle coi loro organi in una data posizione, comprendente un ammortizzatore a cilindro* ».

N. 339467 del 30 dicembre 1935 per « *Macchina per inchiodare dall'esterno i tacchi alle calzature, con organi perfezionati per l'esatto piazzamento degli elementi da unire* ».

N. 341898 del 8 maggio 1936 per « *Macchina e procedimento per l'allacciatura delle tomaie di calzature per prepararle alla operazione di montatura, con legatura indipendente per ciascuna coppia di occhielli* ».

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A :

AGENZIA INTERNAZ. BREVETTI
Comm. Ing. F. E. FUMERO
CORSO MAGENTA, 27 - MILANO

Fiocchi in pelle o in metallo, applicazioni d'ogni sorta in bakelite, corno, metallo, di fabbricazione tedesca.

Applications pour chaussures de fabrication allemande.

German fitting accessories for footwear.

Accessori per calzature di creazione americana

Calzature sportive americane

SCARPE
AUTUNNALI
AMERICANE

SCARPE SOLIDE ED ELEGANTI PER SPORT E PER LE STAGIONI UMIDE E FREDDE

CREAZIONE AMERICANA

Efficace disposizione di una vetrina di calzature

LA CALZATURA IN VETRINA

Mentre in quasi tutti i rami del commercio l'esposizione in vetrina ha compiuto notevoli progressi, in quello della calzatura siamo ancora molto indietro. Questa constatazione non potrà certo sorprendere coloro che nel nostro campo si interessano dei problemi inerenti la vendita.

Data l'importanza dell'argomento, la ricerca delle ragioni di simile manchevolezza e dei mezzi atti ad eliminarla dovrebbero quindi indurre ogni fabbricante e commerciante calzaturiero a studiare a fondo il problema.

Estetica, buon gusto e semplicità

Purtroppo da noi la mostra non è tenuta nella dovuta considerazione e non esiste quindi — come in tanti altri settori commerciali — un vero e proprio corpo di vetrinisti specializzati. Difatti, molti conduttori di negozio, in omaggio all'errato concetto che l'esposizione della calzatura non richiede particolari cure, anzichè rivolgersi a vetrinisti di professione si valgono dell'opera di semplici commessi, ottenendo così risultati completamente negativi dal punto di vista dell'efficacia della mostra e quindi degli affari.

Il negoziante non deve dimenticare che la calzatura è soggetta, come tutti gli altri articoli posti in commercio, a regole dalle quali è impossibile scostarsi, pena il ristagno delle vendite e conseguentemente dell'azienda. E poichè è acquisito che la mostra, tanto all'interno come all'esterno del negozio, è un efficacissimo strumento di richiamo del compratore, bisogna prestare ad essa il massimo interessamento.

Ecco la ragione per la quale non cesseremo mai dal raccomandare ai commercianti di calzature di dedicarsi costantemente all'allestimento di sempre più belle ed attraenti vetrine, sicco-

me il mezzo migliore a loro portata di mano per infondere al loro esercizio il massimo incremento.

La spietata concorrenza e l'attuale vischiosità nel campo degli affari impongono la massima vigilanza da parte di ogni commerciante, e sarebbe quindi un errore imperdonabile perseverare in atteggiamenti inadeguati allo speciale momento che attraversiamo: dimenticare questo significa pregiudicare irrimediabilmente l'andamento di una azienda, e per ciò il negoziante che ha a cuore il suo buon nome e il suo avvenire deve usare tutti gli accorgimenti del caso.

La vetrina, ripetiamo, occupa fra gli accorgimenti commerciali un posto di primaria importanza e per questo serve anche da punto di riferimento per giudicare l'abilità di un negoziante e la raccomandabilità della merce da esso offerta in vendita.

Originale ed invitante disposizione di un negozio di calzature

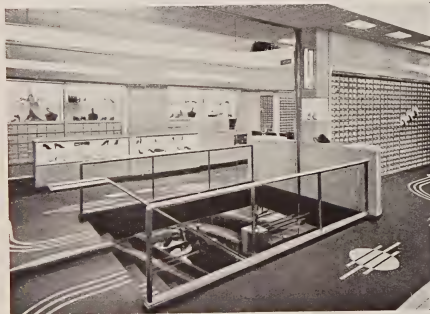
Una mostra blanda e banale, che si limita all'allineamento di una calzatura vicina all'altra, non può certo suscitare l'interesse del passante; lo stesso dicasi di scarpe poste su certi alti apparecchi di sostegno assolutamente contrastanti con la specifica funzione dell'articolo esposto, che, trattandosi di calzatura, deve « adagiarsi sul terreno ».

Una regola fondamentale della decorazione della mostra stabilisce che gli oggetti siano disposti in modo che offrano un sensibile contrasto fra loro: bianco su bianco, fondo e sfondo dello stesso colore della merce esposta, non sono certo raccomandabili. Si pensi alla differenza di effetto prodotto da scarpette di vernice collocate su una lastra di vetro e su uno specchio; dolci, frutta, generi commestibili stanno bene su cristallo, ma le calzature no. Le calzature devono essere presentate su una base che sia, in certo qual modo, in rapporto con la loro intrinseca struttura e che metta in evidenza le loro qualità essenziali.

Ogni persona anche relativamente dotata di spirito osservatore, siatene certi, di fronte ad una vetrina allestita con concetti diametralmente opposti ai più elementari principi estetici e pubblicitari, sarà indotta a giudizi poco benevoli non solo della merce esposta ma anche del negozio, con quale scapito di questo è facile arguire.

Nell'allestimento della vetrina, oltre a curare la decorazione, si deve saper scegliere i tipi rispondenti alla moda e alle esigenze stagionali, nonchè al gusto del pubblico; è necessario, insomma, che il vetrinista presenti ogni calzatura in modo da conseguirne il massimo vantaggio commerciale.

Altra cura dell'allestitore deve essere quella di non esporre troppi tipi e troppi modelli; di non sovraccaricare cioè la mostra onde non stancare l'occhio del passante e ingenerare in questi confusione.

Trovare insomma, una via di mezzo che presenti i vantaggi di una decorazione appropriata, scevra di difetti, vale a dire attenersi alla semplicità e all'eleganza sobria, andare incontro al gusto del pubblico e creare in lui il desiderio dell'acquisto.

Sontuoso e pratico salone di vendita in un negozio di calzature

GOLIARDO DE POL, direttore responsabile — Luglio 1939-XVII — Arti Grafiche Dino Grossi - Via Privata Reggio, 4 - Milano

RIVISTA ITALIANA
Calzature
...BBLICAZIONE MENSILE
...A C. MANGILI 3 ...ILANO
ANNO XVII - N. 8
AGOSTO 193. - XVII
SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE

Marca "AEROPLANO"

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE LIRE 2.700.000 INTERAMENTE VERSATO

Scarpe tipo tennis per ogni calzata - Soprascarpe per uomo, donna e bambini

Specialità in scarpine per bambini con tacco

"FLECTAR"

Il tacco insuperabile della Marca "Aeroplano"

Via Salaino N. 11 - MILANO - Telefoni: 42-340 - 42-349

La vostra bellezza richiede calzature di alta novità

Negozianti:
Nel vostro interesse attendete la visita del nostro campionario Autunno - Inverno.

CALZATURIFICIO SOC. ACC. **Voltan**

STRA (VENEZIA)

PITT. PASQUALE ESPOSITO, MILANO

Strupai

DITTA F.LLI ALAVA

VIGEVANO

CASELLA POSTALE N. 32

TELEFONO N 51-84

MACCHINE E ARTICOLI METALLICI PER FORME DA CALZATURE

CALZATURIFICIO

di FERRETTI EMILIO

VIGEVANO

Corso Torino 17 Telef. 193

STRINGHIFICIO ROSSI

MONCALIERI - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 8

Elastiche - Con ghiandine - Filo - Cotone - Seta
Cuoio - Uso cuoio - Sport

Articoli di qualitá specialmente adatti per la buona calzoleria

LISTINO A RICHIESTA

STRINGHE SPORTIVE

12 DIVERSI PRODOTTI ASSORTITI NEI COLORI DI MODA
LISTINO SPECIALE

CAF

VIA DEI FOSSI 2
FIRENZE

LA PIÙ PREGIATA CALZATURA PER SIGNORA

MULTIPLEX PER CONTRAFFORTI
FELTRO PER PUNTE DURE
RIEMPIMENTI IMPLEX
POLISH CERE
SFORMATURE
CEMENTI
NERI

Morel

Milano

Via Gradisca 18 - Tel. 90-136

RIVISTA ITALIANA

Calzature

(1) MILANO - VIA PRIVATA MANGILI N. 3 - MILANO (1)

C. C. POSTALE N. 3/22979 ANNO XVII - N. 8 - AGOSTO 1939-XVII TELEFONO N. 67-477

ABBONAMENTO SEMESTRALE . . L. 32,— || ABBONAMENTO RATEALE . . . L. 57,50
ABBONAMENTO ANNUALE . . . L. 55,— || ABBONAMENTO BIENNALE . . L. 90.—

ESTERO, IL DOPPIO

PRIMATO ITALIANO

La calzatura italiana va sempre più assumendo una propria particolare fisonomia, sia nella forma e nel materiale impiegato, come nel colore e nelle guarnizioni. Liberatisi cioè da quella esterofilia che tarpava il loro spirito creativo, innato buon gusto e preparazione tecnica, i nostri modellisti e fabbricanti — tanto industriali come artigiani — hanno saputo giungere a realizzazioni che racchiudono quanto di meglio si possa desiderare in fatto di calzatura: squisitezza di linea, indovinata scelta delle materie prime e dei colori, comodità e perfetta esecuzione.

E la dimostrazione migliore di ciò è fornita dall'interesse col quale la produzione calzaturiera italiana viene seguita dai produttori e commercianti d'oltre frontiera e dal vivo successo ottenuto dalle nostre calzature anche in quei paesi che sino a poco tempo fa erano non solo arbitri in materia di moda ma anche i principali fornitori dei mercati mondiali, l'italiano incluso.

A fornire la prima spinta, diremo morale, verso l'affrancamento dall'estero è stato il profondo movimento di rigenerazione spirituale ed economica creato dal Fascismo, movimento che ha potuto scaturire nelle attuali affermazioni in quanto sorretto dalla volontà tenace di riuscita e dalle possibilità realizzatrici dei produttori italiani, certo non secondi a nessuno in fatto di fede, di facoltà d'adattamento e di capacità.

Ecco la ragione per la quale oggi possiamo parlare di una *moda italiana*, specialmente nel campo della calzatura, e rendere partecipi i fabbricanti e venditori di scarpe — nazionali ed esteri — di ciò che è stato fatto e si fa, sicuri che da essa partecipazione potranno tutti — produttori e commercianti, italiani e non — trovare i suggerimenti atti al raggiungimento di quella perfezione che nella nostra diletta Italia trova il terreno più favorevole alle sue manifestazioni.

Seguendo un concetto che si è palesato giusto, da queste colonne forniamo sistematicamente al lettore notizie sull'orientamento della moda italiana e straniera della calzatura, e ciò non solo perchè esso lettore possa seguire, per trarne profitto, l'attività svolta nel nostro campo, ma anche perchè possa stabilire un paragone e convincersi così come quello che si compie da noi sia il meglio rispondente alle esigenze del consumatore moderno.

E siccome il consumatore moderno desidera calzare scarpe che uniscano alla bellezza estetica la solidità e la comodità, assistiamo alla elaborazione di calzature che, rifuggendo da quelle stramberie — nella forma, nei colori e nei particolari — sino ad ora accettate unicamente perchè provenienti da Parigi o da oltre oceano, conservano una originalità assoluta e nello stesso tempo tutte le prerogative rispondenti ai bisogni e ai desideri delle persone di più difficile contentatura.

Risultati questi che solo, ripetiamo, è possibile raggiungere mediante elementi di primissimo ordine: di quegli elementi, cioè, che sono rappresentati da figli non degeneri — quali i creatori di modelli e i fabbricanti delle calzature di produzione italiana — di un Paese che, come il nostro, ha al massimo grado sviluppato il senso del bello e del buono e la percezione esatta delle multiformi esigenze della vita odierna.

Cose queste possibili solo in Italia, culla dell'arte e del pensiero, Patria di un popolo eternamente giovane sano e intelligente, tutto proteso verso le più alte conquiste nel campo dello spirito e del lavoro.

La calzatura all'estero

In America

Da quanto è apparso nelle vetrine dei principali negozi del centro elegante di Nuova York si desume che per l'autunno e l'inverno la tendenza della calzatura femminile americana verterà sui tipi a punte chiuse, ampie e con tacchi di varie altezze. Anche le calzature chiuse a fianchi alti, a guisa di scatola, rappresenteranno una variante, certo non sgradita, alla moda che nell'estate testè decorso si è sbizzarrita con i più fantasiosi tipi di calzature aperte.

I primi modelli esibiti in America sono in scamosciato per lo più scuro, alcuni dei quali con aggraziate aperture alle punte — tentativi questi che si suppone non faranno presa sia per la stagione non propizia sia perchè la punta aperta non ha soddisfatto le signore — nè mancano tipi in vitello leggero a fianchi robusti e a punta quadra, con fibbia e linguetta sporgente, di bellissimo effetto. Altri tipi sono in scamosciato con leggerissime e graziose guarnizioni, bordature fini e leggere perforazioni, austeri e nello stesso tempo semplici, e in coccodrillo, presentato in alcuni tipi chiusi e aperti alle punte.

Godono sempre di grande favore — appunto per la loro comodità — le calzature dalla punta turca, alcuni modelli delle quali sono apparse nei negozi della « Quinta Strada », come non è scomparso l'interesse del pubblico americano per le cosiddette « ortopediche », specie i tipi da passeggio in scamosciato con tacco in vitello chiaro e punta all'insù apparsi all'Esposizione e accolte, come dicevamo, con un certo interesse da parte delle eleganti visitatrici. In complesso, però, il gusto per la scarpa detta « di collegio » va sempre più diffondendosi, cosa spiegabilissima per la razionalità di tale tipo.

Circa i colori, il rosso vino è il preferito, seguito dal blu e dal marrone, e sempre in carattere con la borsetta e la cintura.

Europa

In Francia la calzatura fantasia a punta rotonda è all'avanguardia.

Il capretto in oro e argento predomina nella calzatura per la sera, mentre il capretto in tutte le tinte di moda è la regina delle pelli nella calzatura per il giorno. Anche il daino è sovente combinato col capretto.

Nelle calzature per il pomeriggio e nelle combinazioni sportive sono in voga il coccodrillo e la lucertola.

I colori che prevalgono possono essere così riassunti:

Bruni: tinte cioccolata e cacao, bronzo e conchiglia tartaruga.

Blu: blu marino, non-ti-scordar-di-me, e tutta la gamma del blu.

Grigi: lavagna e tortora.

Violetti: cobalto e iride.

Rossi: fiamma, bordò e sangue di bue, tutti e tre usati singolarmente e occasionalmente anche per cappelli, sciarpe e borsette.

Per la sera predominano il cobalto, il Parma, il rosa petunia, il blu-avana, il rosso bandiera e il limone.

Le combinazioni delle scarpe con la borsetta, nella quale spesso fanno bella mostra guarnizioni di vitello, godono il favore delle eleganti signore; così dicasi dei bordi sulle calzature e sulle borsette, in colori contrastanti, e delle decorazioni in drappo o pieghettato, con bottoni fantasia piatti, per lo più a scopo ornamentale.

Alcuni tipi di calzature hanno la parte posteriore del quarto elevantesi sino alle caviglie con applicate delle striscie intrecciate: tali striscie sono pure usate molto nelle scarpe per la città, fra le quali non mancano i tipi scollati.

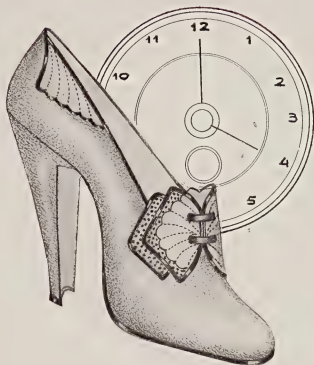
In quanto ai tacchi, salvo per le calzature di gran gala, sono di massima un po' meno alti che nel passato.

Questo è il quadro generale della moda estera delle calzature, quadro che fornisce al lettore la possibilità di farsi un concetto su quanto è stato elaborato e istituire un confronto con ciò che si fa da noi: le illazioni che scaturiranno da tale confronto indicheranno una volta più come l'Italia non abbia nulla da invidiare e occupi, nel campo della moda, un posto di assoluta preminenza.

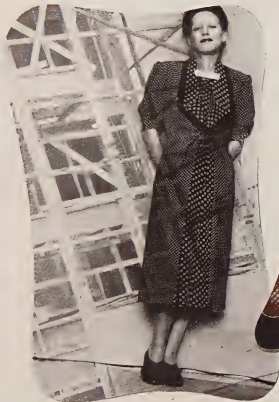
Il coccodrillo, ultima novità, nelle sue indovinate applicazioni trova in **Pasquale Serra,** creatore di questi modelli, un interprete intelligente

Per tutte le ore del pomeriggio: modelli ideati da

Rolando Bertinelli

Scendendo le scale....

LE SCALE, SIANO ESSE QUELLE DI UN GRANDE ALBERGO, DI UN TEATRO, DI UNO STADIO O DELLA TRIBUNA D'UN IPPODROMO, SONO SEMPRE UN OTTIMO OSSERVATORIO PER CHI S'INTERESSA DI MODA SCARPARA! ECCO ALCUNE "ISTANTANEE" (1) ANTILOPE NERA E VERNICE ROSSA (2) VERNICE NERA E CAPRETTO ROSA PESCA (3) SCARPONCINO SPORTIVO CON GROSSA CUCITURA SULLA SUOLA, RIPETUTA SUL DAVANTI (4) ANCORA SUOLE DI SUGHERO PER SANDALI SPORTIVI (5) ORIGINALE SCARPETTA PER LA PIOGGIA (6) VARIAZIONE AL CLASSICO SCOLLATO (7) UN'ORTOPEDICA CON TOMAIA IN PELLE DI CETACEO (8) PELLE STAMPATA A RIGHE E VERNICE

Stear 939

Architettura della Moda

*A*nche la moda ha una sua ben definita architettura. Come i monumenti e gli edifici essa presenta linee essenziali entro le quali il modellista deve giocare d'abilità senza sovvertirne i valori, così come l'architetto non può infondere eccessiva snellezza al sesto d'un arco o eccessiva pesantezza ad un cornicione se ciò pregiudica la stabilità dell'edificio.

L'architetto si preoccuperà di creare nella sua opera un « tutto » organico ed armonioso anche nei particolari più minuti. Nel campo della moda, non lo ripeteremo mai abbastanza, valgono le stesse leggi e in questo caso il particolare della calzatura, nell'assieme di un abito è della massima importanza e deve seguirne la linea, l'intonazione e lo sviluppo.

Il concetto di intonare la calzatura all'abito è esistito sempre, ma un tempo si trattava soltanto di calzare un paio di scarpe sportive sotto un abito a giacca da mattino o da viaggio e un paio di scarpette snelle, sotto gli abiti eleganti da pomeriggio. Oggi, il senso della costruzione è ben più sviluppato e difficile ad ottenersi poichè i colori hanno un formidabile giuoco nella creazione dei modelli di calzature e gli abiti e i cappelli si aggraziano con motivi ornamentali colorati, e le linee delle une e degli altri sono varie e bizzarre.

In tutto poi, un largo richiamo di stili storici, e allora il problema costruttivo diviene ancora più delicato. Sarebbe mai possibile mettere insieme un tocco alla paggio Fernando con dei sandali ortopedici novecento? Oppure una gonnella larga a falpalà con scarpe impunturate, di forma classica? No,

certo. Nel primo caso, saranno preziosi i nuovi modelli di scarpette a guanto, col davanti tutto di un pezzo; nel secondo, quei modellini traforati e ornati di gale in cuoio, tutti movimento e civetteria.

Nello scegliere le calzature bisogna dunque avere ben presenti l'abito, il cappello, la borsetta, gli accessori tutti dell'abbigliamento, che esse dovranno accompagnare.

In questa pagina presentiamo tre esempi di calzature che rispondono ai requisiti essenziali dell'architettura della moda.

Le tre altezze "standard" delle calzature americane

Un gruppo dei maggiori produttori americani di calzature si è recentemente riunito a Nuova York per stabilire le tre altezze « Standard » che dovranno avere le scarpe da donna per la stagione 1939-40, e ciò allo scopo di eliminare la produzione in serie di troppi tipi di calzature, cosa questa che si incide notevolmente sul prezzo di produzione e per conseguenza sul prezzo di vendita.

I tre tipi di calzature prescelti per la loro altezza sono quelli che illustriamo in questa pagina e cioè: N. 1 scollata classica bassissima; N. 2 scollata a mezza altezza; N. 3 scarpetta accollatissima, cioè della massima altezza consentita dalla calzata senza o con l'impiego di tessuti elastici per facilitarla.

Su queste tre altezze si imperniarà quindi tutta la moda americana della prossima stagione; bene inteso la variazione dei modelli potrà essere infinita e varierà da produttore a produttore.

Pensiamo quindi che le scarpe che avranno un lancio maggiore su quel mercato saranno piuttosto semplici e prive di cinturoni, complicate chiusure, allacciature fantasia, mentre l'originalità dei diversi modelli sarà applicata in prevalenza a qualche applicazione in cuoio ritagliato sulla parte inferiore.

Degno di rilievo un accentuato ritorno al tacco alto, mentre sempre più rari sono i pezzi che conservano il mezzo tacco o il tacco ortopedico.

1

2

3

Camoscio neutro e vitello rosso lacca

Vitello e coccodrillo in tinte armonizzanti

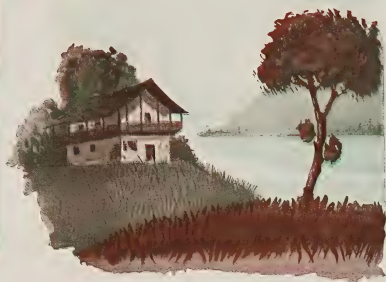
Camoscio rosso impero, guarnizioni in vitello verniciato

Tre creazioni esclusive per la **R. I. C.** che accompagnerebbero e completerebbero magnificamente questo completo da pomeriggio di **Robert Piquet.** Ecco un altro esempio di stretta collaborazione fra sarto e calzolaio.

Creazioni R. J. C.

Tipi di calzature

di creazione della nostra Rivista, intonantisi perfettamente, nella forma e nei colori, con le stoffe fantasia a disegni e in tinta unita

Modelli Giacinti

MODELLI CREATI
ESCLUSIVAMENTE PER LA

R. I. C.

ELEGANZA DI LINEA, INDOVINATO ACCOPPIAMENTO DI COLORI, COMODITÀ, COSTITUISCONO LE CARATTERISTICHE DI QUESTI ORIGINALI TIPI DI CALZATURE

CREAZIONI
ESCLUSIVE PER LA
R. I. C.

Decorazioni di perfetto stile classico ornano queste scarpette da pomeriggio, a tacco alto e largo

L'umidità e il freddo richiedono calzature solide e razionali; questi modelli di creazione esclusiva della nostra Rivista rispondono a tutte le esigenze stagionali e anche ai canoni della moda: originalità ed eleganza non disgiunte dalla praticità e comodità

Calzature di tutto IL MONDO all'esposizione universale di NUOVA YORK

IMPRESSIONI DI Stear

ITALIA: capretto rosso e vitello nero in una felice combinazione

FRANCIA: due sandali dei quali preferisco il primo. L'estrosa elaborazione del secondo mi lascia un po' perplesso....

BELGIO: Il Belgio presenta fra gli altri questi due modelli dei quali il secondo risente della influenza francese, forse un poco troppo appesantito. Rilevo anche il particolare di un tacco e di una punta che mi sembrano buoni.

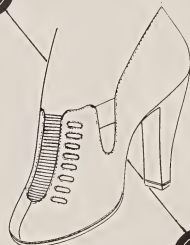
INGHILTERRA: gli inglesi presentano modelli che suppliscono alla poca fantasia del taglio con buoni accoppiamenti di tinte contrastanti.

CILE. Anche i cileni sono presenti con una serie di modelli tutt'altro che mediocri. Sandalo in nabucco pastello e listini neri.

AMERICA: due modelli scelti a fatica fra i troppi, tutti quasi uguali, presentati dalla produzione standardizzata di un paese nel quale l'artigiano, purtroppo, non esiste più. Alla materia, più che all'estro, è affidata la creazione della novità. Al leopardo (primo modello) tocca così ora far le spese della moda!

UNGHERIA: il buon gusto non manca in questa scarpetta ornata solo di fori e di un originale tacco di legno grezzo.

Recenti tipi di calzature che hanno riscosso grande favore in Germania

Ciò che offre l'elegante 5ª Strada di Nuova Jork

La scarpetta da sera con arabeschi applicati, traforo, liste di cuoio colorato: creazioni inglesi

GOODYEAR

Adottando le rinomate macchine della United Shoe Machinery Company d'Italia l'Industriale è sicuro di ottenere il massimo rendimento ed economia nella produzione delle calzature Goodyear

UNITED SHOE MACHINERY COMPANY D'ITALIA

AMMINISTRAZIONE ED OFFICINA

MILANO - VIA SOLFERINO 56

Scarpe tedesche per sci

NOTE TECNICHE

Come si possono pulire le calzature in pelle scamosciata

Sono molti coloro che portano calzature in scamosciato, ma è sorprendente constatare come pochi sappiano in qual modo va trattato questo articolo per la sua buona conservazione. Ci sono anche molte persone del ramo che non sono abbastanza edotte in argomento. Ed è per questo che la clientela è spesso mal consigliata e non è raro che essa abbandoni il negozio senza neppure essere stata consigliata sul da farsi.

Tutto ciò è ben lungi dall'essere profittevole per il commerciante di calzature.

In ogni caso tenere presente di non consigliare mai degli spazzolini metallici per pulire la pelle scamosciata perchè troppo duri; essi intaccherebbero il velluto dello scamosciato in breve tempo. Le spazzole in ottone hanno inoltre l'inconveniente di ossidarsi e di incupire la tinta della pelle. In quanto alle spazzole di gomma le opinioni sul loro impiego sono discordi. Oggi ancora questo sistema è spesso raccomandato come mezzo universale per pulire le calzature in scamosciato. Tuttavia le numerose esperienze fatte su questo campo hanno provato che esse pure rendono liscia la pelle dopo qualche tempo.

Per pulire bene lo scamosciato è quindi preferibile adoperare semplicemente una spazzola di fibra non troppo dolce. Le spazzole di fibra assolvono bene il loro compito, meglio certo di quelle di metallo o di gomma.

Il risultato migliore naturalmente si ottiene con la gomma speciale che si trova sul mercato sotto forma di blocchetti rettangolari e che ha il grande vantaggio di non incupire il velluto dello scamosciato. Le particelle che man mano si staccano dal blocchetto di gomma asportano tutto lo sporco; in seguito basta spazzolare le scarpe per togliere queste particelle. In questo caso, come è evidente, è la gomma che si consuma e non la pelle; il contrario succede quando ci si serve di spazzole metalliche o di caucciù. L'impiego della gomma richiede forse un po' più di pazienza, ma in compenso si ha la certezza che le calzature conserveranno il loro bell'aspetto per più lungo tempo.

Molte persone commettono l'errore di non occuparsi della pulizia delle loro scarpe se non quando esse ne abbiano assolutamente bisogno. Le calzature di scamosciato, come tutte le altre, devono essere curate e pulite fin da quando sono nuove. E' una cosa che non bisogna mai trascurare. Il pubblico sovente si accontenta di togliere solo quella poca polvere accumulatasi, senza curarsi di rinfrescare la tinta delle scarpe. Non è che quando ha constatato che lo scamosciato si è completamente scolorito e che ha perduto tutta la sua freschezza che si dà pena per riparare alla trascuratezza applicando abbondantemente del colorante liquido. Ora, questo prodotto impiastriccia la pelle se lo si spande a strati troppo spessi; le fibre si incollano una all'altra, formando delle macchie che rendono brutte anche le scarpe più belle. E' quindi indispensabile pulire a fondo le scarpe di scamosciato già all'inizio conservandone vivo il colore.

La polvere di vari colori è il prodotto più efficace e più semplice per rinfrescare lo scamosciato; ma ha lo svantaggio di spandersi e di sporcare leggermente le calze.

Questa polvere si spanderà molto meno non applicandola direttamente col sachetto, bensì con una spugna di caucciù. Questa spugna permette di fissare meglio il colore e di togliere l'eccesso di polvere. Se la polvere è stata sparsa con il sacchetto, basta strofinare con uno straccio per impedire che la polvere si accumuli.

CALZATURIFICIO S. A. SUCC. BIMA - ALESSANDRIA

eleganze di bimbi

SCHUH UND LEDER

VELLO

R.I.C.

VELLO

SCHUH UND LEDER

RIC

Scarpine razionali
ed eleganti ideate
da
PASQUALE SERRA

La scarpa americana da uomo: punta quadra e rotonda, allacciatura classica e a fibbia, tomaie guarnite con cuciture e in un sol pezzo, varietà di pelli.

La scarpa maschile per l'autunno e l'inverno che in America incontra molto.

GOLIARDO DE POL, direttore responsabile — Agosto 1939-XVII — Arti Grafiche Dino Grossi - Via Privata Reggio, 4 - Milano

VITELLI AL CROMO

MARCA FREUDENBERG

ALBERTO ROLLIER e C.

RIVISTA ITALIANA
Calzature

PUBBLICAZIONE MENSILE
VIALE MANGILI 3
MILANO

ANNO XVII - N. 9
SETTEMBRE
1939 - XVII

SPEDIZIONE IN
ABBON. POSTALE

VITELLI AL CROMO

MARCA FREUDENBERG

LE CALZATURE DI LUSSO
SI DISTINGUONO DAGLI OCCHIELLI

MARCA "ZEDAPA"

DEPOSITATA IN INGHILTERRA Nº 525475

DISEGNO REGISTRATO IN INGHILTERRA Nº 759917

DELLA

S. A. "ZEDAPA" - PADOVA

VIA GASPARE GOZZI, 3 • TELEFONO 20-461

Calzaturificio *Argo* Soc. Anonima

MARCA DEPOSITATA

CORSO CAVOUR 15 - VIGEVANO

CALZATURE DA DONNA NELLE DIVERSE LAVORAZIONI

Felsinea

IL LACCIO DI PELLE CHE DONA ELEGANZA ALLA CALZATURA E LA VALORIZZA

FELSINEA

CISPEA

Adoperate i grassi impermeabili emollienti
MORBID - VERNIZE ALPINUS
avrete le scarpe sempre morbide e i piedi asciutti

Per le vostre calzature di camoscio
DAINEOL - STIK
il pulimento che ravviva pelo e colore delle calzature **mantenendole eternamente nuove**

MARTA
SALVACALZE

C. I. S. P. E. A. - VIA BUSI N. 19 - BOLOGNA

La macchina ideale per montare il calcagno:

« Calzera » N. 1224

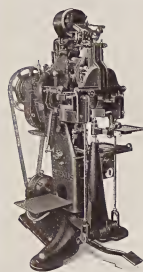
Tre operazioni in una sola volta

Linea del calcagno perfetta e ben marcata,
montatura tesa ed aderente alla forma,
ottima aderenza della suola, perfetta sede del tacco.

Inchiodatura in piano perfetto - ogni formazione di pieghe esclusa

La ribattitura del calcagno viene quasi eliminata.

Dà al calcagno la giusta sagoma, rendendola perfettamente aderente alla forma

Già oltre 500 macchine vendute!

MASCHINENFABRIK MOENUS A. G.
FRANKFURT AM MAIN

Rappresentante Generale: Sig. GIUSEPPE BARENGHI, Via Carlo De Cristoforis, 12 - MILANO

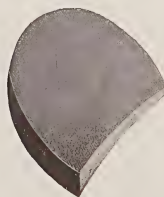
Manifattura stringhe « Strupai » nei tipi comuni e maggiormente di lusso, per ogni tipo di calzatura - Lacci elastici - Lacci imitazione cuoio: piatti e rotondi, piccoli e grossi - Vasta fabbricazione propria ciondolini in galalite nei modelli vari. Accessori vari

FARELLI PIETRO - ALESSANDRIA
CORSO CARLO ALBERTO N. 2 - TELEFONO 15-23

Cuoital

CUOIO RICOSTITUITO PER

SUOLA

INTERSUOLA

TACCO

s.a. Cuoital
Vanzago (Milano)

ELEGANTISSIMA CALZATURA
PER SIGNORA NELLE SUE VARIE
LAVORAZIONI BLAK TACCO XV
GUARDOLO TACCO CUOIO

CALZATURIFICIO

VIGEVANO
STRADA SANTA MARIA 24

GIOVANNI CANEVARI

STRINGHIFICIO ROSSI
MONCALIERI - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 8

Elastiche - Con ghiandine - Filo - Cotone - Seta
Cuoio - Uso cuoio - Sport

Articoli di qualitá specialmente adatti per la buona calzoleria

LISTINO A RICHIESTA

STRINGHE SPORTIVE
12 DIVERSI PRODOTTI ASSORTITI NEI COLORI DI MODA
LISTINO SPECIALE

FABBRICA
FORME
FUSTELLE

ACHILLE PELLEGATTA

TESSUTI DOPPIATI - FODERAMI
E DERMOIDE

BUSTO ARSIZIO
VIA TITO SPERI
TELEFONO 48-28

CALZATURIFICIO

di FERRETTI EMILIO
VIGEVANO

Corso Torino 17 Telef. 193

Prodotti chimici per finissaggio calzature

Soc. An. Guglielmo Brauns, Desio · Milano
Reparto: 'Calzaturifici,

RIVISTA ITALIANA

Calzature

(1) MILANO - VIA PRIVATA MANGILI N. 3 - MILANO (1)

C. C. POSTALE N. 3/22979 — ANNO XVII - N. 9 - SETTEMBRE 1939-XVII — TELEFONO N. 67-477

ABBONAMENTO SEMESTRALE . . L. 32,— || ABBONAMENTO RATEALE . . . L. 57,50
ABBONAMENTO ANNUALE . . . L. 55,— || ABBONAMENTO BIENNALE . . L. 90.—

ESTERO, IL DOPPIO

Panorama della moda per calzature nel prossimo inverno

I creatori italiani hanno lanciato sul mercato una lunga serie di modelli invernali, ricchi di estrose fantasie e realizzati con pelli dai colori più diversi.

I colori prevalenti sono: il marrone, nelle tinte cioccolata e cacao bronzo e tartaruga, tutta la gamma del blu, il grigio lavagna, il violetto: cobalto e iride, il rosso bordò. Per la sera, predominano il cobalto, il rosa Petunia, il blu avana, il rosso bandiera e il limone.

Le pelli maggiormente usate sono: il vitello, lo scamosciato e molto capretto per i motivi di decorazione.

In quanto alle fogge, la varietà — dicevamo — è infinita. Novità fondamentale può dirsi quella della scarpa saliente a ricingere la caviglia. Si vedono modelli con la parte superiore del quarto elevantesi superiormente alla caviglia e applicazione di striscie intrecciate.

La maggioranza delle calzature, però, molto accollate, tendono ad abolire la chiusura con cinturini o legacci; per mezzo di pelli elasticizzate esse riescono ad aderire alla caviglia e si calzano e si tolgono senza nessuna allacciatura. Qualche volta la chiusura è formata da bottoni laterali, che lasciano l'impressione della stessa continuità. Si vedono anche lingue di cuoio che salgono alte davanti. Concludendo, la scarpa dovrà il più possibile somigliare al guanto, e saranno i disegni bizzarri formati da sottilissimi listini di cuoio o i trafori ad ornarla. Novità ultima è portare i disegni sullo sperone e lasciare la tomaia completamente liscia.

Per sera, una novità è costituita da sandali con suola di cristallo temperato e pelli metallizzate che sostituiscono il capretto argentato, presentando una gamma brillantissima di lucentezze e producendo un effetto di alta eleganza.

Tipi di calzature invernali

creati da

CESARE GALLINA

Terzo premio al Concorso Nazionale Modellisti

Creazioni Petralia

Indovinati modelli di calzature da passeggio creati da **Rolando Bertinelli**

Calzature tedesche per pomeriggio elegante: magnifica semplicità di linea, ornamenti classici

Motivi e spunti per la realizzazione di eleganti modelli invernali (Creazione esclusiva della R. I. C.)

CREAZIONI GUALTIERI

IN QUESTI MODELLI CHE
GUALTIERI HA CREATO PER LA
NOSTRA RIVISTA SI MANIFESTA ANCORA
PIÙ VIVA LA SUA TENDENZA ALLE LINEE SEM-
PLICI, QUASI INGENUAMENTE DISADORNE E TUTTAVIA
NON PRIVE DI QUEI TOCCHI CHE RENDONO SIMPATICHE LE SUE
CREAZIONI • PUNTI, LISTE, BUCHI, STELLINE, IL TUTTO USATO CON PAR-
SIMONIA E ACCOPPIATO A UNA FELICE SCELTA DELLE TINTE: ECCO GUALTIERI!

VITELLI CORNELIA

VITELLO - CROMO
NERO E COLORATO

SCAMOSCIATO
NERO E COLORATO

NABUCCO - BIANCO

CERVO
GRANA SPORTIVA
BIANCO E COLORATO

CONCOR GRANITO

ULTIMA NOVITÀ
VITELLI RETTILI
GRANA COCCODRILLO E LUCERTOLA

CORNELIA SOC. AN. CONCIARIA
VARESE

CREAZIONI
SPECIALI
ESCLUSIVE
PER LA RIVISTA

Concerie Italiane Riunite

TORINO

Il vitello di marca "Augusta"

"LA STELLA"

VALENZA

Settembre: le spiagge diventano deserte, la città ha ripreso il suo ritmo normale.

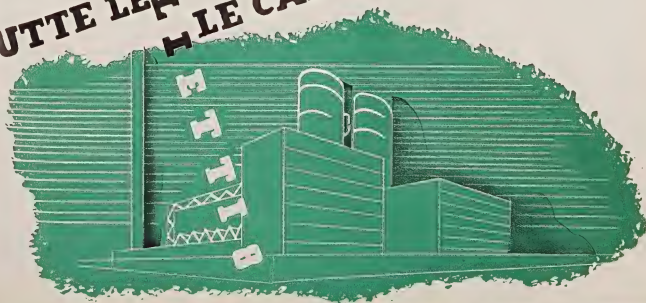
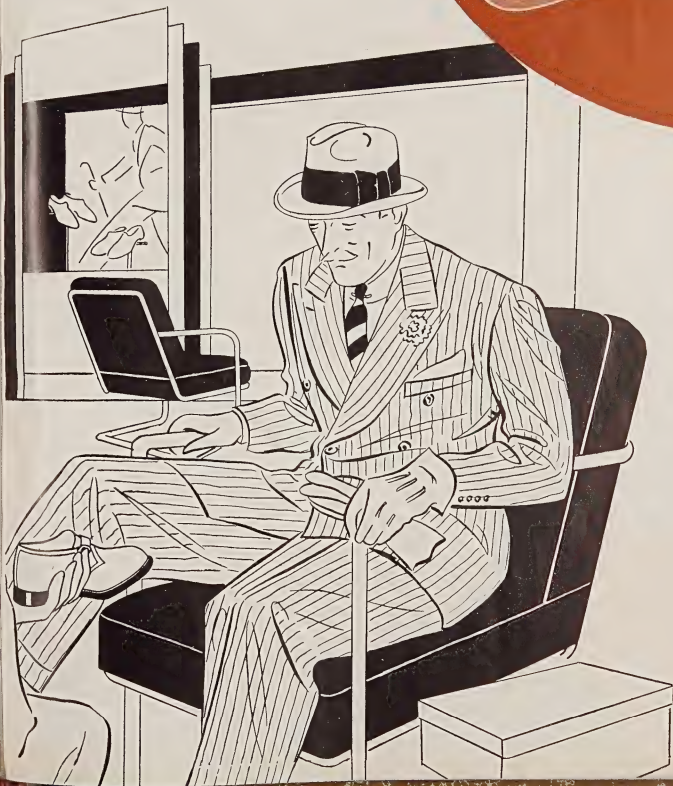
Ritornando dal mare, sembra strano l'abbigliamento di chi è rimasto nella metropoli: gente col cappello, con le scarpe, incravattata, ricercata nel vestire.

Ma invece è strano l'abbigliamento di chi ritorna, scamiciato, insofferente del colletto, coi piedi comodamente infilati in leggeri sandali trasforati!

Bisogna, purtroppo, cambiare: abitudini, abiti, calzature, tutto va riportato alla normalità degli usi cittadini.

Le signore relegano in soffitta i sandali da mare, quei sandali che sarebbero ancora « buoni per un altr'anno » ma che la moda dell'anno venturo farà sembrare ridicoli.

E, nell'abbandonare con rimpianto queste comode calzature, altre ne cercano che conservino leggerezza e bizzarria di taglio, e che siano « stracittadine ».

I tre modelli che la nostra Rivista presenta in questa pagina ne sono la rappresentazione un po' schematica, ma scelta accuratamente per l'autunno e inverno.

Modelli ispirati alle ultime creazioni americane. Sono state apportate le modificazioni che il nostro gusto esige: maggiore snellezza di forma, linee meno arzigogolate, perforature del puntale più semplici. Si accentua ancora la tendenza alla tripla suola di cuoio e in molti casi alla suola di gomma o di succedanei autarchici (cuoio sintetico misto a gomma, agglomerati di sughero ecc.). Si ritorna alla scarpa in tinta unita con largo impiego di pelli pesanti, al cromo, molto lucide, mentre va scomparendo quasi definitivamente il capretto, il coccodrillo, e la vernice che userà soltanto pei modelli da società. Lo scamosciato è stato sostituito dal vitello grezzo rovesciato, prodotto largamente autarchico e robusto.

Tutte le pelli per tomaie

Vitelli cromo
Vitelli "Imper,,
Vitelli felpati
Vitelloni bianchi vellutati
Spalle cavallo
"Siliconcia,,
cuoio bianco suola

CONCERIA FONDATA NEL 1861

Sebastiano **BOCCIARDO** & C. S.A.

GENOVA

BORRI

BUSTO ARSIZIO

calzature di alta qualità

BORRI PIUMA e

Il **Flexilguardolo**

è la nuova lavorazione brevettata dal **CALZATURIFICIO F.LLI MARTINI** di A. G. F.lli Rossi di Verona che può dare la calzatura a guardolo cucito veramente flessibile

Moda germanica per l'autunno e l'inverno

La scarpa sportiva elaborata con raffinatezza, originalità nella chiusura, indovinata scelta delle pelli e delle guarnizioni

Alcuni originali modelli americani

APPARECCHIO G. E. M.

DELLA

ESCLUSIVA BREVETTO GIARDILI MACERATA

L'apparecchio è indispensabile sia **al fabbricante** come **al negoziante** di stivaloni.

Esso è anche munito di essicatore elettrico e produce tutti i vantaggi, **fin qui mai raggiunti,** e quelli impensati:

1) allarga e restringe, secondo i bisogni, tutti gli stivaloni: tanto quelli in commercio, come gli altri già in uso;

2) **è di durata eterna.**

O F F R E :

a) **praticità di uso;**
b) **economia massima;**
c) **massima eleganza e solidità.**

Per richieste ed ogni eventuale comunicazione scrivere alla:

"ESCLUSIVA BREVETTO GIARDILI MACERATA,,
MACERATA

Uffici: Piazza Cesare Battisti N. 24 - Telefono 463
Casella Postale N. 39
Stabilimento: Via Carlo Alberto

SANDALO "CORDELIA,,

CON SUOLA DI TRECCIA DI CANAPE

PER FORNITURE DI QUESTE SUOLE
RIVOLGERSI A

Ditta FRANCESCO PORRINI

Milano - Via Viviani N. 2 - Telefono N. 64-409

CALZATURIFICIO S. A. SUCC. BIMA - ALESSANDRIA

TESSUTI per calzature militari

TESSUTI in lino canapa e cotone per calzature estive

TESSUTI in cotone e canapa per fodere e sottopiedi

TESSITURA

Fratelli Corti

BESANA BRIANZA

MILANO

CREPE RUBBER AMBRA

CALZATURIFICIO S. A. SUCC. BIMA - ALESSANDRIA

COLUMBUS

STRINGHIFICIO ROSSI

MONCALIERI - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 8

Elastiche - Con ghiandine - Filo - Cotone - Seta
Cuoio - Uso cuoio - Sport

Articoli di qualitá specialmente adatti per la buona calzoleria

LISTINO A RICHIESTA

STRINGHE SPORTIVE

12 DIVERSI PRODOTTI ASSORTITI NEI COLORI DI MODA
LISTINO SPECIALE

CALZATURIFICIO

di FERRETTI EMILIO

VIGEVANO

Corso Torino 17 Telef. 193

Alleinige Repräsentation in DEUTSCHLAND für:

Rivista Italiana delle Calzature

Unentbehrlicher Anregungsstoff für die Modelleure fortschrittlicher Schuhfabriken ● Ein Unentbehrliches Propagandablatt der exportierenden Schuhindustrie

EXPORT-REKLAME UND ABONNEMENTS-VERKAUF

UNION AUSL. FACH-UND INDUSTRIEVERLEGER

BERLIN W 35 - Admiral v. Schröder Str. 29 - Tel. Barb. B 5-1177

ABBONATEVI A

SHOE and LEATHER

REPORTER

Il più vecchio, il più progressivo periodico industriale degli Stati Uniti

Abbonamento annuo Dollari 8 poco più di 150 lire

La più grande rivista delle calzature e del cuoio americana. Conta 75 anni di vita; si pubblica ogni sabato. Attività editoriale, articoli speciali, notizie dell'industria, servizio di specchietti analitici della tendenza del mercato e dei prezzi, sezione speciale devota a riviste di stili futuri delle calzature, pellami, cuoi, articoli in pelle ed articoli decorativi per calzature, materiale per concerie. Con ogni abbonamento alla SHOE AND LEATHER REPORTER (Relatore di calzature e pellame), si ha *gratis* una copia dell'annuario che consta di 600 pagine (l'annuario ufficiale dell'industria delle calzature e pellami), il quale contiene complete informazioni circa i mercati delle calzature, dei pellami e delle industrie affini degli S. U. e Canadà.

SHOE AND LEATHER REPORTER

210 LINCOLN STREET, BOSTON, MASS., U. S. A.

Con la nostra macchina per incavigliare i sopratacchi otterrete una bella ed uniforme corona di inchiodatura

con piantone per tacchi sciolti, scarpe senza forma e scarpe su forma. Messa in opera rapida. Arresto istantaneo con piantone abbassato. Lavoro preciso dei coltelli da taglio, che vengono affilati nell'esatto angolo per mezzo dell'apparecchio per affilare montato sulla macchina

"Teutonia»

Nr. 924 A

Produzione:
secondo l'articolo, circa 600-1200 paia giornaliere; si possono usare vari profili di filo. Lavoro completamente automatico, forma e taglia da se le punte da un filo continuo.

MASCHINENFABRIK **MOENUS** A. G. FRANKFURT a/M.

Rappresentante Gener.: Sig. GIUSEPPE BARENGHI, Via C. De Cristoforis 12 - MILANO

VIA DEI FOSSI 2
FIRENZE

CAF

LA PIÙ PREGIATA CALZATURA PER SIGNORA

CALZATURIFICIO "GIGLIO"
DI

UGO & MARIO MENESINI

77, VIA V. GIOBERTI — FIRENZE — TELEF. INTER. 60-145

CALZATURE E SANDALI DA UOMO, SOTT'UOMO, RAGAZZI

CUCITO — MISTO — FLESSIBILE
GIGLIO — SOLID — ARNO — SUPERGIGLIO

TIPI SPECIALI PER TUTTE LE STAGIONI.
LA MARCA «SUPERGIGLIO» VI DÀ LA GARANZIA CHE CERCATE!

Strupai

Manifattura stringhe «Strupai» nei tipi comuni e maggiormente di lusso, per ogni tipo di calzatura - Lacci elastici - Lacci imitazione cuoio: piatti e rotondi, piccoli e grossi - Vasta fabbricazione propria ciondolini in galalite nei modelli vari. Accessori vari

FARELLI PIETRO - ALESSANDRIA
CORSO CARLO ALBERTO N. 2 - TELEFONO 15-23

Sandali
sandali
sandali

UGO RANGONI E C

STABILIMENTI { VIA FARINATA DEGLI UBERTI 6 / VIA SENESE 18 20
DIREZIONE E AMM.-VIALE POGGIO IMPERIALE 1-B
INDIRIZZO TELEGRAFICO - RANGONUGO FIRENZE
FIRENZE

La calzatura più ricercata

TESSUTI per calzature militari

TESSUTI in lino canapa e cotone per calzature estive

TESSUTI in cotone e canapa per fodere e sottopiedi

TESSITURA
Fratelli Corti
BESANA BRIANZA
MILANO

Cuoital

CUOIO RICOSTITUITO PER

SUOLA

INTERSUOLA

TACCO

s.a. Cuoital
Vanzago (Milano)

S.A. FORME E FUSTELLE

MILANO VIA PESTALOZZI N° 10

RIVISTA ITALIANA
Calzature

(1) MILANO - VIA PRIVATA MANGILI N. 3 - MILANO (1)

C. C. POSTALE N. 3/22979 ANNO XVII - N. 10 - OTTOBRE 1939-XVII TELEFONO N. 67-477

ABBONAMENTO SEMESTRALE . . L. 32,— || ABBONAMENTO RATEALE . . . L. 57,50
ABBONAMENTO ANNUALE . . . L. 55,— || ABBONAMENTO BIENNALE . . L. 90.—

ESTERO, IL DOPPIO

La calzatura moderna, ausiliario e completamento dell'abito

Assistendo alle recentissime sfilate eleganti di abiti-modello per le prossime stagioni, abbiamo osservato un particolare interessante dal punto di vista dell'importanza data alle calzature. Mentre, negli anni passati, le indossatrici calzavano un paio di scarpette eleganti all'inizio e le mantenevano sotto tutti gli abiti, salvo quelli da sera, ora, invece, per ogni toletta viene calzata una diversa calzatura. L'accorgimento risulta indispensabile, dato che la calzatura moderna è ricca di fantasia e strettamente intonata al colore e al motivo ornamentale dell'abito.

La caratteristica essenziale, quella che dà un segno inconfondibile di novità alla moda attuale, è il modello a stivaletto o a scarpa senza mascherina, saliente come un guanto verso la caviglia.

Bisogna canvenire che gli stivaletti sono di una grazia incomparabile. Tutti senza mascherina, fasciano il piede con aderenza elegante, e per la sapienza del taglio risultano leggeri e snelli, per quanto confezionati in pelliccia di leopardo, oppure in scamosciato con risvolti di persiano o di pelle pieghettata.

Anche le scarpe sono spesso ornate di risvolti, aperti davanti e dietro, decorati nelle più fantasiose maniere, con arabeschi di pelle applicata o con una serie di fiocchetti in pelle. Altra caratteristica è l'uso di protezioni contro il fango della strada sotto forma di pieghettature, bordature, guarnizioni che si estendono alla parte bassa della scarpa. Spesso la bordatura è in colore contrastante col rimanente della scarpa.

E il colore rappresenta in questa stagione un fattore essenziale. Anche sotto gli abiti neri vediamo delle scarpette violacee che richiamano il ricamo dell'abito o il cappello. Sotto abiti marrone delle calzature verde-scuro come la borsetta. E sul colore del fondo, in una armonia ricca di senso d'arte, ammariamo decorazioni in sfumature delicatissime che conferiscono alla calzatura una grande distinzione.

Cenerentole "900"

A 500 METRI: PRINCIPE AZZURRO

1 2 3 4 5 6 7

Cenerentola ha seguito l'evoluzione dei tempi, ma la scarpina bella, elegante, vivace nel taglio e nei colori rimane sempre una delle sue armi per la ricerca del « Principe azzurro », anche se questo accessorio si è un po' confuso con gli altri.

1) Vitello bigio guarnito di scamosciato mattone; 2) Capretto azzurro cupo - bordo rosso; 3) Vitello grigio, guarnizioni in lustrino nero e nastro laminato verde metallico; 4) Antilope grigia - puntale e tacco in vernice nera - mascherina e sperone in scamosciato nero; 5) Pelle di porco marron-vino bordata in rosso vivace; 6) Pelle di canguro naturale e grosso cordone in canapa cruda; 7) Camoscio bordò e striscie di pelle lucida in bigio e marrone.

La calzatura moderna, ausiliario e completamento dell'abito. (Creazioni esclusive per la nostra Rivista)

Felsinea

IL LACCIO DI PELLE CHE DONA ELEGANZA ALLA CALZATURA E LA VALORIZZA

CISPEA

Adoperate i grassi impermeabili emollienti
MORBID - VERNIZE ALPINUS
avrete le scarpe sempre morbide e i piedi asciutti

Per le vostre calzature di camoscio
DAINEOL - STIK
il pulimento che ravviva pelo e colore delle calzature **mantenendole eternamente nuove**

MARTA
SALVACALZE

C. I. S. P. E. A. - VIA BUSI N. 19 - BOLOGNA

Hanno creato questi modelli
1 Vello 2 Blasco 3 Bertinelli
4 Vello 5 Blasco 6 Bertinelli

Previsioni per la primavera 1940 in america

Parlando della moda per la primavera 1940 è bene ricordare che l'autunno 1939 segna l'inizio di un nuovo ciclo della moda che avrà quindi la sua continuazione nell'anno prossimo.

I mutamenti pronosticati ingenerano naturalmente qualche incertezza, sollevando anche qua e là obiezioni e contrarietà, come avviene per ogni innovazione.

I modelli di calzature a tallone sbordato vengono scartati, insieme ai modelli molto complicati e con guarnizioni stravaganti.

1 - Modello da passeggio a punta quadra con grazioso effetto ornamentale.

2 - Scarpetta a tacco basso con legaccioli decorativi e novità consistente in una specie di taschino sulla tomala all'altezza del collo.

3 - Alta moda per passeggio; legaccioli in capretto lavorato.

La stagione prossima sembra inoltre segnare la fine della voga del collo alto sul davanti come caratteristica predominante.

Viene lanciato un nuovo stile: semplicità di linee e sobrietà di guarnizioni decorative.

La primavera 1940 continuerà questa tendenza e la porterà a nuove interpretazioni. Mentre infatti la moda autunnale mostra la tendenza verso modelli semplificati al punto da far sembrare articoli correnti anche quelli di lusso, le creazioni primaverili americane offriranno delle varianti artistiche, sempre con tono semplice e sobrio.

4 - Modello a tacco alto di classica semplicità.

5 - Forma a punta alta e motivi decorativi.

6 - Scollata classica tipo coloniale.

1 - Capretto blu con linguetta a farfalla

2 - Perforazioni a guisa di serpente in bianco e rosso

3 - Sandalo « ortopedico » in combinazione rosso e nero

4 - Tipo di calzatura a sandalo chiusa di dietro, in nero e bianco

Ciò che Vienna prepara per l'estate 1940

Qualche casa viennese ha in questi giorni mostrato alcuni modelli di calzature per l'estate 1940.

Da tali anticipazioni si desume che a Vienna tornerà la voga della calzatura con la punta rivolta in su, con tacchi di nuovo tipo, fra i quali quelli cosidetti « ortopedici » con suola a colori contrastanti. La suola di diverse gradazioni di colori ha dal suo primo apparire fornito ai modellisti l'estro per sbizzarrirsi in realizzazioni assai decorative e originali.

L'uso di protezioni contro il fango della strada, protezioni raggiunte mediante pieghettature, bordature e guarnizioni estendentisi alla parte bassa della scarpa, è bene accolto e sembra che verrà adottato.

Altra tendenza è quella della calzatura con striscie abbraccianti tutto il piede a mo' di sandalo combinate con pelli e colori in contrasti evidenti e di buon effetto.

Le guarnizioni « applicate » sono abolite, lasciando al materiale base il compito di dare il tono e l'effetto alla calzatura; le perforazioni, invece, sono adottate in misura vastissima e raggiungono varietà e dimensioni stupefacenti. Infatti, le perforazioni vanno dai fori grandi come grani di pepe a quelli del diametro di una piccola moneta, disposti e distribuiti con grazia su tutta la tomaia; qualche volta sono messi in maggior risalto da linee contrastanti.

I colori ciclamino e lilla sono posti in molta evidenza e combinati con toni che forniscano un forte contrasto fra la tomaia e la suola e il tacco: ciclamino su sfondo nero (per esempio, ciclamino la suola, nera la tomaia bassa e con un motivo ornamentale sulla mascherina); pallidi toni di lilla e ciclamino col nero o col blu leggero. Anche il blu mezzanotte è assai gradito, e espresso com'è con interessanti combinazioni colorate, offre lo spunto a realizzazioni molto graziose.

In complesso, l'orientamento viennese è verso la calzatura assai lussuosa e rispondente in pieno ai canoni della massima eleganza e comodità.

ALLA RICERCA DELLA NOVITÀ

Quella del pittore al servizio di una rivista di moda non è certo opera facile, data la tendenza di infondere all'abbigliamento un tutt'uno armonico, sia nella linea come nel colore e nelle guarnizioni di ogni singolo effetto.

Specialmente nella calzatura la funzione del modellista è alquanto difficile, poichè la fantasia e lo spirito inventivo devono camminare di pari passo con le possibilità di realizzazione e di smercio dei modelli creati; quando poi si intende precorrere la moda con concetti e con accorgimenti nuovi, il compito del pittore di modelli diventa ancor più arduo ed è bravo l'artista che sa imporsi all'attenzione del fabbricante. Presentando queste « *novità disegnate esclusivamente per la nostra Rivista*, pensiamo che il modellista abbia effettivamente raggiunto il fine voluto.

Tutte le pelli per tomaie

Vitelli cromo
Vitelli "Imper,,
Vitelli felpati
Vitelloni bianchi vellutati
Spalle cavallo
"Siliconcia,,
cuoio bianco suola

CONCERIA FONDATA NEL 1861

Sebastiano **BOCCIARDO** & C. S.A.

GENOVA

Creazioni
R. J. C.

4 ELEGANTI MODELLI INVERNALI CREATI DA

GUALTIERI

PER LA NOSTRA RIVISTA

Nell'ordine: vitello marrone con trapunti di vitello verniciato dello stesso colore; zebù coloniale e vitello in tinta più scura; classico capretto nero per città; vitello lucido color marrone rossiccio

CREAZIONI
PETRALIA
ESCLUSIVE PER LA
NOSTRA RIVISTA

Scarpette Sportive

create per la nostra rivista

Mlg

Indovinati modelli di calzature femminili invernali apparsi recentemente in America

Creazioni per la R. I. C. su ispirazione della migliore produzione germanica

Per l'uomo d'affari....
.... Petralia propone
questi modelli

NOTE TECNICHE

Sul modo migliore per pulire le calzature in camoscio

In merito alla nota apparsa a pagina 42 del N. 8 della nostra Rivista — nota pervenutaci e da noi pubblicata perchè riferendosi a un problema che interessa i lettori tutti avrebbe certo indotto i tecnici ad intervenire e stabilirne la soluzione esatta — ci è giunto il seguente articolo di un competente in materia: articolo che siamo lieti di pubblicare, perchè costituisce una chiara « messa a punto » della questione e perchè dimostra come per la conservazione delle calzature in pelle scamosciata occorrano sempre particolari accorgimenti e l'uso sistematico di preparati tingenti, e rinfrescanti che tutti possono facilmente procurarsi sul mercato nostro, in quanto di produzione prettamente nazionale.

I lettori che nella loro pratica quotidiana devono spesso usare tali accorgimenti e ricorrere ai preparati in parola, converranno certamente su quanto espone l'articolista ,sulle affermazioni del quale ci troviamo perfettamente d'accordo.

Interloquiamo in merito all'articolo consigliante i modi migliori per pulire le calzature di camoscio e facciamo osservare che non tutto quello che è stato detto risponde alla verità.

Esaminiamo uno per uno i diversi punti:

1) « Non usare spazzolini di metallo che in breve tempo intaccherebbero il velluto dello scamosciato », dice l'articolo.

Questo è vero se lo spazzolino di metallo viene usato senza criterio e senza accorgimento e siamo perfettamente d'accordo che una spazzola vegetale dura fà meno danno. Ma saremmo curiosi di conoscere allora in qual modo si possa riuscire a levare con essa croste di fango, punti lucidi prodotti da sconfinature dello spazzolino per crema da calzature usata per pulire i bordi ed i tacchi, pelo acciaccato od abbassato per qualsivoglia causa. In tali casi si impone lo spazzolino di metallo usato con accorgimento sfregando forte dove il caso lo richieda e tenendolo leggero quando si tratti solo di pettinare il pelo e levare la polvere.

Lo spazzolino di ottone, è vero, si ossida un poco, ma basterà prima strofinarlo su di uno straccio per togliere la leggera patina che potrebbe offuscare le tinte bianche e chiare, chè per le tinte scure e nere è ovvio che ciò non abbia importanza.

2) « Anche lo spazzolino di gomma non va bene ».

E perchè? Se usato « cum grano salis » esso rende servizi onorevolissimi; basta non pigiare fortemente in modo da non pizzicare la pelle e strapparle addirittura il pelo. Ciò è intuitivo. Ed in secondo luogo, come si potrebbe con le gomme tanto caldamente raccomandate pulire quella zona ribassata che esiste nel punto dove la tomaia è cucita alla suola?

Lo spazzolino di gomma (per lo meno quello fatto bene e razionalmente) è fornito di apposite sporgenze che s'inseriscono in tale ribassamento e lo puliscono, mentre con le gomme ciò non è possibile perchè queste consumandosi tendono ad assumere una forma tondeggiante tale, da impedire di poter penetrare a fondo con la gomma stessa, a meno di ricorrere tutte le volte che è necessario al coltello, col quale sagomare la gomma nella maniera necessaria, con perdita di tempo e di materiale. La gomma poi arruffa il pelo mentre lo spazzolino lo pettina; la gomma sfarinandosi lascia sempre lo scamosciato come impolverato e tale che spazzolando poi anche con spazzola vegetale, non si riesce mai ad avere una scarpa perfettamente nera o marrone perchè rimane sempre fra pelo e pelo una leggera polvere data dalla gomma sfarinatasi. Conviene quindi non dare l'ostracismo agli spazzolini di metallo e di gomma; usare anche la spazzola vegetale fino a che la scarpa è solo impolverata, ma quando si tratta di rimetterla a nuovo occorre ben altro!

3) « Curare la propria calzatura in modo che rimanga sempre fresca ».

Questo è un buon consiglio ma poichè la polvere, il sudore, la luce, le spazzolature continue, il fango, tutto congiura a scolorire e togliere la freschezza a queste benedette scarpe, bisognerà pur rinfrescarle con pazienza ed amore usando non gessetti che impastano, non polveri che sporcano le calze e nascondono il velluto del camosciato, ma un preparato rinfrescante liquido, trasparente, senza polveri (eccetto per il bianco), che non sporca, asciuga subito, rende la scarpa come nuova senza aspetto terroso, col suo pelo libero e ben pettinato. E se qualcuno un po' noncurante si sarà lasciato andare fino a lasciar scolorire un po' troppo le sue scarpe, ebbene, usi pure un preparato *tingente*, liquido, di marca buona (*) e non se ne troverà male. Naturalmente occorrerà, che con pazienza si passi il colorante sulla scarpa con un pennellino, avendo cura di ben distribuire il preparato evitando rigature e ripassature che alla fine potrebbero dare una scarpa macchiata. Poi, dopo asciutto, una buona passata con lo spazzolino di metallo, in maniera energica per rialzare e pettinare il pelo, e la scarpa sarà come nuova. Lo spazzolino di metallo se pur usato energicamente per una volta tanto non potrà rovinare certo una calzatura che a ben altri strapazzi è soggetta durante l'uso.

Assai meglio avrebbe fatto l'articolista a consigliare semplicemente l'uso dei prodotti, qualunque essi siano, secondo le precise istruzioni, nella maniera più conveniente e senza esagerazioni.

Questo sì rovina le calzature, e cioè l'abusare dei prodotti, usandone con faciloneria e senza moderazione.

(*) *Sicuro, usare preparati in particolar modo studiati per il tipo di pelle sul quale deve essere compiuto il trattamento; preparati di marca conosciuta ed apprezzata, e italiana: per esempio, la* Marca Brauns.

(N. d. R.)

• ARTE DEL VENDERE •

Diplomazia del venditore

Il tatto e la diplomazia sono due fra le più importanti virtù che tutte le persone addette alla vendita devono possedere. Il personale addetto alle vendite ha purtroppo a che fare con clienti di natura e temperamento svariatissimi e il compito suo è principalmente quello di penetrare la psiche di ciascuna persona, femmina o maschio, che gli si presenta per carpire i cosidetti suoi « lati deboli ». Pochi sono però i rivenditori che sappiano o siano in grado di conformarsi agli svariati e volubilissimi desideri e gusti di una altrettanto svariatissima clientela. Troppi sono gli affari che vanno perduti perchè il personale di vendita non usa il tatto e la pazienza occorrenti per abbordare e convincere la complessa clientela, spesse volte riluttante e volubile. E' indubbiamente un non facile compito, che richiede una buona dose di intelligenza e un temperamento non comune.

Vediamo un po' come ci si deve comportare di fronte ad alcuni tipi di clienti fra i più difficili da trattare.

In primo luogo viene il cliente che si accinge all'acquisto di un paio di calzature intavolando una discussione qualsiasi non avente nulla a che vedere con i comuni atti di compera. La sua discussione può anche vertere su argomenti in contrasto con le idee e i sentimenti della persona di vendita interloquita. In questo caso il rivenditore intelligente deve capire a volo di aver a che fare con un cliente « difficile » e dovrà, anche non approvando le idee espresse dal loquace cliente, comportarsi in modo da non urtare la sua suscettibilità e, se del caso, assentire con quanto egli esprime. Si sa che talvolta non è facile dominarsi in simili frangenti, particolarmente quando certe cose urtano i nostri intimi sentimenti. Ma il segreto della conclusione di una vendita consiste proprio nel saper convenientemente assecondare il cliente nelle sue varie manifestazioni esteriori, oppure evadere con un sorrriso diplomatico l'argomento sul quale egli sta scivolando. Sarebbe errato criticare, oppure anche favorire la sua loquela.

Si presenta ora il cliente irascibile, scontroso, infatuato, il quale suole interpretare ogni osservazione o consiglio fornito, sia pure con garbo, dal commesso alla vendita, quasi sempre come un affronto alla sua dignità. Il mettere in dubbio il suo gusto e il suo acume nella scelta di un paio di scarpe, facendogli per esempio osservare che starebbe meglio con uno scamosciato nero piuttosto che chiaro o marron, sarebbe mancanza di tatto da parte del rivenditore, anche se l'osservazione è giusta e assennata. In presenza di un tale tipo di cliente bisogna ponderare bene le parole, e cercare di « smontarlo » e ammansirlo con cortese e studiata pacatezza. La sua presunzione va rispettata.

Vi sono poi i clienti sospettosi o che « la sanno lunga » in fatto d'acquisti. Il rivenditore prima di abbordare codesta categoria di clienti deve assolutamente sincerarsi dei reali requisiti di qualità e di moda della calzatura che presenta. Occorre inoltre fare in modo che gli elementi addotti allo scopo precipuo di mettere in evidenza la qualità e la convenienza del prezzo, della forma o del colore non facciano sorgere nel cliente la minima ombra di sospetto, corroborando questi elementi eventualmente con giudizi emessi al riguardo da persone di indiscutibile autorità e competenza. La diffidenza e presunzione di questi clienti vanno rispettate, poichè assecondandoli si vincono tutte le resistenze loro e si inducono alla conclusione dell'acquisto.

Nessuna discussione sul modo di vendere può essere completa se si omette l'argomento dell'utilità o meno di « insaponare » il cliente.

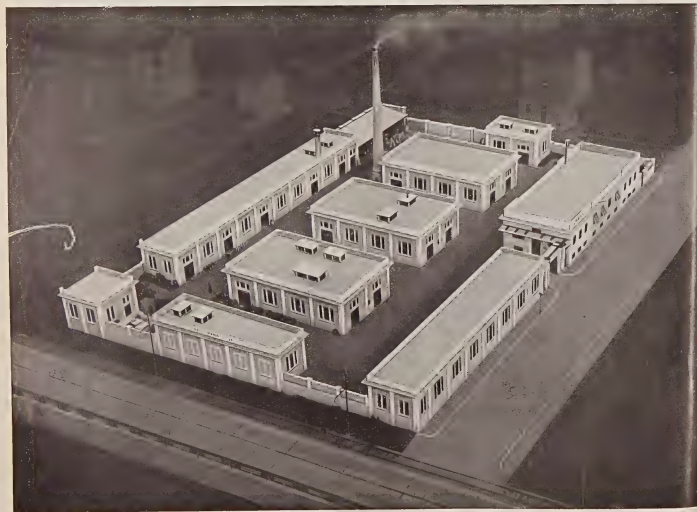
Sta bene che si debbano lasciare, e anche discretamente assecondare le opinioni, la presunzione e tanti altri difetti dei clienti, ma l'esagerare in questo senso, come purtroppo molti fanno, può condurre il più delle volte a un risultato diametralmente opposto a quello che si vuole raggiungere: lo scopo è quello di acquisire o perdere un cliente e vale quindi la pena di usare tutta la tattica possibile.

Niente esagerazioni, quindi, nei rapporti fra venditore e acquirente, ma diplomazia e tatto, accoppiati ad un tantino di conoscenza della umana psiche: ecco il segreto del successo.

MULTIPLEX PER CONTRAFFORTI
FELTRO PER PUNTE DURE
RIEMPIMENTI IMPLEX
POLISH CERE
SFORMATURE
CEMENTI
NERI

Morel

Milano
Via Gradisca 18 - Tel. 90-136

GOLIARDO DE POL, direttore responsabile — Ottobre 1939-XVII — Arti Grafiche Dino Grossi - Via Privata Reggio, 4 - Milano

Scarpetta "Marca Aeroplano", delizia dei bimbi

Marca "AEROPLANO"

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE LIRE 2.700.000 INTERAMENTE VERSATO

Scarpe tipo tennis per ogni calzata - Soprascarpe per uomo, donna e bambini
Specialità in scarpine per bambini con tacco
"FLECTAR"
Il tacco insuperabile della Marca "Aeroplano"

Via Salaino N. 11 - MILANO - Telefoni: 42-340 - 42-349

Confidenze:
" ... anch'io, sai, ho le scarpine
« Marca Aeroplano » ,,

Marca "AEROPLANO"

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE LIRE 2.700.000 INTERAMENTE VERSATO

Scarpe tipo tennis per ogni calzata - Soprascarpe per uomo, donna e bambini

Specialità in scarpine per bambini con tacco

"FLECTAR"

Il tacco insuperabile della Marca "Aeroplano"

Via Salaino N. 11 - **MILANO** - Telefoni: 42-340 - 42-349

Cuoital

CUOIO RICOSTITUITO PER

SUOLA

INTERSUOLA

TACCO

s.a. Cuoital
Vanzago (Milano)

STRINGHIFICIO ROSSI

MONCALIERI - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 8

Elastiche - Con ghiandine - Filo - Cotone - Seta
Cuoio - Uso cuoio - Sport

Articoli di qualitá specialmente adatti per la buona calzoleria

LISTINO A RICHIESTA

STRINGHE SPORTIVE

MOLTEPLICI PRODOTTI ASSORTITI NEI COLORI DI MODA
CONSIGLIAMO PICCOLO ORDINE DI PROVA

CALZATURIFICIO

di FERRETTI EMILIO

VIGEVANO

Corso Torino 17 Telef. 193

MARZOCCHI

BOLOGNA-VIA PIZZARDI 14-BOLOGNA

LE MIGLIORI FORME PER CALZATURE - STILE - LINEA CLASSICA - PRECISIONE

●

LES MEILLEURES FORMES POUR CHAUSSURES - STYLE LIGNE CLASSIQUE - EXACTITUDE

●

THE BEST LASTS FOR SHOES STYLE - CLASSIC LINE - PRECISION

CALZATURIFICIO "GIGLIO"

DI

UGO & MARIO MENESINI

77, VIA V. GIOBERTI — FIRENZE — TELEF. INTER. 60-145

CALZATURE E SANDALI DA UOMO, SOTT'UOMO, RAGAZZI

CUCITO	MISTO		FLESSIBILE
GIGLIO	SOLID	ARNO	SUPERGIGLIO

TIPI SPECIALI PER TUTTE LE STAGIONI.
LA MARCA «SUPERGIGLIO» VI DÀ LA GARANZIA CHE CERCATE!

SANDALO "CORDELIA,,

CON SUOLA DI TRECCIA DI CANAPE

PER FORNITURE DI QUESTE SUOLE
RIVOLGERSI A

Ditta FRANCESCO PORRINI

Milano - Via Viviani N. 2 - Telefono N. 64-409

RIVISTA ITALIANA
Calzature

(1) MILANO - VIA PRIVATA MANGILI N. 3 - MILANO (1)

C. C. POSTALE N. 3/22979 — ANNO XVII - N. 11 - NOVEMBRE 1939-XVIII — TELEFONO N. 67-477

ABBONAMENTO SEMESTRALE . . L. 32,—
ABBONAMENTO ANNUALE . . . L. 55,—
ABBONAMENTO RATEALE . . . L. 57,50
ABBONAMENTO BIENNALE . . L. 90,—

ESTERO, IL DOPPIO

Tendenze della moda nelle calzature invernali e nelle prime novità "primavera '940"

Quale fermento di creazioni, di tendenze varie e di affermazioni decisive nel campo delle calzature!

Il tacco ortopedico va declinando, ma lentamente. Resiste in alcuni modelli in ispecie da passeggio e sportivi, ma è destinato a scomparire per lasciare il posto a tacchi pratici, larghi di base, ma che consentono alla calzatura femminile quel tanto di snellezza, totalmente scomparso con l'ortopedico. Non si rinuncia però — dicevamo — al tacco comodo: tronco-conico o quadrangolare, di forme bizzarrissime, sempre basso e a base assai larga, ciò che lascia la possibilità di decorarne l'ampia superficie con applicazioni di pelle a colori contrastanti con quelli del fondo o con intagli che accompagnano il motivo del taglio della tomaia. Si vedono poi, al contrario, tacchi altissimi conici, sfaccettati, esagonali. Le due tendenze si equivalgono, poichè, a seconda della propria statura e della linea del proprio corpo, la signora sceglierà l'un tacco o l'altro. Se una buona metà delle calzature a tipo sportivo presentano ancora l'« ortopedico », ve ne sono altrettante di più nuove e senza dubbio di miglior gusto che, pur avendo tacchi larghi e quasi normali, presentano suole che tendono a diventare sempre più spesse; per queste suole viene usato il sughero (agglomerato) ricoperto ai lati e sotto di gomma, tinta nel colore della pelle delle calzature stesse, liscio o zigrinato.

In quanto alla forma della scarpa, incontra il favore incontrastato il tipo cosiddetto « mocassino », senza contrafforti sullo sperone e senza rinforzo al puntale, spesso con tomaia tagliata in un solo pezzo. Sempre bene accetto il « crepe-rubber », che si trova ora in commercio in una gamma varia e indovinata di colori.

In fatto di pelli va sempre più affermandosi, da noi e all'estero, la pelle di dentice, la quale si presta egregiamente sia per modelli sportivi come per quelli da passeggio, essendo morbida, resistenze, colorabile in tutte le tinte di moda e, data la sua grana che non ha bisogno di alcun motivo ornamentale, di bellissimo effetto. E se si considera che oltre a tali e tanti pregi la pelle di dentice è un prodotto totalmente nazionale, e quindi squisitamente autarchico, è da augurarsi che il suo impiego vada sempre più estendendosi.

Altre pelli sempre bene accolte sono: il capretto, la vacchetta, le pelli lavorate con grana foca, zebù, millepunti. I colori predominanti, oltre al classico nero e al marrone, sono il rosso vino, il vermut, il grigio bluastro, l'assenzio, qualche verde caldissimo. I laminati e gli argentati, per sera, si notano ancora, ma vanno perdendo terreno di fronte a certi nuovi tessuti fantasia a disegni moderni di magnifico effetto. I tessuti elastici fanno ormai parte essenziale di molti modelli, specie di quelli accollati senza allacciatura.

Ed ecco, per finire, un accoppiamento audace ma riuscitissimo per la prossima primavera: capretto rosso e verde marcio, distribuiti sapientemente in un grazioso sandalo.

Fra le tante, forse troppe, novità appare quest'anno nelle calzature invernali, molte non riguardano che una più o meno pratica forma di tacco, una più o meno alta allacciatura, il ritorno dei bordi di pelliccia sugli stivaletti a mezza altezza, mentre gli stivali a tutta gamba sono definitivamente scomparsi.

Le soprascarpe ed anche le scarpe di gomma da portarsi senza calzatura, sono diventate, nella produzione d'oggi, di una perfezione, di una praticità e di una varietà di modelli tali da far pensare con indulgente sorriso alle vecchie « galosce ».

Ma, anche per l'inverno e specialmente in città, la signora elegante non saprà mai rinunciare alla snella, leggera scarpetta in cuoio. Fra i tanti modelli apparsi quest'anno, il più recente è quello a « doppio uso » che presentiamo. Ben congegnato davvero, ed elegante, esso si presta sia per le giornate di pioggia e neve, sia per le giornate di sole. Basterà ripiegare il collaretto, o alzarlo, per trasformare la funzione della scarpetta.

Un'altra novità per quelle signore che non vogliono rinunciare alle scarpette leggere ed a tacco alto, sono le ghette, basse o alte, a seconda delle esigenze, fabbricate in buon fustagno, o panno, o velluto, o ciniglia, in tutti i colori di moda. Per le ghette alte, il gambale è trattenuto sotto il ginocchio da un elastico celato da un'arricciatura del tessuto.

La tendenza sportiva delle ghette alte a gambaletto è giustificata dalla necessità di ripararsi dal freddo nelle lunghe soste su un « perterra, di uno stadio, durante una partita di calcio, o su un campo di corse. Esse sostituiscono, e bene, e italianamente, l'ingombrante « plaid » inglese!

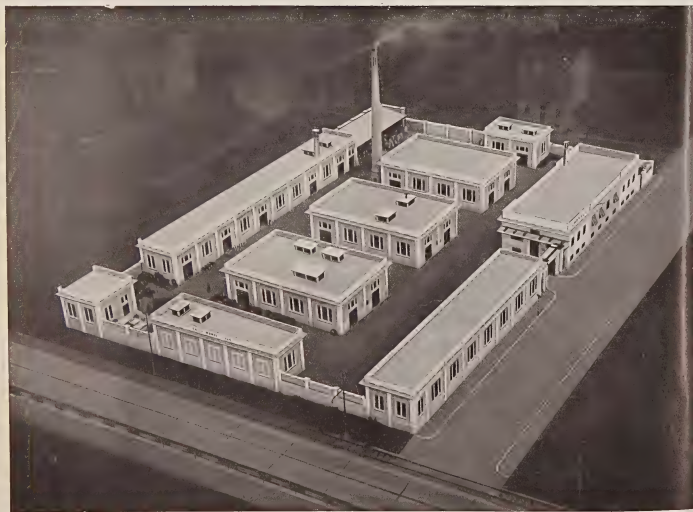
NOVITA' DI FINE INVERNO 1939

ma Ra

Gli altimi modelli... ... le ultime notizie

1) Ortopedica in camoscio nero e guernizioni di dentice rosso vino - 2) Tacco alto in capretto azzurro scuro e linguette in capretto avorio - 3) Tacco alto, tronco-conico, in camoscio nero, tacco, puntale e listino in capretto verniciato avana - 4) Tacco basso - coccodrillo marrone rossiccio e vitello rosso sangue di bue -

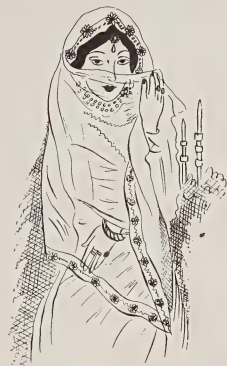
5) Tacco piatto - vernice e zigrinato in due toni di verde - 6) Tacco piatto - camoscio nero e millepunti nero lucido - 7) Una bella ortopedica in dentice grigio, tacco nero lucido. 8) Tacco alto e quadrato. Vernice e zigrinato nero.

MA RA

Da "The F. O."

LA CALZATURA PARIGINA

La moda parigina attuale è tutta accesa di reminiscenze pittoresche e classiche: « Velasquez », « Goya », i famosi pittori spagnoli, e poi influenze greche e persino turche, nelle gonne a pantalone per sera.

La calzatura segue d'appresso questo stile degli abiti, ad essi s'intona e si fonde in una armonia d'arte. Scarpette lussuose con giuochi di ricamo, in colori interessanti. Molto verde, colori bruni foschi e diamante, chiamati « Zulù », tutti i rossi, vino e porpora, rosso spagnuolo e vermiglio. Anche le tinte ruggine, i grigi ed i neri sono di gran moda, mentre per sera prevalgono i colori pastello. Le forme tendono, in massima, a salire verso la caviglia: veri e propri gambaletti, a doppi cinturini o linguette di pelle sul davanti o tutto il dietro alto, sino ad abbracciare la caviglia, e fissato con un cinturino, mentre il davanti rimane scollato. Così, come lo dimostrano i modelli qui riprodotti.

Un calzolaio della «5ª Strada»

presenta

«Le scarpe nell'Harem»

Si direbbe che l'inviolabile impenetrabilità dell'Harem sia capitolata, almeno a giudicare dai modelli che sono lanciati in questi giorni a Nuova York da un famosissimo calzolaio della 5ª Strada il quale pretende (la trovata è buona) di essersi ispirato per la loro creazione alle scarpe che racchiudono i preziosi piedini delle odalische.

E siccome i modelli presentati son ben 129, vien proprio fatto di pensare che altrettante debbano essere le mogli del sultano, anche se a prima vista possono sembrare un po' troppe!...

A parte tutto ciò, troviamo che la tendenza della nuova linea che si sta lanciando oltre oceano è degna di rilievo e così pubblichiamo i cinque modelli che ci sembrano più significativi e che descriviamo nell'ordine:

Orientale: in camoscio mattone e coccodrillo marron. *Pascià*: in vernice nera. *Allah*: in foca verde bottiglia e cordonature in vitello marrone. *Emiro*: rovesciato malva con applicazioni di tessuto a rete color prugna. *Abdullah*: graziosa ortopedica in «Kid» avana con grossa treccia di paglia coloniale.

La moda per bambini fino all'adolescenza secondo la linea germanica

QUANDO TORNA PRIMAVERA!

ANTICIPAZIONI PRIMAVERILI

Modelli originali per la nostra Rivista creati da **Werner Frank di Vienna**

Quando la letteratura ispira la MODA

Chi crea per la moda, sempre proteso verso la ricerca del tema nuovo, della forma inedita, può trovare nella letteratura una fonte varia e ricchissima di ispirazione. Uno dei nostri collaboratori ha tentato questo esperimento, che è particolarmente riuscito nel modello « La buona terra », a tacco conico, da realizzarsi in rovesciato color sepia naturale con effetti di peli morti (cioè non tinti) e capretto verde vescica; la suola e la linguetta risvoltate sono guarnite di grosse borchie a testa tonda, in ferro brunito.

Anche gli altri modelli ispirati alla fonte letteraria sono degni della massima considerazione e possono fornire al fabbricante più di una buona idea...

Camerino presenta cinque modelli primaverili di sua creazione per la R. I. C.

MARA

sera

La calzatura per sera ha subito una vera e propria rivoluzione. Mentre un tempo la scarpetta di suprema eleganza era un gingillo fragile, sottile nella punta e nel tacco, graziosa a vedersi ma penosissima a calzarsi, oggi essa presenta tutta la solida praticità della scarpa da passeggio ed affida il suo stile alla fantasia.

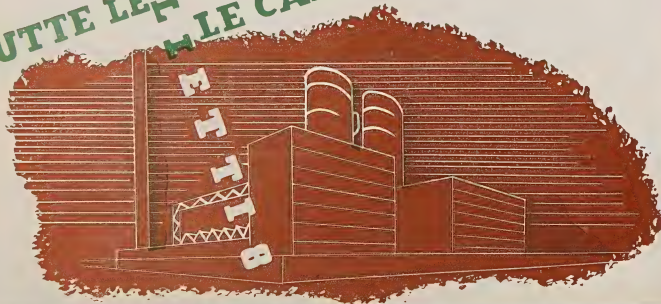
Fantasia di pelli variopinte che verranno usate più spesso di quelle in tinta unita, fantasia di applicazioni in pelle di colore diverso da quello del fondo, che si presenta in tutte le tinte pastello o in rosso lacca o in azzurro brillante, oppure in verde.

I motivi decorativi si prolungano fino sul tacco secondo l'ultima originalità.

MARA

MPC
TORINO
MANIFATTURA DI PELLAMI E CALZATURE

VIA MIGLIETTI 8

TUTTE LE CALZATURE
LE CALZATURE PER TUTTI

I.L.P.A.C.
INDUSTRIA LOMBARDA PELLI AL CROMO MILANO - LAMBRATE

C.F.

VITELLI AL CROMO
MARCA FREUDENBERG

ALBERTO ROLLIER e C.

Il rettile nelle calzature di produzione germanica

CALZATURIFICIO S. A. SUCC. BIMA - ALESSANDRIA

Calzature autunno-invernali create per la nostra Rivista dal modellista spagnolo B. Trobat

Fustelle d'ogni tipo per calzaturifici

Minuterie metalliche per forme da calzature

Questi modelli...

...sono dei lontani, raffinati discendenti del comodo, robusto e italianissimo scarpone alpino.
Con suole forti e dalla torma comoda ma non priva di buon gusto, rappresentano l'accessorio indispensabile alle lunghe passeggiate in collina o mezza montagna, dove lo scarpone vero e proprio non è ancora necessario; e se vogliamo sono anche un poco l'espressione dei nostri tempi, così lontani da quelli delle scarpe da uomo a punta acutissima ed aghiforme!

(Creazioni esclusive della R. I. C.)

Eleganti e pratici modelli di scarpe per sci di creazione americana

Creazioni tedesche per uomo

il telescopio del curioso

Diamo vita con questo numero al « *Telescopio del curioso* » attraverso il quale cercheremo di presentarvi tutte quelle bizzarrie e

curiosità nostrane e forestiere che possano in qualche modo interessare il mondo scarparo.

Eccovi pertanto alcune « veterane » non

prive di un certo interesse retrospettivo.

N. 1: Le gialle scarpe della bella Luisa, duchessa di La Valliere, la favorita di Luigi XIV.

N. 2: Nel 1800 i gagà portavano orgogliosamente queste scarpe a punta quadra che dovevano poi tornare ad affliggere l'umanità alcuni or sono.

N. 3: Quando non era alle prese con qualche guerra Napoleone trovava il tempo di scegliere delle pantofole come queste in seta bianca fin troppo ricamate.

N. 4: I filosofi invece come si vede prediligono la semplicità. Emanuele Kant ha lasciato ai posteri in ricordo, oltre le sue opere, queste pantofole di pesante seta nera alle quali gli scarpari d'oggi si sono ispirati per

ricavarne quei modelli tirolesi che le studentesse americane prediligono forse più della filosofia.

N. 5: Per contrasto ecco una ultra moderna creazione per le cenerentole novecento. Questi sandali con una spessa suola di cristallo che rappresenta una novità sulla quale per ora non possiamo esprimere che dei dubbi i nmerito alla praticità e resistenza. Il tacco, data la fragilità del materiale, ha dovuto, come vedete, essere rivoluzionato.

N. 6: Un po' di buon umore non guasta anche se mescolato ad un po' di mestizia, l'una e l'altro di sapore tutto americano. Lasciamo la parola alle descrizioni tradotte sulle vignette stesse.

IL SIG. SMITH, RICCO POSSIDENTE, AVEVA QUESTO BEL PAIO DI SCARPE...

...QUANDO DIVENNE DEPUTATO D'OPPOSIZIONE, GLI FECE APPLICARE UN RUMOROSO PAIO DI TACCHI...

...DIVENTATO POI LIBERALE, LE FECE RISUOLARE CON UNA SOFFICE SUOLA DI GOMMA, PER NON SVEGLIARE I COLLEGHI, ALLA CAMERA...

...RIDOTTO IN MISERIA FECE DEL PODISMO PER USARE LE ORMAI VECCHIE SCARPE...

FINCHÈ UN BEL GIORNO GLI AGENTI DELLE TASSE GLI PORTARONO VIA ANCHE QUELLE!..

Il **Flexilguardolo**

è la nuova lavorazione brevettata dal **CALZATURIFICIO F.LLI MARTINI** di A. G. F.lli Rossi di Verona che può dare la calzatura a guardolo cucito veramente flessibile

QUALITAS

SOC. ANONIMA - MILANO - LAMBRATE

PRODOTTI QUINN

Q

i migliori finissaggi per calzature

ALBERTO ROLLIER & C.

Agenti generali - Via S. Antonio, 10 - Telef. 86572 82986 - Milano

RIVISTA ITALIANA
Calzature

NUMERO SPECIALE NATALE 1939

PUBBLICAZIONE MENSILE
VIA C. MANGILI 3
MILANO

RIC

ANNO XVII - N. 12
DICEMBRE 1939 - XVIII

SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE

QUALITAS

SOC. ANONIMA - MILANO - LAMBRATE

PRODOTTI QUINN

Q

i migliori finissaggi per calzatu

ALBERTO ROLLIER & C

Agenti generali - Via S. Antonio, 10 - Telef. 86572 82986 - Mil

CALZATURIFICIO URSUS

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 5.000.000 INTERAMENTE VERSATO

VIGEVANO

CALZATURIFICIO "GIGLIO"
DI

UGO & MARIO MENESINI

77, VIA V. GIOBERTI — FIRENZE — TELEF. INTER. 60-145

CALZATURE E SANDALI DA UOMO, SOTT'UOMO, RAGAZZI

CUCITO — MISTO — FLESSIBILE
GIGLIO — SOLID — ARNO — SUPERGIGLIO

TIPI SPECIALI PER TUTTE LE STAGIONI.
LA MARCA «SUPERGIGLIO» VI DÀ LA GARANZIA CHE CERCATE!

Strupai

Manifattura stringhe «Strupai» nei tipi comuni e maggiormente di lusso, per ogni tipo di calzatura - Lacci elastici - Lacci imitazione cuoio: piatti e rotondi, piccoli e grossi - Vasta fabbricazione propria ciondolini in galalite nei modelli vari. Accessori vari

FARELLI PIETRO - ALESSANDRIA
CORSO CARLO ALBERTO N. 2 - TELEFONO 15-23

Sandali sandali sandali

UGO RANGONI E C

STABILIMENTI { VIA FARINATA DEGLI UBERTI 6 / VIA SENESE 18-20
DIREZIONE E AMM.-VIALE POGGIO IMPERIALE 1-B
INDIRIZZO TELEGRAFICO - RANGONUGO FIRENZE
FIRENZE

La calzatura più ricercata

Felsinea

IL LACCIO DI PELLE CHE DONA ELEGANZA ALLA CALZATURA E LA VALORIZZA

CISPEA

Adoperate i grassi impermeabili emollienti **MORBID - VERNIZE ALPINUS** avrete le scarpe sempre morbide e i piedi asciutti

Per le vostre calzature di camoscio **DAINEOL - STIK** il pulimento che ravviva pelo e colore delle calzature **mantenendole eternamente nuove**

MARTA SALVACALZE

C. I. S. P. E. A. - VIA BUSI N. 19 - BOLOGNA

"COLUMBUS"

STRINGHIFICIO ROSSI

MONCALIERI - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 8

Elastiche - Con ghiandine - Filo - Cotone - Seta
Cuoio - Uso cuoio - Sport

Articoli di qualitá specialmente adatti per la buona calzoleria

LISTINO A RICHIESTA

STRINGHE SPORTIVE

MOLTEPLICI PRODOTTI ASSORTITI NEI COLORI DI MODA
CONSIGLIAMO PICCOLO ORDINE DI PROVA

CALZATURIFICIO

di FERRETTI EMILIO

VIGEVANO

Corso Torino 17 — Telef. 193

Alleinige Repräsentation in DEUTSCHLAND für:

Rivista Italiana delle Calzature

Unentbehrlicher Anregungsstoff für die Modelleure fortschrittlicher Schuhfabriken ● Ein Unentbehrliches Propagandablatt der exportierenden Schuhindustrie

EXPORT-REKLAME UND ABONNEMENTS-VERKAUF

UNION AUSL. FACH-UND INDUSTRIEVERLEGER

BERLIN W 35 - Admiral v. Schröder Str. 29 - Tel. Barb. B 5-1177

ABBONATEVI A

SHOE and LEATHER REPORTER

Il più vecchio, il più progressivo periodico industriale degli Stati Uniti

Abbonamento annuo Dollari 8 poco più di 150 lire

La più grande rivista delle calzature e del cuoio americana. Conta 75 anni di vita; si pubblica ogni sabato. Attività editoriale, articoli speciali, notizie dell'industria, servizio di specchietti analitici della tendenza del mercato e dei prezzi, sezione speciale devota a riviste di stili futuri delle calzature, pellami, cuoi, articoli in pelle ed articoli decorativi per calzature, materiale per concerie. Con ogni abbonamento alla SHOE AND LEATHER REPORTER (Relatore di calzature e pellame), si ha *gratis* una copia dell'annuario che consta di 600 pagine (l'annuario ufficiale dell'industria delle calzature e pellami), il quale contiene complete informazioni circa i mercati delle calzature, dei pellami e delle industrie affini degli S. U. e Canadà.

SHOE AND LEATHER REPORTER

210 LINCOLN STREET, BOSTON, MASS., U. S. A.

CALZATURIFICIO S. A. SUCC. BIMA - ALESSANDRIA

Fustelle d'ogni tipo
per calzaturifici

FRATELLI ALAVA • VIGEVANO
VIA MATTEO GIANOLIO 13-15

Minuterie metalliche
per forme da calzature

MULTIPLEX PER CONTRAFFORTI
FELTRO PER PUNTE DURE
RIEMPIMENTI IMPLEX
POLISH CERE
SFORMATURE
CEMENTI
NERI

Morel

Milano
Via Gradisca 18 - Tel. 90-136

RIVISTA ITALIANA

Calzature

(1) MILANO - VIA PRIVATA MANGILI N. 3 - MILANO (1)

C. C. POSTALE N. 3/22979 | ANNO XVII - N. 12 - DICEMBRE 1939-XVIII | TELEFONO N. 67-477

ABBONAMENTO SEMESTRALE . . L. 32,—
ABBONAMENTO ANNUALE . . . L. 55,—
ABBONAMENTO RATEALE . . . L. 57,50
ABBONAMENTO BIENNALE . . L. 90,—
ESTERO, IL DOPPIO

1939 - 1940 - XVIII E. F.

L'anno 1939-XVIII E. F. volge al termine: anno denso di avvenimenti destinati a lasciare traccie profonde nella storia d'Europa e del mondo.

Mentre tre fra le più grandi potenze mondiali sono impegnate in una guerra le cui ripercussioni politiche ed economiche gravano su tutti i continenti, il nostro Paese, fuori della mischia, continua sereno nella sua opera di ricostruzione civile.

Maestra di civiltà in tutti i tempi, l'Italia persegue la missione affidatale dalla sua storia per essere degna del suo glorioso passato. Mercè la chiaroveggenza del Duce, la forza derivantele dall'operosa e disciplinata serenità del popolo pronto ad ogni sacrificio e ad ogni eroismo, preparata com'è nello spirito e nelle armi, l'Italia, vicina ormai alla sua completa indipendenza economica, si avvia sicura verso i più alti destini.

Sulla soglia del nuovo anno, i calzaturieri italiani, che alla lotta autarchica hanno dato il loro contributo poderoso e fattivo con affermazioni tecniche e commerciali conosciute ed apprezzate in tutti i mercati internazionali, gridano al DUCE la loro fede e rinnovano la promessa di continuare con sempre maggior lena la loro opera creatrice di ricchezza e di potenza per la nostra Patria diletta.

L'année 1939 va s'achever: année riche en evénements destinés à laisser des traces profondes dans l'histoire de l'Europe et du monde entier. Pendant que trois grandes puissances Européenne sont engagées dans une guerre dont les repercussions politiques et économiques pèsent sur tous les continents, notre Pays, en dehors de la mêlée, continue serein dans son oeuvre de réconstruction civile.

Maîtresse de civilization en tous les temps, l'Italie poursuit la mission que l'histoire lui a confiée pour être digne de son grand passé. Grâce à la clairvoyance du Duce et à la force qui lui revient de la discipline laborieuse et sereine de son peuple, prêt à tous les sacrifices et à tous les héroismes, l'Italie avec sa préparation dans les armes et dans les esprits et proche désormais de son indépendance économique, marche vers de plus hautes destinées.

Sur le seuil de la nouvelle année les industriels de la chaussure, ayant donné à la lutte autarchique leur contribution active et puissante, par des affirmations techniques et commerciales connues et appréciées sur tous les marchés internationaux, protestent au DUCE leur foi, en lui renouvelant la promesse de poursuivre avec un entrain toujours croissant leur oeuvre creatrice de richesse et de puissance pour notre Patrie.

Das seinem Ausgang bevorstehende Jahr 1939 erscheint uns nun in seiner ganzen schicksalsvollen Tragweite fuer die Geschichte Europas und der ganzen Welt.

Waehrend drei der groessten Weltmaechte in einem Krieg verwickelt sind, dessen politische und wirtschaftliche Folgen jetzt schon auf allen Weltteilen lasten, faehrt das faschistische Italien, ausser dem Gefecht, in seinem Aufbauungswerk im Inland fort.

Kulturtraeger in allen Zeiten vollbringt Italien die Sendung, die ihm im Bewusstsein einer ruhmvollen Vergangenheit seine Geschichte auferlegt.

Dank dem weitblickenden politische Sinn des Duce und Dank der disziplinierten Taetigkeit des Volkes, vollkommen bereit in dem Geist und in den Waffen, schreitet Italien, in seiner bald errungenen wirtschaftlichen Unabhaengigkeit, seiner sicheren Zukunft entgegen.

Die italienischen Schuhfabrikanten ,die in dem Kampf um die wirtschaftliche Selbstaendigkeit unserer Heimat durch technische und kommerzielle Errungenschaften ihr Schaerflein beigetragen haben, druecken dem DUCE, an der Schwelle des neuen Jahres, ihre Zuversicht und ihren Dank aus und sie erneuern Ihm das Versprechen, mit stets wachsendem Eifer ihr Schaffen fortzusetzen zur Ehre und Macht des Vaterlandes.

1939 is elapsed: it has been reach in striking events which shall not be without leaving deep marks in world history.

While three of the most powerful European states are engaged in a war whose political and economical reactions are casting a shadow over all continents, this country continues with quiet selfconsciousness his work of civil reconstruction.

Italy, who was in nevery times leader of civilisation, accomplishes the mission assumed from her eventful history to be ever more worthy of her glorious past.

Thank to the clairvoyance of the Duce, to the active and disciplined calm of the people, prepared both in spirit and in arms, Italy has reached her economical independance, and is marching towards her high destiny.

At the threshold of the new year the Italian shoe manufacturers having acquired so many technical and commercial achievements to the economic independance of the country, express to the DUCE their faith by renewing the promise to continue with ever greater allure their creative work for the future of this Country.

La calzatura nella primavera - estate 1940 - XVIII

● I creatori di figurini e le maggiori Case di confezione sono dell'opinione che nei vestiti il taglio sportivo e tendenzialmente semplice continuerà ad essere di moda. E siccome nel concetto moderno la calzatura è considerata parte integrante dell'abbigliamento e deve per ciò armonizzarsi a questo, assisteremo ad una sempre più accentuata semplificazione, sia nelle linee come nelle decorazioni e parti secondarie, delle scarpe femminili.

Nei campionari americani per la prossima stagione si vedono infatti moltissimi esemplari di questo tipo di calzature, con tacchi dalle forme più svariate ma in prevalenza bassi, quadri o ad imbuto, e pochi « ortopedici », che tendono a scomparire o, quanto meno, a snellirsi, alleggerirsi, trasformarsi e che finiranno per essere adottati soltanto negli articoli da spiaggia, per i quali sono stati in origine ideati e a cui appaiono più indicati.

Per i tipi raffinati, destinati al pomeriggio elegante o alle passeggiate in città, il tacco a coda di rondine ritorna in quasi tutti i modelli, incontrando quell'incondizionato favore che, per la sua forma classica armonica e snella, ha riscosso sin dal suo apparire; favore che il caduco furoreggiare delle forme nuove e, diciamolo pure, non sempre esteticamente apprezzabili, aveva un po' offuscato ma che ora si riaffaccia in tutta la sua pienezza. Nella creazione di questi modelli per il pomeriggio, sono ancora i modellisti italiani che primeggiano, per cui in numerosi campionari esteri si scorgono sovente dei veri gioielli di calzature, aeree leggere, apprezzatissime, concepite e realizzate da modellisti nostri giustamente acquistatisi una rinomanza internazionale.

Un esempio, del resto, di ciò che sanno fare i modellisti nostri, è fornito dalla considerazione nella quale è tenuta, al di là delle Alpi e oltre Oceano, la calzatura italiana: di quella calzatura cioè che per le sue caratteristiche e qualità si è ormai imposta in quegli stessi mercati internazionali di produzione che sino a pochi anni fa andavano per la maggiore, e che ha dato forma e vita a una moda esclusivamente italiana, ascoltata e seguita con la massima attenzione dai fabbricanti di tutto il mondo.

A comprova del nostro asserto circa la superiorità nostra nel campo creativo e manifatturiero della calzatura, rimandiamo il lettore ai modelli riprodotti sulle pagine della nostra Rivista: osservi, il lettore, fra l'altro, i modelli di Ferragamo, ecc., De Capitani, ecc. avrà la dimostrazione dei risultati che si possono ottenere quando al sapiente sfruttamento della materia si unisce il senso dell'equilibrio e un buon tono decorativo. Come ottimi risultati si possono conseguire mediante appropriati giochi di colori, ottenuti con combinazioni di pelli, cuciture in tinta contrastante con quella della tomaia e disposte in modo così felice da conferire al manufatto una propria caratteristica e distinzione.

In merito alle scarpe da sera, tutto è ammesso, sia dal lato della linea e del materiale impiegato, sia da quello del tacco e dei colori. Si vedono infatti tacchi alti, bassi, così così; poche scarpette « ortopediche », ma queste poche realizzate con suole di tutte le materie possibili e immaginabili: dal legno laccato o dorato, al sughero colorato, al vetro sintetico « plexiglax », e qualcuna anche in cuoio.

Difficile descrivere tutte le bizzarrie ammesse per il tipo di calzature da cerimonia; è più facile farsene un'idea lanciando uno sguardo ai modelli presentati nella Rivista.

Circa le pelli e i colori che nella primavera-estate 1940-XVIII avranno maggior voga, quelle stampate a grana coccodrillo e lo scamosciato dominano nelle tinte blu, grigio e bordò (marrone vinato), seguite dal vitello liscio, dal verniciato e dal capretto nelle tinte più classiche. E poichè l'abbinamento del coccodrillato con lo scamosciato si presta magnificamente alla fabbricazione non solo della calzatura sportiva, ma anche dei sandali, che si prevede avranno un grande sviluppo, assisteremo ad una fioritura di magnifici modelli che metteranno in sempre migliore luce l'industria calzaturiera nazionale.

● Pour la nouvelle année 1940 les créateurs de modes proposent de ne pas abandonner la façon sportive qui est toujours à la mode. Pour cet habillement il paraît que la chaussure simple soit la plus indiquée; il est permis pourtant d'appliquer d'harmonieuses mais sobres décorations.

En Amérique la ligne sportive est associée avec des souliers à talon bas et carré; tandis que le talon orthopédique est à la mode sur la plage et à la campagne.

Dans les articles de luxe l'on voit retourner le talon à queue d'hirondelle, harmonieux dans sa forme classique, que les modeleurs italiens ont créé et qui est très bien connu à l'étranger. Veuillez observer les modèles contenus dans cette revue.

Les modeleurs Ferragamo, De Capitani, etc., donnent la démonstration des résultats qui peuvent être acquis lorsque matériel et sens artistique s'associent.

Dans la mode des chaussures pour le soir il y a une plus large immission de fantasie dans les lignes et dans les couleurs.

● Fuer das Jahr 1940 weist die Orientierung der Modeschoepfer auf die Beibehaltung des Sportschnittes hin, der in den letzten Jahren die Gunst des Publikums nie verloren hatte. Die Schuhmode verhaelt sich konsequent: einfache Linie, maessige Verzierungen.

Der niedere viereckige Absatz gilt in Amerika als eine Anpassung zur sportlichen Linie von Schuh und Bekleidung. Der Plattformabsatz begrenzt sich hingegen auf die Strandmode.

Fuer Luxusschuhe eignet sich scheinbar der Schwalbenschwanzfoermige Absatz, welcher harmonievoll und doch klassisch wirkt. Bekanntlich ist diese anmutige Form eine Schoepfung italienischer Modelleure.

Ferragamo und De Capitani bieten in dieser Zeitschrift einige Beispiele der Resultate dar, die durch sinnvolle Vereinigung von material und aesthetischem Geschmack erzielt werden koennen: das harmonische Farbenspiel verleiht der Lederware ein vornehmes Aeusseres.

In der Abendschuhmode weitet sich der Gesichtskreis aus, indem eine groessere Anzahl Motive zustatten kommt.

Was das modische Material fuer 1940 anbelangt, so scheint das Narbenleder (Krokodil, Wildleder usw.) einen grossen Posten einzunehmen. Blau, grau und weinrot sind ausgerechnet Modefarben.

● For the coming year 1940 the fashion makers are proposing not to leave the sport cut which, as it were, will be always fashionable. A matching feature will be simple shoes with sobre trimming motives.

The American are bringing up square heeled shoes while they prefer orthopedical heels for the strand

Among the luxus articles we realize a strong return of the swallow-tailed heel, well accepted for the classic form, which has been created by the ingenuity of Italian artiste. Please observe the models shown in this review.

The designers Ferragamo and De Capitani offer a demonstration of what can be achieved when skilful mastership is associated with good material: elegance and artistic touch are the marks of these designs.

For evening shoes there is great liberty in forms and shades.

Gli sposi con il Federale di Varese

Nozze Trolli-Moiraghi

Il **Dott. Pier Luigi Trolli,** figlio del Presidente della Federazione dei Calzaturifici, e la **Signorina Toti Moiraghi** hanno celebrato, in Varese, le loro nozze.

Tutta la nostra categoria ha esultato per l'avvenimento solenne e festoso e con grande compiacimento guarda alla nuova famiglia che si viene formando sotto i migliori auspici.

Il Dott. Pier Luigi Trolli, del resto, ha una personalità brillante che già si è manifestata anche all'infuori della sua normale attività.

Laureato in giurisprudenza e in scienze sociali, si è dedicato con grande passione a studi di economia politica e di sociologia, esordendo, giovanissimo, con articoli e pubblicazioni che hanno destata generale ammirazione per la loro profondità analitica ed eleganza dialettica. Negli studi sociali, particolarmente nel campo della legislazione sociale e sindacale, egli porta la sua viva fede e una larghezza e novità di vedute che aderiscono strettamente ai principi dell'etica fascista, per cui attorno a lui è venuta creandosi un'atmosfera di calda simpatia e i giovani fascisti lo sentono fratello loro più alto in ispirito, loro guida e speranza.

Gli industriali della calzatura e lavorazioni affini del cuoio, da anni devoti e riconoscenti al cav. del lav. Ermenegildo Trolli, loro guida intelligente, seguono con solidale soddisfazione le gioie che questo figlio d'ingegno dà al proprio padre.

Il giovane camerata è una sicura promessa della categoria: questo sappiamo con certezza serena. Ma anche diversi destini sappiamo che l'attendono, perchè l'apporto della sua coltura e intelligenza riuscirà utile al raggiungimento delle mete che il Duce addita alla nostra Italia in marcia verso il suo avvenire di luce.

Infatti, le massime autorità politiche, civili e militari hanno tenuto a presenziare le nozze Trolli-Moiraghi, e la prova migliore della simpatia e considerazione in cui è tenuto il figlio prediletto del Capo della nostra categoria è data dalle autorevoli personalità intervenute a queste nozze gentili. Erano presenti, infatti: il Federale di Varese, i Cons. Naz. Di Giacomo e Scotti, il Gen. Rossetti, il Console Generale Pertoldi, il Questore, e molti altri che vorremmo poter nominare, nonchè i giovani del G.U.F. varesino, intervenuti in massa a porgere l'augurio fervido all'amico e camerata.

Pel tramite della « Rivista Italiana Calzature » ci è grato esprimere ancora una volta la nostra simpatia vivissima e grande considerazione per il Dott. Pier Luigi Trolli e porgere alla gentile Consorte ed a lui gli auguri fervidi di una lunga, serena felicità.

Il saluto degli Universitari del G. U. F. Varesino

Tendenze e Orientamenti della Moda

LA "CAMPAGNOLA"

L'estate scorsa ha visto il trionfo della moda cosiddetta « alla campagnola », trionfo che dimostra quanto sono bene accette le forme nuove purchè pratiche e belle, e per ciò giustificato.

Questa moda, per molti indizi, godrà ancora incontrastatato favore nella primavera-estate 1940, anche se subirà quache leggera modifica nei dettagli.

Vedremo dunque ancora signoreggiare le ampie gonne pieghettate, i giubbetti attillati, le camicette variopinte, i piccoli feltri con la penna, sostituiti, nelle gite, dal fazzolettone. A contribuire, poi, ad una maggiore generalizzazione della moda « campagnola » interverrà il ritorno alla bicicletta, ritorno dovuto alle attuali contingenze e che favorirà l'adozione, al posto delle gonne pieghettate, di qualche gonna-pantalone e del calzone maschile vero e proprio.

Nel campo delle calzature non si potrà fare a meno di tenere conto di questa tendenza dell'abbigliamento femminile, per cui non sarà più soltanto il caso di combinare ed armonizzare i colori alla foggia e alle tinte del vestito, ma di mutare radicalmente la forma della scarpa, adattandola così alla funzione preminentemente sportiva alla quale è destinata.

Tacchi piuttosto forti e bassi, quindi, allacciature semplici e razionali, preferibilmente chiusure con grossi e forti cinturini, suole spesse ma elastiche e non pesanti, pelli meno ricercate ma robuste (vitelli, vacchetta « coloniale », « rovesciati », pelli impresse tipo « zebù », « mandrucco » o stampate a grana coccodrillo, ecc.).

I modelli dal taglio semplice si attaglieranno meglio allo spirito e alle esigenze di questa moda, ma non per questo sarà meno difficile ottenere scarpe belle ed originali. Anzi, tolto al taglio complicato ed eccessivamente arzigogolato il compito di «creare» il modello, sarà il particolare di una cucitura indovinata, di una linguetta, di un cinturino, di una allacciatura che conferirà alla calzatura una propria caratteristica, e qui sono lo spirito creativo, il gusto e il senso pratico del modellista che dovranno intervenire.

Per i colori la tendenza è verso le tinte vivaci, come vivace è tutto l'abbigliamento: dal fazzoletto-copricapo alla borsetta, dalla sgarciante camicetta ai rigoni variopinti della gonna.

Preferibili tuttavia i modelli di calzature a un colore solo o, al massimo, con qualche listino, o ricopertura della suola, o cucitura in tinta diversa, sia armonizzante come contrastante.

Le forme si manterranno comode, di facile calzata, a pianta larga e punta tondeggiante, con tacco grosso, quadrato o tronco-conico, oppure dalla linea classica, ma sempre basso e leggero.

Le suole in agglomerato di sughero saranno sempre le più indicate per i mesi caldi e per i sandali, mentre per le scarpette da passeggio e da pomeriggio si preferirà il cuoio, il bufalo, e se non si vuole rinunciare al sughero lo si ricoprirà ai lati con la stessa pelle della tomaia, lasciando la suoletta di cuoio nel suo colore naturale.

Per i modelli destinati alla villeggiatura, in montagna o alle lunghe passeggiate, la suola di gomma con rilievi, zigrinature e sporgenze nella parte inferiore, oppure in « crespo rubber », troverà ancora una larga applicazione.

E perchè non tentare la realizzazione di qualcuno di tali modelli con la nuova e italianissima pelle di dentice, prodotto questo che si presta meravigliosamente per la sua grana di ottimo effetto e per la sua resistenza?

La mode « à la paysanne » qui a eu tant de succès l'été dernier, jouira de la faveur auprès du public en 1940 et cela surtout à cause de la croissante ferveur pour les sports ·· compris le retour de la bicyclette. On verra donc encore le classic grand foulard, les jupes amples et les souliers commodes aux talons solides et bas, aux semelles épaisses mais élastiques et légères, taillés dans des peaux moins précieuses mai robustes. En Italie la grande nouveauté est la peau de poisson, d'un grand effet et de résistence solide

Quant aux couleurs la tendence sera pour les plus vivaces, assorties aux sachets, aux blouses et aux jupes.

Die sogenannte « Campagnola »-Moda (an laendlich-baeuerliche Tracht erinnernde) die schon im vorigen Jahr so grosse Erfolge zeitigte, wird auch 1940 beguenstigt sein, nicht zuletzt in Anbetracht der wachsenden Vorliebe fuer die Sportbetaetigung und der Rueckkehr des Rads als Ersatzvehikel.

Dabei werden wir die klassischen breiten Foulards sehen, nebst den weiten Roecken, bequemen Schuhen im einfachen Schnitt, mit niederen starken Absaetzen, Riemenverschluessen, dicker und doch elastischer und leichter Sohle. Das Leder dazu wird vielleicht weniger wertvoll, doch kraeftig und von gutem Aussehen sein. In Italien ist das Fischleder die grosse Neuheit: es ist ein effektvolles uns zaehes Material.

Die Farben werden vorzueglich lebhafte Toene annehmen, in Anpassung an Handtasche, Bluse und Rock. Eintoenige Modelle scheinen bevorzugt zu sein.

The so called « campagnola »-fashion (inspired to the peasan costume) which was playing such an important role during the past season, shall enjoy the favour of the public next year too, inasmuch as we realize a growing interest for sporting and bicycle.

We'll see still the classic foulard, wide gowns, comfortable simple cut shoes, low heeled and thick soled. Leather will be perhaps of low value, but strong (reversed calf, cow leather etc.). In Italy the great nouveauté is represented by these fishleather which is said to be a good looking and lasting material.

As to the colours the trend is for lively shades to match with handbags, bluses and gowns.

La modèlerie de ces créations de la Rivista est annexée à ce cahier.

Originalschoepfungen der Rivista mit beiliegenden Modellausschnitten.

Creations for the Rivista with patterns hereby.

1

2

3

4

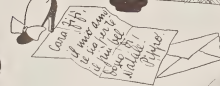
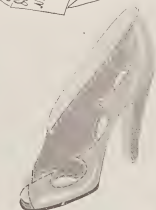
5

CREAZIONI

della rivista ...

... con modelleria allegata fuori testo.

per il 1940...

CATALOGO PELLICCE

... proponiamo questi modelli

MARA

Pour la prochaine année on propose ces modéles ● Unsere Vorschlaege fuer naechstes Jahr ● Ideas to bear in mind for 1940

IL CENONE DI CAPODANNO

STORIELLA SCARPARA

SENZA PAROLE

CAPODANNO 1939

CAPODANNO 1940

MARA

Quelques bien réussies chaussures créés par le Prof. Graziottin.

Wolgelungene Modelle von Prof. Graziottin.
Prof. Graziottin's footwear ideas.

Tutti i migliori prodotti

per il finissaggio delle calzature

INDUSTRIE CHIMICHE Boston

Natale 1939

Giacinti presenta:

Giacinti présente ses modèles.
Einige Ideen von Giacinti.
Some new creations by Giacinti.

DICEMBRE
25
S.S. NATALE

Blasco presenta:

MA
RA

Quelques nouveautés par Blasco.
Schuhmodellentwuerfe von Blasco.
Some new ideas of shoes by Blasco

Espana

CREAZIONI DI
Miguel Trobat
ALGAIDA
(ESPANA-MALLORCA)

L'espagnol Miguel Trobat présente ses créations.

Ein spanischer Modelleur: Miguel Trobat.

Exlusive models for the Rivista by Miguel Trobat.

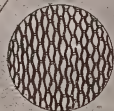
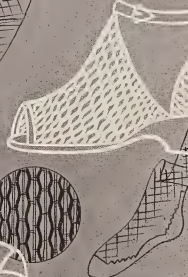
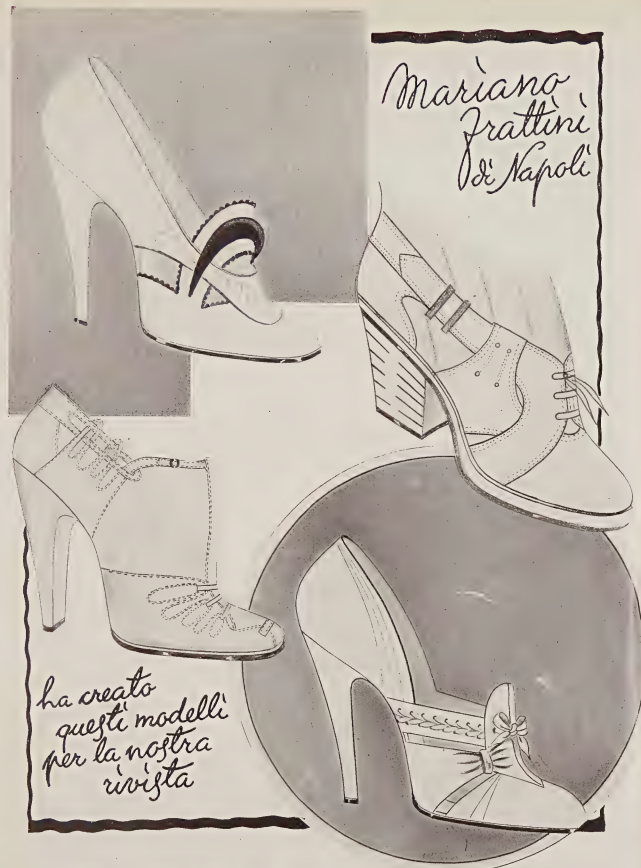
Novità per il 1940

La rete nell'abbigliamento femminile

Nel 1939 sono apparse le calze di rete in filo di canapa e si prevede che questa moda si estenderà alle tomaie delle scarpette e dei sandali. Ecco alcuni tipi di rete che la nostra Rivista addita per tale uso.

On a vu en 1939 le bas en filet de chanvre. On peut croire que cette mode s'étendra aux chapeaux d'été et même aux sandales pour la plage et pour la promenade. En voice quelques exemples.

Im Jahre 1939 ist der Netzstrumpf aus Hanfgarn aufgetaucht. Man nimmt an, dass dieser Stoff, der fuer Sommerhuete angewandt wird, auch fuer Sommerschuhe und Strandsandalen in Betracht kommen wird.

1939 has brought out a stocking made of hempthread. It is general opinion, that this new material will be used not only for summer hats but also for sandals and strand shoes.

Création par Mariano Frattini, Néaple ● Originalmodelle von Mariano Frattini, Neapel
Fashioning ideas on shoes by Mariano Frattini, Naple

Modelli creati esclusivamente per la nostra Rivista da G. Camerino

Créations de notre Revue par G. Camerino
Originalschoepfungen der Rivista von G. Camerino
Exclusive models of the Rivista of G. Camerino

Modelli di pantofole di creazione nostra

Chaussures de repos crées par nos modeleurs
Hausschuhmodelle aus unserem Laboratorium
Domestic shoes of the Rivista

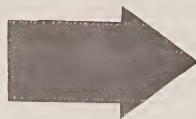
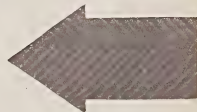
Alcuni modelli di attualità per la prossima stagione estiva scelti fra i più significativi inviatici dai nostri corrispondenti

Ensemble d'idées de tous côtés du monde

Schuhideen aus allen Weltteilein

Miscellanea of footwear ideas from all world

Da nord

Da ovest

Da est

Miscellanea di idee da tutte le parti del mondo.
Ensemble d'idées ed tous côtés du monde.
Schuhideen aus allen Weltteilen.
Miscellanea of footwear ideas from all world.

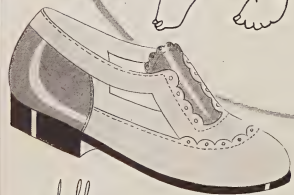
Da sud

Creazioni

Per i bambini la R. I. C. propone.

Chaussures d'enfants.

Entwuerfe der Rivista fuer Kinderschuhe.

Children shoes.

della rivista

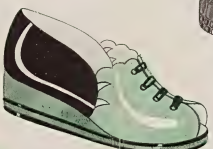
SANDALO "CORDELIA,,

CON SUOLA DI TRECCIA DI CANAPE

PER FORNITURE DI QUESTE SUOLE

RIVOLGERSI A

Ditta FRANCESCO PORRINI

Milano - Via Viviani N. 2 - Telefono N. 64-409

Originale modello con linguetta a due bottoni, da realizzarsi in scamosciato verde
uro e capretto nero lucido. — 2) Scamosciato grigio ferro, guarnizione del puntale e
ella chiusura in vitello opaco rosso vino o verde veronese. — 3) Antilope marrone
stagno, passanti dei lacci e guarnizione dello sperone in verde marcio. — 4) Vernice
ra, guarnizioni in capretto lucido verde pistacchio o sedano. — 5) Interessante applica-
one dei nuovi tessuti elastici in questa scarpetta da passeggio senza allacciatura. La
elle in colore intonato al tessuto, sarà preferibilmente lucida per contrastare col tessuto.
6) L'allacciatura di questa scarpetta è veramente pratica e razionale, ciò che contri-
uirà a perfezionarne la calzata. La realizzazione in vitello nero e antilope grigia sarà la
ù indicata. — 7) Questo modello è l'italianizzazione delle scarpette americane a tacco
osì detto « fasciato » non sempre bene accetto dal nostro gusto. Così, come la propo-
amo, quando fosse realizzata con abilità, riuscirà senz'altro di una notevole distinzione,
ecie se in foca nera opaca ravvivata dal puntale in vernice rossa. — 8) Una chiusura

1) Modèle en chamois vert foncé et chevreau glacé. — 2) Suède gris fer-garniture et clôture en chevreau rouge ou gris Verona. — 3) Chamois marron chatain - garniture en chevreau vert. — 4) Glacé noir - garnitures en chevreau de différentes nuances. — 5) Modèle de trotteur sans clôture avec garniture en tissu élastique. — 6) Clôture rationale et pratique - Modèle en chevreau noir et chamois gris. — 7) Ce modèle représente la traduction italienne d'un talon d'Amérique. — 8) Clôture originale dans une chaussure en chamois gris et chevreau violet.

1) Dunkelgruenes Chamoisleder und glanzschwarzes Chevreau. — 2) Stahlgraues Wildleder - Vorderbesatz und Verschluss aus fahlrotem Chevreau oder Verona-gruen. — 3) Chatain-braunes Wildleder - Besatz in morschgruener Shattierung. — 4) Schwarzes Lackleder - Besatz aus Chevreau in verschiedenen Nuancen. — 5) Trotteurschuh ohne Verschluss mit Schlussbesatz aus elastischem Gewebe. — 6) Praktischer rationeller Verschluss - Am Besten aus schwarzem Chevreau und grauem Wildleder. — 7) Dieses Modell stellt die Italianisierung des amerikanischen sogenannten « verbundenen » Absatzes dar. — 8) Originaler Verschluss in einem Schuh aus grauem Wildleder und violettem Chevreau.

1) Dark green suede and glance black kid with tongue. — 2) Iron gray chamois with trimming of wine red calf or Verona green box. — 3) Chatain brown antilope - Trimming motive in green shade. — 4) Black vernished leather combined with glance green kid. — 5) Interesting application of the new elasticized material matching with rather glancing leather. — 6) Black kid and gray antilope is the best combination for this rationally finished model. — 7) An Italian interpretation of the American fashioning heel. — 8) Violet kid

7

8

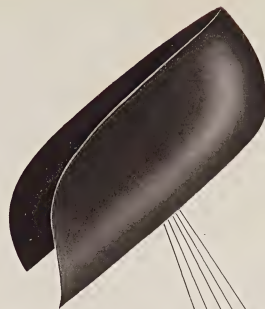
Ecco quello che presenta Parigi per la primavera-estate 1940.
La mode parisienne pour le printemps et l'été 1940.
Wir fuehren einige Neuschoepfungen aus Paris fuer Fruehling - Sommer 1940 auf.
Paris highlight for Spring and Summer 1940.
AMOURS
MARA

Tutte le pelli per tomaie

Vitelli cromo
Vitelli "Imper,,
Vitelli felpati
Vitelloni
Spalle cavallo
"Siliconcia,,
bianco suola

CONCERIA FONDATA NEL 1861

Sebastiano **BOCCIARDO** & C. S.A.

GENOVA

Coriacel

PRODOTTO AUTARCHICO

TUTTI GLI ARTICOLI IN CARTONI SPECIALI E IN «CORIACEL» - SOTTOPIEDI - CAMBRIONI CONTRAFFORTI IN TUTTE LE FORME E GARBATURE DESIDERATE DAI CONSUMATORI

S. A. INDUSTRIE FIBRE E CARTONI SPECIALI

MILANO - PIAZZA DELLA CONCILIAZIONE N. 1

Ecco quello che presenta Parigi per la primavera-estate 1940.
La mode parisienne pour le printemps et l'été 1940.
Wir fuehren einige Neuschoepfungen aus Paris fuer Fruehling - Sommer 1940 auf.
Paris highlight for Spring and Summer 1940.
AMOURS
MA RA

Creazioni americane per la primavera-estate ● Amerikanische Schoepfungen fuer Fruehling und Sommer
Modèles américains ● American models for spring and summer

MODELLI INGLESI DI NATALE

Ce que proposent les Anglais pour la prochaine saison

Englische Modelle fuer die kommende Saison

Some English creations for next season

MARA

LA MODA TEDESCA

Il popolo tedesco difficilmente sacrifica la comodità alla moda. Questi quattro modelli dimostrano appunto che i tipi a sandalo, a tacco basso e pianta larga sono sempre i preferiti dalla pratica donna tedesca.

LA MODE EN ALLEMAGNE

Le peuple allemand préfère le comfortable au piquant. c'est ce qu'on voit par les modeles que nous reproduisons.

DIE MODE IN DEUTSCHLAND

Das deutsche Volk zieht dem Piquanten das Bequeme vor. Folgende vier Sandalenmodelle, mit niederem Absatz und breiter Laufsohle, beweisen den praktischen Sinn der deutschen Frau.

GERMAN FEATURES

The German people prefers always comfort to extravagancy. These four low heeled and broad soled sandals are an expression of the practical sense of German women.

BIANCO E NERO

Fantasia americana in bianco e nero

Modèles américains en blanche et noir

Schwarz auf weiss: amerikanische Ideen

American fanciness

UN'ARTE NUOVA E UN ARTISTA D'ECCEZIONE:

Salvatore Ferragamo

Ormai è risaputo che nella vita valgono i fatti e non le parole. Intrattenere il pubblico su nomi di fabbricanti di calzature, per procurare ad essi una adatta reclame, è cosa ben diversa dal riferirne il vero valore. Se un fabbricante di calzature possiede, per averle sortite da madre natura, quelle necessarie attitudini che non sono comuni a tutti, vede il suo lavoro coronato da quei successi di carattere nazionale ed internazionale, i quali valgono per sè stanti quali attributi del suo valore, senza bisogno di altri e diversi riconoscimenti.

Questa volta vogliamo occuparci dei risultati ottenuti in Italia ed all'estero da un fabbricante-artista, il Sig. Salvatore Ferragamo, e, trattandosi di risultati, non avremo bisogno di carezzare la frase, perchè essi valgono da soli a riferire delle sue inconfondibili qualità, e tali da consentirgli di prevalere su tutti, principalmente sui pseudo-re e pseudo-imperatori delle calzature femminili, i quali fino a poco tempo fa hanno tenuto cattedra a Parigi.

Innanzi tutto intendiamo essere i primi a fornire un doveroso riconoscimento di italianità e di spiccato attaccamento alla sua Patria da parte del Sig. Ferragamo.

Appena egli, emigrato in tenera età negli Stati Uniti, cominciò ad essere un numero ad Hollywood, volle tornare in patria per sviluppare quì quello che presentiva in virtù del suo intuito, cioè **la moda delle calzature femminili.**

Ma v'è di più. Sono di questo anno le lusinghe e le seducenti offerte per indurlo a tornare in America. Egli però, innamorato del suo Paese, ha senza rimpianto alcuno, rinunziato a tali offerte e con esse a quella, molto attraente, di essere proprietario, ivi, di una importante fabbrica di calzature.

Dotato di una prodigiosa fecondità creativa, accompagnata da una non comune intelligenza, atta ad assimilare rapidamente tutto ciò che può venire all'uomo anche dalle altre discipline, egli, fin dai primi anni della sua carriera, ha saputo sposare i due principii che finora a tutti sono sempre apparsi recalcitranti, cioè quello dell'**eleganza** e quello della **comodità.**

Dalla terrazza del suo castello, Ferragamo trae nuove ispirazioni dall'incanto del magnifico paesaggio di Buti.

Alcune fra le più recenti creazioni di Salvatore Ferragamo.....

Infatti si è sempre ritenuto che il requisito dell'eleganza in una calzatura femminile si potesse ottenere solo ed unicamente a danno della comodità, della praticità e dell'igiene dei piedi. Ferragamo invece ha dimostrato in tutti i modi e in tutti i sensi che una scarpa elegante deve essere anche comoda.

Egli anzi ha compiuto dei veri miracoli con delle signore che avevano già rinunziato al privilegio del camminare per acquisiti o aggravati difetti ai piedi. Sembra infatti, a tal proposito, che sia in possesso di magiche virtù occulte, al punto che tale sua personalissima dote ha, in principio, costituito il fondamento della sua maggiore fortuna.

Tutt'altro che digiuno delle nozioni anatomiche, si è sempre occupato e preoccupato, attraverso i suoi tentativi, le sue esperienze e i suoi ritrovati, del sostegno dell'arco del piede per consentire la distribuzione uniforme del peso del corpo umano su tutta la pianta, pur conservando la insenatura dell'arco, che tanta grazia conferisce alla linea del piede. E i suoi primi brevetti riguardano appunto tali resultati da lui ottenuti. Essi rimontano a circa quindici anni or sono, e da pochi anni vengono sfruttati dalle principali fabbriche di calzature.

E' semplicemente prodigioso quando si pensa che Ferragamo è un giovane, che finora ha fermato le sue idee originali in circa cento brevetti, e in molte migliaia di modelli le sue fantasiose e sconvolgenti creazioni, tanto ricercate nei più importanti paesi del mondo. Tutte le creazioni Ferragamo hanno avuto un successo internazionale, al punto da essere riprodotte largamente e qualche volta anche universalmente, come quella col tacco interno: **« lift »** (perchè aiuta a salire dolcemente) come la denominò il Direttore tecnico della **Saks Fifth Avenue.**

Ci piace quì riprodurre qualche saggio fotografico di alcune delle sue recentissime creazioni, che sembrano riportarci nel regno delle fate. Esse davvero valgono per una donna a segnare il culmine del suo fasto esteriore. Ecco perchè le calzature Ferragamo sono richieste, oltre che in Italia anche e soprattutto in America e in Inghilterra, in Germania, in Olanda ed altrove.

Basta quindi una persona sola a creare un centro di moda, un centro di alta novità, come Ferragamo ha fatto per le calzature femminili, attraverso un rinnovarsi di modelli e di concezioni sempre nuove e diverse, seminando il germe fecondo per tutte le altre encomiabili iniziative, le quali, pur seguendo la sua scia, hanno fatto tanto, tanto cammino.

A prova di ciò sta il fatto che nelle nostre statistiche, prima del fenomeno Ferragamo, dall'Italia si esportavano limitatamente calzature femminili. L'esportazione di questo articolo in grande quantità comincia infatti sotto il segno di Ferragamo. La sua multiforme produzione consente alle signore di variare nelle calzature come nel vestito e nel cappello, completando, dalla testa ai piedi, l'euritmia della linea e del colore atta a costituire la nota di distinzione in una donna di gusto. Così ha potuto germogliare la moda delle calzature femminili.

E poichè alla creazione di questa moda tipicamente nostra il Ferragamo ha contribuito potentemente, si deve riconoscere a lui un vero e proprio primato conquistato all'Italia.

I fatti sono molto eloquenti. Guadagnare, fra gli altri mercati, quello inglese e quello americano, esportando ivi calzature per molti milioni, e spiccatamente per le signore più eleganti e più in vista per aristocrazia, per censo e per arte, vuol dire possedere delle virtù e dei meriti che artisti di altri paesi, Francia compresa, non hanno.

..... realizzate con magica arte, originalità e buon gusto

Questa rivista tecnica sente il dovere, come già ha fatto altra volta, di compiere tale riconoscimento.

Essa ha seguìto e segue con crescente simpatia il febbrile lavoro di quest'uomo dinamico che è il Ferragamo. Dotato di una fibra d'acciaio, egli non consente limiti al suo lavoro. Del resto, come prolunga le sue ore di lavoro senza mai sentire lo stimolo del riposo, ugualmente non conosce gli ostacoli delle difficoltà, che supera con un senso di padronanza e di sicura audacia.

Egli ha piegato al suo lavoro di precisione, di sfumature, di delicatezze, le maestranze più disabituate.

Ugualmente travolse tutti gli ostacoli quando dovè offrire una sede degna alla sua industria. Lottò, ed anche questa volta riuscì a prevalere, insediandosi in uno dei più antichi e rinomati monumenti dell'architettura fiorentina del secolo XIII, nel palazzo merlato dei Marchesi Feroni di Via Tornabuoni, opera di Arnolfo di Lapo.

La serie dei suoi modelli, eletta composizione di colore e di linea, non potevano avere una sede più degna!

Ma anche il riconoscimento ufficiale di Ferragamo è sopraggiunto in una forma più concreta e più sostanziosa da parte delle massime Gerarchie del nostro Paese.

E' recentissimo infatti il lusinghiero provvedimento di S. E. il Ministro per gli Scambi e le Valute, col quale gli è stata consentita una cessione di valuta in dollari per aprire dei negozi, con vendita diretta al pubblico, negli Stati Uniti d'America. Questo provvedimento vale per sè stante a riconoscere il valore di un uomo, e a dare piena conferma alle nostre previsioni a suo tempo fatte dalle colonne di questa rivista.

Una felice scelta del materiale e dei colori, un taglio perfettissimo...

... fanno di ognuna di esse un piccolo pregevole capolavoro

Le succès de la chaussure italienne pour femme à l'étranger doit être reconnu comme une gloire de M. Salvatore Ferragamo de Florence. C'est grace à son activité et originalité que la chaussure italienne a su prévaloir, surtout en Amerique, sur les soidisants maître-bottiers de Paris et d'autres centres renommés.

Salvatore Ferragamo, qui a été plusieurs années dans les Etats Unis, a porté dans le monde, par ses modèles, le genie italien tout en adaptant ses créations aux exigeances des plus différents consommateurs. C'est à lui qu'on doit la fusion de l'élégance avec le confort, un binôme qui dans la chaussure a été toujours de presque impossible réalisation, car l'une détruisait l'autre.

Pour atteindre des résultats positifs en fondant ces éléments contrastants, Ferragamo a acquis une profonde connaissance de l'anathomie du pied humain, tout en apportant un inestimable contribut à la perfection de la mode des chaussures.

Dans la fabrication des chaussures, Ferragamo possède une expérience remarquable ayant fixé ses idées dans presque cent brevets et donnant expression à sa fantasie et bon gout dans des milliers de modèles, plusieurs desquelles ont connu une résonance internationale. Il suffit de rappeler le talon « lift » ainsi qu'il a été défini par la Saks Fifth Avenue.

Pour l'Italie Ferragamo est l'initiateur et le valorisateur de l'activité exportatrice de notre industrie. Par lui on a compris que l'industrie italienne des chaussures

pouvait se livrer à la conquête des marchés étrangers.

À Florence Salvatore Ferragamo a son siège dans un des plus beaux palais de la ville, celui de' Marchesi Feroni, rue Tornabuoni.

●

Die italienische Schuhindustrie schuldet es einem Mann, wenn ihre grosse Leistung im Ausland weit und breit bekannt ist. Dank dem unermüdlichen und originellen Schaffen des Florentiner Salvatore Ferragamo ist der Ruhm des italienischen Damenschuhes, besonders auf den amerikanischen Märkten, hoch gestiegen, und zwar auf Kosten der anmassenden Pseudo-Meister von Paris und anderen internationalen Modezentren.

Salvatore Ferragamo, der viele Jahre in den Vereinigten Staaten weilte, hat das Zeichen italienischer Genialität in die weite Welt gebracht. Seine Modelle tragen das Gepräge italienischer Originalität, aber die Form und Struktur des Schuhes passt sich den jeweiligen Anforderungen des Publikums aller Länder an. Eleganz und Bequemlichkeit sind von ihm in einem Binomium verschmolzen worden, wo doch diese Begriffe stets fast unversöhnlich waren und für gewöhnlich einander ausschliessen. Die Verschmelzung dieser beiden gegensätzlichen Elemente konnte Ferragamo erst durch eingehende Studien über die Anathomie des menschlichen Fusses erreichen und auf diesem Wege hat er zur Vervollkommnung des Schuhs als Modeartikel unschätzbar beigetragen.

Auf dem Gebiet der Schuhfabrikation hat sich Ferragamo eine tiefgehende Erfahrung erworben und seine Ideen sind in über hundert Patenten festgesetzt. Seine Phantasie und sein ausgesprochener Sinn für modische Schöpfungen sind durch tausende und abertausende von Modellen ausgedrückt, welche in vielen Fällen einen internationalen Erfolg erzielt haben. Wir erwähnen z.B. den sogenannten « Lift »-Absatz, der auf der Fifth Avenue zu Hause ist.

Für Italien gilt Ferragamo als der Vorläufer und Verwerter der nationalen Ausfuhrmöglichkeiten auf dem Gebiet des Schuhes. An seinem Beispiel erst verstand man, dass die italienische Schuh-industrie die Eroberung fremder Märkte unternehmen konnte.

Zu Florence hat die Firma Ferragamo in einem Denkmal alter Architechtonik, dem Palazzo de' Marchesi Feroni, Via Tornabuoni, ihren Sitz.

●

The success of the Italian woman footwear abroad is due mostly to a man: Salvatore Ferragamo of Florence, whose activity in industry and fancy in creation are well known the world over. On foreign markets, especially on the American ones, this Florentiner maker has succeeded in surpassing the self-styled « bottiers » of Paris and the masters of other international centers.

Salvatore Ferragamo, who has been living for many years in the United States, has spread in the world the mark of the Italian ingeniousness through his features, which are styled to suit the need for confort. of women. Ferragamo was the first who saw the opportunity of combining smartness and comfortableness which were for so many time deterring one from another.

In order to reach a positive result in matching these two elements, thus forming of both an inseparable binomial, Salvatore Ferragamo started from a real anathomical knowledge of the human foot.

On the field of shoe manufacturing he got a remarkable experience having fixed his ideas almost in hundred patents. His understanding for fancyness and his artistical taste are sponsored in thousend and thousend models, many of which have enjoid an international boom. We remember for instance the « lift » heel, so as it has been called on the Fifth Avenue.

For Italy Salvatore Ferragamo is the forerunner of the shoe export trade and he who did improve this trade on all directions. On his activity Italian producers understood that our shoe industry could challenge with foreign competitors on the world market.

At Florence Ferragamo installed his firm in the well known Palace de' Marchesi Feroni.

Il palazzo dei Marchesi Feroni, a' Firenze, sede dell'industria di Ferragamo

Voici des bien réussis modèles par C. Petralia || Wohl gelungene Modelle von C. Petralia
Successful creations by C. Petralia

Salp

Pelli di pesce marca "Sirena,,
capretti "Silvania,,

1939

1940

LA NOTTE DI CAPODANNO · MODELLI R.I.C.

1) Scarpetta da mezza sera in pelle di dentice « Sirena » grigio perla e capretto rosso lucido.
2) Scarpetta da pomeriggio in capretto « Silvania » nocciola; la parte superiore in scamosciato marron-ruggine.
3) Pelle zigrinata azzurro cupo, bordo e listino in capretto grigio ferro.
4) Scarpetta da passeggio in vitello amaranto, tacco, listino anteriore e sperone in capretto « Silvania » verde pistacchio.
5) Originale metamorfosi dell'ortopedica adatta per pomeriggio e sera: pelle di dentice « Sirena » malva, tacco in legno laccato rosso amarena.

1) Modèle demi-soir en peau de poisson « Sirena » gris perle et en chevreau rouge verni.
2) Soulier pour après-midi en chevreau « Silvania » noisette e chamois marron rouille.
3) Peau chagrinée bleu foncé; bordure en chèvre gri fer.
4) Pour la promenade: veau amarante avec talon et pointe en chevreau « Silvania » vert.
5) Metamorphose du soulier orthopédique: modèle pour l'après-midi et le soir en peau de poisson « Sirena » mauve.

1) Abend-damenschuhe aus Zahnfischleder « Silvania » in perlengrauer Farbe und rotem Ziegenleder.
2) Nachmittagschuhe aus « Silvania » - Kid, haselnussfarbig, mit rostbraunem Saemischleder.
3) Tiefblaues Narbenleder - Riemen und Besatzoberteil aus stahlgrauem Ziegenleder.
4) Trotteurschuhe aus braunem Boxcalf - Absatz und Hinterteil aus gruenem « Silvania » - Kid.
5) Originelle Umwandlung des orthopedischen Schuhes: Modell fuer Nachmittag und Soirée aus malvenfarbigem Fischleder (« Sirene ») - Rotlackierter Holzabsatz.

1) Pearl gray toothfish leather evening pump with red kid.
2) Afternoon step in made up of hazelnut « Silvania » kid and brown rust suede.
3) Marine blue grained leather - Piping and strap of iron gray kid.
4) Brown boxcalf step in - Heel, forestrap and quarter of green « Silvania » kid.
5) Evolution in othopedic footwear: well accepted for afternoon and evening mauve « Sirene » toothfish leather, vernished red cherry wooden heel.

1 2 3 4 5

MARA

TORINO

VIA LEYNI 90

CALUSO (AOSTA)

MODELLI VIENNESI

Modelli viennesi di Werner Frank.

Le viennois Werner Frank pour la Rivista.

Wiener Modelle von Werner Frank.

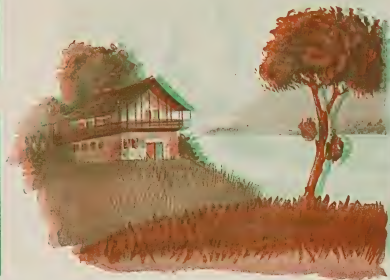
Vienna Models by Werner Frank.

LAVORAZIONE

cuoio

GUARDOLO
MISTA
SANDALO

gomma

TENNIS
ESTIVO
SOPRASCARPE
E
TUTTI I TIPI DI
SCARPE INVERNALI

CASTELNUOVO SCRIVIA
TELEFONI N. 37 E N. 28

ottimi STIVALI cuoio gomma

DE CAPITANI

Il miglior creatore di modelli
Le meilleur modeleur
Der beste modellist
The best modellist

Esportazione

Export

Presentazione di tomaie su forme
Presentation d'empeignes sur formes
Vorlegung der oberteile auf formen
Presentation of vamps over lasts

MILANO (Italia) - Via Ponte Seveso 19 - Telef. 692-788

Accoppiamento del vitello rovesciato col vitello lucido in alcune creazioni esclusive della nostra Rivista.
Veau verni et veau chair combinés dans quelques modèles créés par la Rivista.
Gekehrtes Kalbleder und Glanzkalbleder in einigen Originalzeichnungen unserer Rivista.
Vernished calf and reversed calf combined in some models of the Rivista.

Delle macchine a cucire le suole

Vive ancora il ricordo fra i nostri anziani della superba Esposizione Internazionale di Milano nell'anno 1906 organizzata in occasione dell'apertura del traforo alpino del Sempione. Fra le molteplici, varie, interessanti cose colà esposte all'ammirazione dei milioni di visitatori accorrenti da ogni punto del globo, ve n'era una, sempre di continuo ammirata dal pubblico e dai tecnici: lo stand, cioè, ove si dava spettacolo della fabbricazione delle scarpe. E tanto era l'interessamento che, oltre alle visite prolungate di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, vennero Commissioni Militari per congrui progetti essendo la calzatura — a detta dell'animoso vincitore di Castelfidardo « ove non arriva la scarpa non arriva il fucile » — compagna indispensabile dell'equipaggiamento dell'Esercito.

Era stata sostituita da pochi anni nelle forniture alle Forze Armate la lavorazione Mckay-Blake (filo a catenella che cuciva la scarpa entro-fuori e viceversa, tutt'assieme) con quella « all'Inglese » — guardolo — e già si notava una deficienza, fra le altre minori, nella durata della cucitura unente il guardolo alla suola.

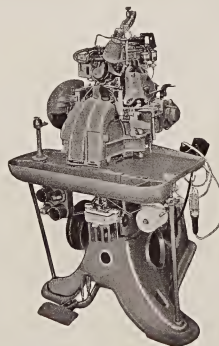
Nell'ambiente degli esperti si cercava di spiegare questo inconveniente con l'usura dello spago che, passando e ripassando negli stretti fori aperti dall'apposita lesina, si sfibrava; alcuni ritenevano l'inconveniente dovuto alla cortezza delle fibre vegetali impiegate nella fabbricazione dello spago; altri all'imperfetta impeciatura dello stesso; altri alla mancanza di forza nel tirare i capi del filo, così da non ottenere una ferma chiusura del punto; altri ancora elencavano restringimenti, dilatazioni, fori più o meno grandi, ecc. ecc.: tutte cose che in fondo lasciavano il tempo che trovavano. Naturale quindi che l'interesse vivissimo delle massime Autorità preposte al complemento del mezzo di trasporto delle truppe (la famosa marcia napoleonica a tappe da Lipsia a Mosca) si rivolgesse al moderno sistema meccanico di fabbricare scarpe e in questo particolarmente la « cucitura della suola al guardolo ».

Vi era dunque nel 1906 esposta in funzione completa, assieme alle altre, una macchina cuci-suole che va con il nome conosciuto in tutte le nazioni di « Rapid » e della quale esistono ancora migliaia di esemplari tutt'ora in diuturno funzionamento in molte fabbriche di calzature sotto il nome di « Rapid rossa ».

Tale macchina, oltre a una produzione a quel tempo elevata (da venti a venticinque paia all'ora) presentava l'assenza assoluta degli inconvenienti più sopra accennati; aveva lo spago integro e non eroso; l'impeciatura regolare; chiusura del punto fortissima; foro di lesina giusto; ecc. ecc.

Ma dal 1906 al 1939 son passati molti anni: il consumo delle scarpe è più volte decuplicato; il tempo (times-money) è sempre più prezioso; le esigenze del lavoro più alte; non si vuol più vedere il riscaldamento con fiamma viva; non si tollera più il facile consumo di organi essenziali della macchina per una dimenticanza di lubrificazione; non si ammette più un lavoro scadente se si cuciscono scarpe leggere o pesanti senza variarne la postura di alcuni organi della macchina; insomma si vuole, anche nella macchina a cucire le suole, quel « confort » che stà dal carro agricolo alla moderna auto carrozzata tipo Limousine.

Da qui la intensa attività delle case costruttrici di macchine onde porsi al livello delle esigenze dei fabbricanti di calzature.

A distanze regolari di quinquenni più tipi di macchine a cucire le suole uscirono dalle laboriose officine di America, Inghilterra, Germania e Francia sotto i nomi o i simboli più disparati: per citare le più conosciute basti ricordare il modello « M », quello « O », modello « Super Rapido », ecc. ecc.: ma mancava sempre quel tipo di macchina superiore che affrontasse, risolvendolo, il problema eterno del « sempre più veloce e sempre meglio ». Ed ecco apparire in America, quando forse meno si aspettava, seppure immaginandolo, il nuovissimo tipo di macchina a cucire le suole che venne lanciata sotto il simbolo « N. 9 ».

La tecnica costruttiva di tale meraviglia meccanica ha rivoluzionato ogni concetto creativo precedente: non più leve, cames, oliatori, ingrassatori, fiammelle, gocciolanti peci, fili freddi o troppo caldi, cambi di navetta ad ogni piè sospinto, regolarizzazione di pressione e tensione nei diversi spessori dei materiali a cucire; non più industri modifiche alle lesine per ottenere quella uniformità necessaria di punto; nulla di tutto questo, ma in cambio una estrema quasi infantile semplicità di condotta della macchina, tutti i movimenti rotativi, silenziosissma malgrado la turbinosa velocità di reali mille punti al minuto primo (in ogni scarpa normale da uomo vi sono da 130 a 160 punti), lubrificazione estesa automaticamente dal più visibile al più recondito luogo, pulizia, prodotto sempre uniforme e di perfetta chiusura concatenata su ogni materiale cucito dal più leggero per donna al più pesante per uomo, ecc. Tutto ciò, oltre le innumeri altre benefiche innovazioni, una grande casa americana di Boston (la U. S. M. C.) senza badare a sacrifici e spese ha saputo offrire al mondo dei tecnici della nostra industria.

Se si tiene conto che nel 1873 alla grandiosa Esposizione Universale di Vienna le macchine americane colà esposte dalla MaKay e C. mandavano in visibilio i visitatori perchè producevano in pochi minuti un mezzo paio di scarpe di vacchetta naturale con il sistema della « avvitatura » e cucitura entro-fuori, il progresso, in raffronto alla macchina cucisuole « N. 9 » è realmente imponente. Si consideri solo il numero delle scarpe che teoricamente si dovrebbero fare cucendo le suole alla fantastica velocità di mille punti effettivi al minuto primo e si ha la riprova del nostro asserto.

Ecco perchè crediamo opportuno di segnalare ai Calzaturifici Italiani questa nuova importante macchina necessaria all'attrezzatura moderna tanto necessaria al raggiungimento del fine perseguito da ogni produttore nostro: produrre sempre meglio ed esportare sempre più.

FARO

TESSUTI per calzature militari

TESSUTI in lino canapa e cotone per calzature estive

TESSUTI in cotone e canapa per fodere e sottopiedi

TESSITURA

Fratelli Corti

BESANA BRIANZA

MILANO

Il **Flexilguardolo**

è la nuova lavorazione brevettata dal **CALZATURIFICIO F.LLI MARTINI** di A. G. F.lli Rossi di Verona che può dare la calzatura a guardolo cucito veramente flessibile

Una nuova macchina per cucire rapidissima

Le macchine per cucire rapide giunsero nel corso di decenni, anzi più precisamente in circa 75 anni, nella terza fase del loro sviluppo. All'inizio di costruzione vediamo le prime macchine per cucire le suole con l'applicazione della cucitura a punto a catenella. Ma ben presto anche qui seguendo il sistema della cucitura a mano, si passava alla cucitura a due fili. Da questa prima costruzione non si poteva certamente pretendere una forte produzione. Le macchine cucivano a punti, ma in pratica risultava che dopo un lavoro regolare di qualche ora si verificava una catena di inconvenienti, la cui eliminazione diventava molte volte assai difficile. Le rotture degli aghi e lo spezzarsi del filo erano inconvenienti sui quali bisognava ripetutamente contare ogni giorno; inoltre occorrevano molte volte al cucitore parecchie settimane finchè avesse presa la necessaria pratica sulla sua macchina per poter produrre una certa quantità di calzature cucite a dovere. Per la messa in opera della macchina e per iniziare un operaio, il costruttore doveva mettere a disposizione un montatore da due a quattro settimane e già per questo fatto doveva o essere fissato un prezzo alto per la macchina, oppure gravare il relativo costo delle rilevanti spese di messa in opera. Da tutti questi inconvenienti di costruzione è stato possibile uscirne solamente quando in seguito ai continui miglioramenti apportati nel corso di ben 20 anni si è arrivato ad una produzione alquanto regolare, sia per la quantità che per la qualità della lavorazione.

Si aggiungeva poi il fatto che non soltanto per la cucitura della suola, ma anche per la cucitura del guardolo si richiedeva la lavorazione meccanica. Altrettanto dicasi per la scalfittura della suola, nonchè la refilatura del guardolo dopo la cucitura, che dovevano venire eseguite con macchine supplementari per permettere un certo collegamento nella lavorazione.

Questo definitivo sistema di macchine per il fondo a guardolo formava poi la seconda fase di costruzione con la *serie di macchine per la lavorazione a guardolo a marcia lenta,* che ebbe discreta notorietà. L'impianto veniva da un gruppo di costruttori solamente noleggiato, dall'altro invece venduto. Esisteva ad ogni modo la possibilità di gestire una fabbrica regolare ed ordinata, in grado di poter produrre senza gravi inconvenienti.

Le macchine per la lavorazione a guardolo a marcia lenta raggiungevano comunque già una certa produzione che ad esempio nella cucitura superava da 20 a 30 volte la quantità del lavoro a mano. Un buon operaio poteva cucire benissimo 200 paia di scarpe al giorno.

Sul principio di queste macchine la tecnica continuava le sue nuove costruzioni e ha creato infine le macchine *rapide*, ormai ovunque adottate e che possono essere considerate quale terza fase della costruzione. Con queste macchine a cucire rapide il numero dei punti al minuto veniva portato da circa 300 a 400/600 circa, aumentando così a quasi il doppio la produzione. Un provetto cucitore poteva produrre da 400 a 500 paia al giorno. L'aumentata produzione non era però unicamente dovuta alla maggiore velocità di lavoro della macchina, ma anche alla aumentata sicurezza di funzionamento della macchina stessa ed alla maggiore pratica acquistata dagli operai nell'eliminare gli inconvenienti.

Fra queste macchine rapide risalta in modo speciale una nuova costruzione, i cui requisiti e proprietà rispondono quasi totalmente alle esigenze nate dalla pratica nel corso degli anni. Questi vengono illustrati qui appresso.

La macchina rapidissima «SUTORA» della Maschinenfabrik Moenus A. G. di Francoforte S. M. cuce ogni materiale di fondo, ossia tanto suole sottili che suole pesanti, anche fondi a doppia suola, senza che la tensione del filo richieda speciale regolaggio. La macchina ha una velocità di cucitura che non sarà più possibile aumentare e cuce fondi leggeri con una velocità di 1000 punti ed i pesanti sempre ancora ad una velocità di 700 punti per minuto. Con ciò si ha una produzione giornaliera massima di circa 700-750 paia. Allentando leggermente il pedale si può ottenere una riduzione di velocità a piacere, cosa che specialmente nei passaggi difficili che si presentano durante la cucitura è molto utile.

Il piccolo raggio degli aghi permette anche la cucitura di calzature con cava molto marcata.

La deficienza di molte macchine per cucire dipendeva dal fatto che cambiando lo spessore da cucire, oppure aumentando la velocità della macchina, la tensione del filo diventava irregolare. Tale inconveniente è ora eliminato in questa macchina perchè il filo inferiore viene tenuto costantemente nella giusta tensione ottenendo così una sempre regolare formazione del punto. Il materiale da cucire viene inoltre fortemente compresso prima della tensione del punto aumentando così la resistenza della cucitura. L'incrocio dei due fili viene inoltre a trovarsi sempre a metà dello spessore del materiale da cucire, qualunque esso sia.

Le parti sottoposte a forte azione, come aghi e lesine, sono azionate da bielle, il che prolunga assai la loro durata.

Data la velocità della macchina, il serrare il filo nella spola della navetta darebbe continuamente occasione a rotture delle navette. Ciò viene ora sicuramente impedito per mezzo di un dispositivo che regola la tensione del filo della navetta. Sotto al tavolino da cucire, uno spazio sufficiente permette di introdurre liberamente e con precisione calzature aventi tomaie con sporgenze abbondanti ed irregolari per eseguire la perfetta cucitura.

Inoltre questa nuova macchina è dotata dei seguenti dispositivi supplementari:

un arresto istantaneo,

una lubrificazione automatica dell'ago,

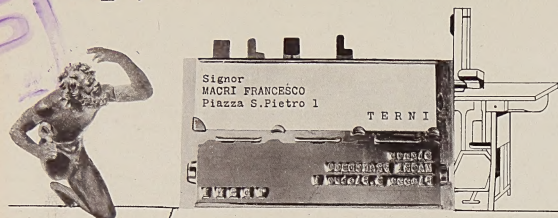
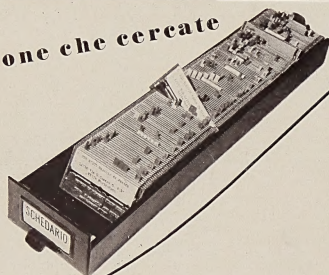
una guida dell'ago che impedisce l'uscita dalla linea dei punti ed elimina perciò rotture di aghi,

una lubrificazione centrale per tutte le parti d'azione che fatta funzionare una volta al giorno lubrifica da sè completamente tutta la macchina,

una navetta grande per spole ed inoltre a scelta:

Coltellino per refilare; Apparecchio dèbourdant; Coltello per fare l'increna nel guardolo; Coltello per punto incassato nella suola; Dispositivo per punto lungo; Guida per sandali e Dispositivo per cucire con due fili impeciati.

Se si considerano con attenzione tutti questi requisiti, è possibile avere una chiara idea sul grado di perfezione raggiunto da questa macchina, nonchè farsi un concetto dell'incalcolabile lavoro di preparazione, sia mentale come materiale, che hanno richiesto tutti questi particolari per la loro efficace applicazione nella costruzione della macchina. Non vi sarà del resto un solo intenditore che possa non apprezzare questi considerevoli vantaggi nella pratica lavorazione.

Addressograph risolve questo vostro problema

ecco la soluzione che cercate

Se avete dati da ripetere (cifre, nomi, indirizzi), bollette da staccare, quietanze da rilasciare, nominativi da curare e clienti ai quali ricordarvi di frequente, affidatevi all'Addressograph. Addressograph è infatti più che una macchina: è un sistema meccanografico basato su una scheda metallica con cartellino di perfetta leggibilità e contenente le indicazioni volute, e su uno schedario che rende semplice ogni operazione di classificazione e automatica la selezione. Chiedeteci una dimostrazione senza impegno. Vi proveremo che l'Addressograph ha vantaggi esclusivi di impianto e di funzionamento che per voi si traducono in risparmio di tempo e in maggiore efficienza di servizio.

LAGOMARSINO

MILANO PIAZZA DUOMO, 21 - ROMA VIA NAZIONALE, 82

GOLIARDO DE POL, direttore responsabile — Dicembre 1939-XVIII — Arti Grafiche Dino Grossi - Via Private Reggio, 4 - Milano

I.L.P.A.C.

INDUSTRIA LOMBARDA PELLI AL CROMO MILANO - LAMBRATE

VITELLI AL CROMO

MARCA FREUDENBERG

ALBERTO ROLLIER & C

Società Anonima - Capitale
L. 2.700.000 interam. versato

Marca "AEROPLANO"

SCARPE TIPO TENNIS PER OGNI CALZATA - SOPRASCARPE PER UOMO DONNA E BAMBIMI - SPECIALITÀ IN SCARPINE PER BAMBINI CON TACCO «FLECTAR» IL TACCO INSUPERABILE DELLA MARCA «AEROPLANO»

TELEF.: 42-340 - 42-349 **MILANO** VIA SALAINO N. 11